

I LAVORI, SVOLTISI IN VIA SILVIO PELLICO, RIENTRANO NEL PROGETTO «SCUOLE AL CENTRO»

Inaugurato il nuovo spazio davanti all'asilo «I Girasoli»

Il Punto

Rosaria Ravasio

Ecco il nuovo mondo

Preoccupata, ma non impaurita, anzi!
Il mondo, apparentemente sta scivolando sempre più velocemente verso una pericolosa deriva, ma sono solo "le ultime codate del diavolo".
Lo avete notato? Gli attori dei Paesi in guerra si stanno facendo sempre più agguerriti e determinati (Biden accelera sugli armamenti all'Ucraina e Putin minaccia sempre più frequentemente la guerra nucleare, senza parlare del fronte Medio Orientale), le mafie più spregiudicate (basta osservare i continui attacchi alla sicurezza pubblica, le minacce, l'aumento dell'uso della droga, ma anche le baby gang e gli atti di vandalismo), certa politica "vaneggia" teorie inconsistenti (come quella della Boldrini che ha avuto il coraggio di dire alla Camera che "gli scafisti sono l'anello debole della catena dei migranti").
Questa si chiama Guerra Psicologica, ma purtroppo per loro sta per finire. Perché? Perché molti di noi hanno finalmente alzato gli occhi dal famoso cellulare, computer, televisione etc., per rientrare nella realtà. Perché alcuni saggi hanno deciso di regolamentare quello che viaggia online - in particolare i social - per arginare questa mostruosa macchina che è la "modernità liquida" dove i contorni si sfumano ed è difficile capire cosa sia la realtà e cosa la finzione. Perché alla fine stiamo capendo, che la vera vita è fatta dall'abbraccio dei tuoi cari e dal saluto sorridente del tuo vicino e non dal rossetto dell'influencer che devi assolutamente avere anche tu. E questo dà fastidio, scombina i calcoli e le strategie di quelli che avevano già pianificato tutto da tempo per ottenere - come sempre - più denaro e più potere. Questa nuova forma di capitalismo, dove senza esserne consapevoli, vendiamo i nostri corpi ed il nostro pensiero ad uno specchio virtuale, pur di ricevere approvazione, sta rallentando la sua corsa. Perciò sono preoccupata, ma non impaurita.

Sarà necessario ricostruire ciò che è stato distrutto: i territori di guerra, l'educazione e la formazione di coloro che hanno ceduto alle mafie, la cultura civica e politica del Paese, ma nel cuore la speranza sarà vincente.
Ciò che è importante ora è capire cosa siamo noi senza l'ausilio di accessori. Allora il nostro modo di vedere gli avvenimenti si trasformerà e tutto sarà più chiaro.

È stata inaugurata mercoledì 20 novembre, data in cui cade la Giornata universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la nuova area antistante l'asilo nido "I Girasoli" di via Silvio Pellico, diventata una "piazzetta" scolastica fruibile in sicurezza da coloro che frequentano la scuola, ma non solo. L'intervento di fronte all'asilo è uno degli interventi pilota di "Scuole al centro", il progetto inserito nella strategia "Cuneo 2030 per lo sviluppo sostenibile", che ha come obiettivo la rimodulazione delle aree pubbliche circostanti gli edifici scolastici (strade di accesso, marciapiedi, verde pubblico) per consentire maggiore sicurezza per chi vi accede e per dare la possibilità a chi li frequenta di vivere momenti di socializzazione, grazie alla realizzazione di piazze scolastiche, pedonalizzazioni, piste ciclabili e interventi di moderazione del traffico. In particolare, i lavori di fronte all'asilo di via Silvio Pellico hanno interessato l'ampia zona di marciapiede che fronteggia il fabbricato scolastico, che prima era pavimentata in autobloccanti, oltre alle aiuole con i tigli, e i due ingressi al Nido e al Micronido.

Servizio a pagina 5

Fondazione CRC: Canaletto, Van Wittel e Bellotto in San Francesco



SERVIZIO A PAG. 4

SIGLATO IL PROTOCOLLO ASSOCIATIVO CHE RIUNISCE I PRINCIPALI ATTORI DELLA FILIERA

Nasce a Cuneo «Cluster Legno Piemonte»

La cultura del legno ha ufficialmente a disposizione un nuovo e importante strumento per continuare il suo processo di divulgazione e diffusione. Durante la giornata di "Woody 2024", nella sede di Confindustria Cuneo, le associazioni di categoria regionali del Piemonte hanno firmato il protocollo d'intesa volto alla costituzione formale dell'associazione "Cluster Legno Piemonte". Tra i costituenti figurano i diversi attori che animano e vivono tutti i livelli della filiera.

Servizio a pag. 11



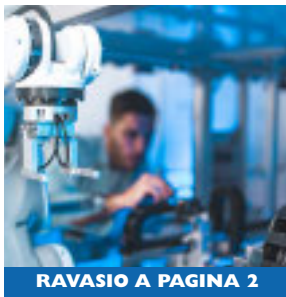
CULTURA

Cuneo ospita la direttrice della biblioteca «Gabriel Garcia Marquez» di Barcellona

Servizio a pag.7

INDUSTRIA

Con +1,8% Cuneo la migliore in Piemonte



RAVASIO A PAGINA 2

DISTRETTI

Agroalimentare: in Granda sale a +4,5%



SERVIZIO A PAG. 21

BILANCIO AGRICOLO

Cia: agricoltura e crisi climatica



SANDRONE A PAG. 23

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE PRESSO CINELANDIA FIAMMA

Rete Dafne: un seminario per comprendere le vittime di reato

La Rete Dafne di Cuneo, impegnata nel sostegno di tutte le vittime di reato, in collaborazione con il Comune di Cuneo, all'Associazione Nuovo Corso Giolitti, Comitato di Quartiere Cuneo Centro e Comitato di Quartiere Cuneo Nuova organizza giovedì 28 novembre 2024 dalle 17.00 alle 19.00, presso la sala cinema Cinelandia Fiamma di Cuneo, in via Antonio Bassignano 34, un seminario dal titolo: Comprendere ed essere compresi dopo un reato.
Interranno: Patrizia Mannasser, sindaca del Comune di Cuneo; Marcello Maddalena, presidente Rete Dafne Torino; Giovanni Mierolo, direttore scientifico Rete Dafne Torino. Alla tavola rotonda, che si terrà nel corso del seminario, interverranno: Onelio Doderò, procuratore di Cuneo; Carmine Rocco Grassi, questore di Cuneo; Cristina Clerico, assessora del Comune di



Cuneo; Andrea Barbieri, dirigente medico-psichiatra del Dipartimento di Salute Mentale Asl CN1.

I temi trattati spazieranno dalla tipologia delle vittime di reato sul territorio, al percorso operativo svolto da parte delle Forze dell'Ordine, all'identificazione delle fasce sociali e delle aree urbane più a rischio. Un focus verrà dedicato a particolari condizioni - quali la fragilità e la solitudine di giovani e anziani - che costituiscono un humus favorevole a diventare vittime di reati. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: cuneo@rete-

dafne.it, info@retedafne.it
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSffY1O2ME_52KBrP1AjTXX71pxgTs5W9qbj54eB8byaLV5lw/viewform?pli=1.
Il servizio di assistenza alle vittime della Rete Dafne di Cuneo: orario 17.00-19.00.

...S NO UN GR N DIVORA TORE
DI LI RI CHE SPES O
MI M NGIO
LE PARO E...!



SCRITTORINCITA'

Danilo Paparelli per La Bisalta

212^ «INDAGINE CONGIUNTURALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA» DI UNIONCAMERE PIEMONTE CON CCIAA PROVINCIALI

La produzione industriale della Granda con +1,8% è la migliore del Piemonte

Rosaria Ravasio

Il Dna del territorio cuneese dove la resilienza e la propensione al lavoro sono le protagoniste, fa in modo di mantenere gli indici economicisempre positivi, anche quando il trend congiunturale del continente Europa continua a mantenersi debole. Ne è la dimostrazione il risultato della produzione industriale del III trimestre 2024 che ha segnato un +1,8% rispetto all'analogo periodo del 2023. Oltretutto il dato della nostra provincia registra la migliore performance rispetto alle altre province piemontesi ed è apparso decisamente migliore rispetto a quanto registrato a livello regionale (-0,5%) mostrando, nel periodo in esame, dinamiche incoraggianti.

“L'analisi congiunturale del terzo trimestre di quest'anno ci regala dati piuttosto positivi, ma il futuro continua a essere incerto - afferma il presidente LUCA CROSETTO -. L'inflazione è scesa a livelli accettabili, il costo del credito è in calo rispetto al recente passato ma l'eurozona continua a essere debole e lo scenario globale è piuttosto

sto complicato. Le prospettive di crescita sono legate a un uso intelligente dei fondi del PNRR e al recupero di consumi e investimenti in Italia e in Europa, frutto della lenta risalita del reddito disponibile e del taglio dei tassi.”

Nel III trimestre 2024 la variazione positiva della produzione industriale è stata accompagnata dal buon incremento degli ordinativi interni (+3,2%) e da quelli esteri che sono saliti del 2,5% benché il

fatturato estero sia diminuito dello 0,4%. Il fatturato complessivo ha registrato un +0,2%. Il grado di utilizzo degli impianti si è attestato al 60,93%.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 212^ “Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera” realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre

III trimestre 2024 in sintesi - provincia di Cuneo	
Indicatore	Variazione % III trim 2024/III trim 2023
Produzione industriale	+1,8
Ordinativi interni	+3,2
Ordinativi esteri	+2,5
Fatturato	+0,2
Fatturato estero	-0,4
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	60,93

*Tasso % registrato nel trimestre in analisi

vembre 2024 con riferimento ai dati del periodo luglio-settembre 2024 e ha coinvolto 1.876 imprese industriali piemontesi, di cui 262 cuneesi per un totale di 12.840 addetti e un valore di oltre 4,4 miliardi di euro di fatturato.

Ad eccezione delle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature che hanno riportato un -1,3%, i principali settori manifatturieri cuneesi nel III trimestre 2024 hanno registrato il segno positivo: **le industrie alimentari mostrano la performance migliore con un +4,1%** seguite, sebbene con notevole distacco, dalle industrie manifatturiere con +0,8% e da quelle metalmeccaniche con +0,3%.

Il III trimestre 2024 ha mostrato dinamiche differenziate a seconda della dimensione aziendale. Il risultato migliore è stato quello delle imprese di medie dimensioni (numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con una crescita del 4,9%, seguite dalle piccole aziende (10-49 addetti) con +1,3% e dalle micro imprese (meno di 9 addetti) con +0,6%, mentre le imprese più grandi (oltre 250 addetti) registrano -2,2%.

CARABINIERI DI ALBA

Contrasto all'illegalità giovanile: due arresti e due deferimenti a piede libero



Intensificazione dei controlli dei Carabinieri della Compagnia di Alba rivolti al contrasto all'illegalità giovanile, in particolare per la repressione dello spaccio ed il consumo di sostanze stupefacenti ed all'abuso di sostanze alcoliche.

Arrestato un ventiseienne marocchino che aveva rubato poco prima un monopattino ad un suo connazionale. I controlli sono stati estesi in particolar modo nell'arco notturno. Deferita in stato di libertà una ven-

titreenne risultata positiva all'alcool test dopo un sinistro stradale.

Un diciassettenne e un quindicenne sono stati segnalati all'autorità amministrativa quali assuntori di sostanze stupefacenti.

Un altro quindicenne, fermato e perquisito dai militari è stato trovato in possesso di un pericoloso tirapugni e deferito in stato di libertà per porto abusivo di oggetti atti a offendere. Arrestato invece per detenzione a fini di spaccio e rifiuto di sottoporsi

ad alcol test un ventunenne italiano trovato in possesso di 116 grammi di cocaina, un bilancino di precisione e denaro verosimilmente proveniente di furto.

Entrambi gli arrestati sono poi stati tradotti in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La posizione degli arrestati e dei deferiti in stato di libertà è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria che ne valuterà la colpevolezza o meno nel corso dei successivi processi.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA

il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO

SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2025

BANCA DI ASTI

laBISALTA

il settimanale della Granda

VENEDIGI 15 SETTEMBRE 2024 - N. 50 - ANNO XLIV - EURO 4,00 - 11 PAGINE

Il Punto

Perché temiamo l'intelligenza Artificiale?

La Medicina Interna protagonista a Cuneo

Presentato il primo bilancio sociale della Camera di Commercio

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

TAGLIO DEL NASTRO DOMENICA 17 NOVEMBRE

Fossano: inaugurato il Pass - Posto Avanzato Socio Sanitario

Si chiama Pass ed è il Posto Avanzato Socio Sanitario del Dipartimento nazionale di Protezione civile a Fossano. Un punto di assistenza socio sanitaria in grado di muoversi in pochissimo tempo e garantire a un territorio in emergenza l'attività ambulatoriale normale con medici, psicologi, assistenti sociali. Un punto dove si potrà svolgere assistenza sanitaria non emergenziale, a cui si aggiunge una unità farmaceutica (anche) su camper. L'inaugurazione del Pass del coordinamento della Protezione civile di Cuneo, riconosciuto a livel-

lo nazionale, si è svolta domenica 17 novembre alla presenza delle autorità e degli amministratori locali. Era presente il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, insieme al funzionario della Provincia Giorgio Giraudo. Alla Provincia è stato consegnato il "crest" (emblema) della

Protezione civile già affisso nella Sala Operativa di Cuneo. La struttura sanitaria campale, individuata in posizione baricentrica rispetto a tutto il territorio della Granda, fornisce l'assistenza sanitaria di base e socio-sanitaria alla popolazione colpita da eventi calamito-

si che possono determinare la riduzione o l'interruzione dei servizi di assistenza sanitaria di base e di assistenza sociosanitaria alle popolazioni colpite. Si ritiene, infatti, che le strutture sanitarie campali preposte all'intervento d'urgenza, i cosiddetti Pma

Il centro servirà a dare continuità assistenziale ai cittadini in caso di eventi calamitosi. La popolazione che non necessiterà di interventi d'urgenza, nel Pass troverà comunque servizi di pediatria, medicina generale, riabilitazione e supporto psicologico



(Posti medici avanzati), specializzati nel trattamento dei pazienti in condizioni critiche, non possano sopprimere anche alle richieste di assistenza sanitaria di base e socio sanitaria di cui necessita la popolazione rimasta illesa. Spesso sono esigenze che iniziano da subito e che si protraggono per diverso tempo, sino al ripristino dei servizi sanitari prestati in fase ordinaria. Il Pass di Fossano, allestiti in tempo ordinario per essere impiegati in emergenza, ha alcu-

ni scopi specifici che consistono nel dotare il Servizio sanitario regionale di una struttura dove, in caso di inagibilità o insufficienza delle strutture preposte in via ordinaria, il personale sanitario possa espletare l'assistenza sanitaria di base e sociosanitaria, oltre a integrare i servizi sanitari territoriali con personale sanitario qualificato per l'assistenza sanitaria di base e l'assistenza sociosanitaria. Il Pass è fornito di servizi di segreteria, di accoglienza e di registrazione,

nonché di ambulatori per l'attività di medicina generale, pediatria di libera scelta, infermieristica e fisioterapia, psicologia e assistenza sociale. Le prestazioni dei Pass rientrano tra le attività della funzione sanitaria di Protezione civile. Nei Pass opera il personale sanitario e sociosanitario specializzato nell'area di competenza, prestando la medesima attività che svolge in ordinario, oltre al personale tecnico adeguato a garantire l'efficienza e la manutenzione della struttura.

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO, ELETTO IL 14 NOVEMBRE, SI È RIUNITO LUNEDÌ 18

Enrico Collidà nuovo presidente della Lilt Cuneo

Nuovo presidente e nuovo direttivo della Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) all'insegna del rinnovamento ma con un impegno forte e preciso a proseguire i progetti di prevenzione, assistenza e sensibilizzazione per la tutela della salute, il benessere della persona e l'attenzione a chi sta affrontando cure per vincere il tumore. Dopo le elezioni svoltesi giovedì 14 novembre, lunedì 18 novembre si è riunito il consiglio appena nominato. Il neo presidente è l'avvocato Enrico Collidà che subentra a Patrizia Manassero sindaca di Cuneo. Vice Elvio Rusi, per molti anni primario di radioterapia al Santa Croce e Carle di Cuneo. Consiglieri: Rachele Ferrua, Paolo Allemanno, Enrico Platano, Florens Panero e Giovanna Tornatore. Organo di controllo e revisore dei conti: Lorenzo Vezza

Enrico Collidà, cuneese, 56 anni, avvocato, già consigliere generale, consigliere di amministrazione e vice presidente di fondazione CRC (esperienza di 8 anni) dichiara: «Il nuovo consiglio direttivo provinciale mi ha eletto presidente provinciale della Lilt. Ne sono immensamente onorato, ma al contempo sento di non meritare affatto questa attenzione. Soprattutto pensando ai tanti straordinari volontari che dedicano con serietà, dedizione e sacrificio parte della loro vita alla Lilt. Prometto di impegnarmi al massimo per interpretare al meglio questo ruolo nel solo interesse della associazione. Auspico che le mie precedenti esperienze professionali e personali mi consentano almeno di offrire un pò di valore alla Lilt. Ringrazio di cuore tutti gli associati, i consiglieri ed in particolare la presidente uscente, sindaca di Cuneo, Patrizia

Manassero che tanto ha fatto e così bene per la LILT. Auguro buon lavoro a tutti, organi associativi, dipendenti e volontari.» Il saluto di Patrizia Manassero: «Auguro al nuovo consiglio direttivo della Lilt Cuneo ed al suo presidente Enrico Collidà un buon lavoro per il prossimo mandato. L'esperienza fatta in questi anni da presidente è stata ricca di esperienza e di importanti relazioni umane a partire dai volontari che sono il vero capitale dell'associazione, alle dipendenti e a tutto il consiglio direttivo con le fiduciarie che mi hanno accompagnato. Insieme abbiamo affrontato gli anni difficili della pandemia da Covid e ci siamo impegnati ad investire sul futuro, un esempio è l'acquisto della nuova sede in Cuneo che diventerà presto un polo per la prevenzione dedicato a tutti i cuneesi. Abbiamo avuto l'onore di gesti-

re una associazione che ha una lunga storia nel campo della promozione della prevenzione a partire dalla sua fondazione per iniziativa del presidente Sergio Giraudo, vi auguriamo un buon lavoro.» «Tutti i volontari e i soci ringraziano la presidente Patrizia Manassero - spiegano dalla Lilt - per l'impegno che in questi anni ha dedicato alla Lega tumori. Sono stati molti i risultati e i progetti avviati che permetteranno all'associazione di continuare ad essere a fianco dei malati, delle famiglie e sostenere con forza e determinazione le attività degli ospedali del territorio. Ogni giorno la Lilt è impegnata in trasporti di pazienti, assistenza in Radioterapia, Oncologia, Day Hospital oncologico, Hospice di Busca e Bra, iniziative di prevenzione, corsi per smettere di fumare, attività nelle scuole e mirate alla prevenzione. Questa è

una mission che vogliamo ampliare. Alcuni numeri: oltre 7900 visite di prevenzione, percorsi 144.000 km per il trasporto dei pazienti oncologici, incontrati 5000 ragazzi delle scuole per il progetto scuola, formati 49 nuovi volontari, 21 persone hanno partecipato al corso per smettere di fumare. I volontari sono stati impegnati 4.000 ore nei reparti ospedalieri e Hospice. Nei prossimi mesi poi, dopo i lavori di ristrutturazione, è prevista l'apertura di un nuovo polo di prevenzione Lilt nel centro storico di Cuneo, dove ci saranno ambulatori, sala riunioni e spazi per incontri. La sfida al tumore si affronta tutti insieme. Diamo il benvenuto al nuovo presidente e al direttivo: certamente ognuno saprà condividere entusiasmo, coesione e grande spirito di collaborazione per tutto il lavoro a livello delle cinque sedi provinciali».

GLI ASSISTITI POTRANNO SCEGLIERE IL MEDICO DI FIDUCIA

A Cuneo una nuova pediatria e un nuovo medico di Medicina Generale

Dal 1° dicembre cesserà l'attività di pediatria di libera scelta a Cuneo il dottor Maurizio Candido. Gli assistiti già in carico al sanitario saranno assegnati d'ufficio, senza necessità di rivolgersi agli sportelli multifunzionali, alla dottoressa Monica Ficara fino all'inserimento di nuovo pediatria. La dottoressa Ficara presterà la propria attività su appuntamento a Cuneo in corso Nizza 86 (telefono 320/0715307 - pediatra.ficara@gmail.com) con orario: lunedì 15.00-19.00; martedì 8.30-12.23; mercoledì 8.30-12.30; giovedì 14.00-18.00 e venerdì 8.30-12.30. Sempre a Cuneo si inserirà dal 1° dicembre quale medico di Medicina Generale il dottor Marco Badinella Martini (telefono 353/4515608 - studiomedicobadinellamartini@gmail.com) che presterà la propria attività con accesso libero nell'ambulatorio sito in corso Nizza 77 con il seguente orario: lunedì 17.00-19.00; martedì 10.00-12.00; mercoledì 17.00-19.00, giovedì 10.00-12.00 e venerdì 14.00-16.00. La scelta del nuovo medico da parte degli assistiti può essere effettua-



ta online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico e con l'applicazione "Il mio medico", presente sul portale "Salute Piemonte" accessibile con SPID, CIE o TS-CNS, ovvero presso gli Sportelli dell'Asl CN1 muniti di tessera sanitaria o team plastificata (tessera europea assicurazione malattia) e di un documento di riconoscimento. Nel caso in cui il cambio medico sia riferito a persona diversa dal richie-

dente occorre presentarsi muniti di delega (il modulo è reperibile presso gli sportelli o sul sito dell'AslCN1) con i documenti di riconoscimento sia del delegato che del delegante. A tale proposito si ricorda che gli orari degli sportelli multifunzionali sono reperibili al sito: <https://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/distretti-sanitari/sedi-orari-sportelli-multifunzionali>

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE PARKINSON

A Mondovì un incontro per conoscere il Parkinson

In occasione della Giornata Nazionale Parkinson, la struttura complessa Neurologia dell'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì organizza il seminario divulgativo, aperto a tutti, "La malattia di Parkinson: il paziente al centro. Nuove frontiere terapeutiche." L'evento è in programma sabato 30 novembre dalle ore 15.30 alle 18.30 presso la sala conferenze "L. Scimè" (corso Statuto 11/D Mondovì). Intervengono specialisti del settore: il direttore della Neurologia dell'ospedale di Mondovì Maria Federica Grasso, la neurologa Eleonora Brahimi, la fisiatra Claudia Burlato, la gastroenterologa Nadia Scaglione e l'infermiera di Famiglie e di Comunità Valentina Broccardo. Interverranno anche le associazioni dei pazienti Parkimaca (Claudio Rabbia) e Granda A.M.A. L'iniziativa è promossa da Asl CN1, città di Mondovì, Parkimaca, Fondazione Limpe per il Parkinson onlus (Albina Bongioanni). Con il patrocinio della Società italiana Parkinson e disordini del movimento.

APPUNTAMENTO PER TRE VENERDÌ PRESSO IL SANTA CROCE

Cuneo: al via un corso sulla demenza per familiari di anziani e caregiver

Il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo organizza, in collaborazione con l'Asl CN1 e il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, un corso di formazione per familiari e badanti di persone affette da demenza nei giorni 22 e 29 novembre (con orario 15.00-18.00) e 6 dicembre dalle ore 15.00 alle 17.00 (presso l'ospedale di Cuneo, salone di rappresentanza - 1 piano). Il corso di propone di migliorare le conoscenze inerenti il decorso della malattia e le strategie non farmacologiche per la gestione dei disturbi comportamentali, approfondire gli obiettivi di cura, apprendere le strategie per la salvaguardia del proprio benessere, infine implementare le nozioni riguardo al tema della tutela legale e della disponibilità dei Servizi territoriali e residenziali. L'iscrizione è gratuita e aperta fino ad esaurimento posti: telefono 0171/616852 il lunedì o il venerdì dalle ore 9.00 alle 10.30 e dalle ore 13.30 alle 15.00.

FONDAZIONE CRC E INTESA SANPAOLO INSIEME PER LA TERZA VOLTA NEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Canaletto, Van Wittel e Bellotto: Roma e Venezia protagoniste a Cuneo

Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo presentano la grande mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica, che apre al pubblico da sabato 30 novembre 2024 a domenica 30 marzo 2025 negli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Il progetto espositivo è realizzato in collaborazione con le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma e con il supporto organizzativo di MondoMostre. La mostra consolida per il terzo anno consecutivo la collaborazione tra Fondazione CRC – da sempre attiva nel sostegno e nella promozione di attività culturali finalizzate ad accrescere il ruolo e la riconoscibilità del territorio cuneese come centro di produzione artistica – e Intesa Sanpaolo – che con il Progetto Cultura esprime il proprio impegno per la promozione dell'arte e della cultura nel nostro Paese – dando seguito a quanto realizzato congiuntamente con le esposizioni I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto, Veronese nel 2022 e Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto nel 2023, complessivamente visitate da oltre 54 mila persone. Curata da Paola Nicita e Yuri Primarosa, delle Gallerie Nazionali di Arte Antica di

Roma, la mostra fa parte del progetto del museo Le Gallerie Nazionali nel mondo e offre uno spaccato inedito sulla rappresentazione degli scenari urbani di Roma e Venezia nel Settecento attraverso le opere di tre maestri indiscussi della veduta: Giovanni Antonio Canaletto, Gaspar Van Wittel e Bernardo Bellotto, ai quali si affiancano i lavori del pittore piacentino Giovanni Paolo Pannini. Il progetto espositivo, appositamente ideato per lo spazio cuneese, riunisce dodici capolavori provenienti dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma che esplorano e reinventano l'immagine delle città nell'epoca dei Grand Tour e degli ambienti culturali illuminati, in un periodo in cui la prima tappa di ogni itinerario culturale attraverso l'Italia era Roma e la meta finale coincideva con Venezia. La grandiosità di Roma e il fascino lagunare di Venezia sono protagonisti delle scene catturate dai maestri in mostra. L'arte di Canaletto, Van Wittel e Bellotto mette in scena la città antica accanto a quella moderna, spaziando dalla pittura di teatro al capriccio archeologico fino ad arrivare alla veduta topografica. La rappresentazione di Venezia è affidata alle pennellate di Giovanni Antonio Canaletto, di cui la mostra riunisce quattro capolavori. La Ro-



ma barocca e settecentesca è al centro delle cinque vedute in mostra di Gaspar Van Wittel, artista di origini olandesi attivo tra XVII e XVIII secolo. Infine, Bernardo Bellotto raccoglie l'eredità di Canaletto, di cui è allievo e nipote, continuandone la tradizione e estendendola

oltre i confini della penisola italiana. In mostra per l'occasione La Piazza del Mercato della città nuova di Dresda (1747 ca), olio su tela dove l'artista applica l'approccio veneziano alla veduta agli spazi urbani della città di Dresda. La mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Tea-

tro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica racconta la grande trasformazione artistica che pone lo scenario urbano al livello di un palcoscenico all'aperto, risolvendosi in vere e proprie scenografie dove realtà e immaginazione si fondono in maniera spettacolare e in cui lo sguardo fotografico dialoga sempre con il coinvolgimento poetico. Accompagna la mostra il catalogo edito da MondoMostre che affianca i contributi critici di Paola Nicita e Yuri Primarosa alle vedute dell'esposizione che prende forma negli spazi suggestivi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Durante tutto il periodo di apertura è previsto un ricco programma di eventi collaterali, laboratori didattici e visite guidate per il pubblico e per le scuole a cura di Feliz Comunicazione. Per la realizzazione del catalogo sono stati coinvolti i giovani studiosi che hanno svolto l'esperienza di ricerca "Museo Laboratorio" delle Gallerie Nazionali di Arte Antica. Il progetto di allestimento, ideato appositamente per lo spazio della ex chiesa di San Francesco, riutilizza e adatta le strutture create per le precedenti mostre, con l'obiettivo di abbattere l'impatto ambientale degli eventi espositivi promossi nel corso degli anni.

DAL 15 NOVEMBRE AL 15 APRILE

Sospensione del servizio di pulizia strade con autospazzatrice



A partire dal 15 novembre 2024 è stato sospeso il servizio di pulizia strade (e, di conseguenza, sono stati sospesi anche i relativi divieti di sosta), come disposto dall'ordinanza N° 910/2016 (per vedere il testo completo dell'ordinanza accedere al link <https://www.comune.cuneo.it/polizia-municipale/ordinanze/ordinanza-per-la>

disciplina-della-sosta-dei-veicoli-lungo-le-strade-e-le-aree-di-circolazione-di-volta-in-volta-interessate-dai-lavori-di-pulizia-mediante-luso-delle-autospazzatrici.html). Si segnala inoltre che, seppur non siano vigenti i divieti di sosta, la ditta incaricata effettuerà comunque - quando possibile - la pulizia

meccanizzata delle strade. Il servizio (con i relativi divieti di sosta) ripartirà il 15 aprile 2025. Si ricorda inoltre che durante la stagione invernale (dal 15 novembre 2024 e fino al 15 aprile 2025) sono in vigore i divieti di sosta durante le nevicate e nelle ventiquattro ore successive per consentire il passaggio dei mezzi sgombera

neve (per vedere il testo completo dell'ordinanza accedere al link <https://www.comune.cuneo.it/polizia-municipale/ordinanze/disciplina-sosta-veicoli-nella-stagione-invernale.html>). Si consiglia pertanto di prestare attenzione agli appositi cartelli che segnalano i tratti di strada (e il lato della carreggiata

i.p.

Che clima tira nella tua azienda? La domanda che ogni imprenditore dovrebbe farsi

Cuneo - L'azienda va avanti, i conti tutto sommato tornano, ma... ti sei mai chiesto **che aria si respira davvero** tra le scrivanie del tuo ufficio? È una domanda che, spesso, rimane lì, sospesa tra la routine quotidiana e la necessità di arrivare a fine mese. Eppure, a ben vedere, il "clima aziendale" potrebbe fare la differenza tra il successo e il fallimento. Eh sì, perché un buon clima in azienda non è solo questione di gentilezza e cordialità tra colleghi; è un elemento strategico che influenza la qualità della comunicazione, l'approccio ai progetti, il modo in cui le persone affrontano i problemi e, in fondo, anche la velocità con cui un'azienda riesce a crescere o, al contrario, si blocca. Non ci credete? Immaginate questo scenario: c'è un progetto importante da chiudere, le scadenze sono serrate e il team è sotto pressione. In una realtà in cui i collaboratori si sentono supportati, uno farà una domanda, l'altro offrirà una soluzione, e alla fine, con l'energia di tutti, il problema si risolve.

Ma cosa accade se il clima è diverso?

Quando la comunicazione si trasforma in un intrico di silenzi, di frasi mezze dette, di messaggi criptici o di commenti lasciati a metà, ecco che il lavoro diventa una lotta. Ognuno fa



quello che deve fare, ma senza coinvolgimento, senza sentirsi parte di qualcosa di più grande. E in questo modo, ogni piccolo intoppo sembra una montagna insormontabile. Nessuno chiede aiuto, nessuno osa proporre una soluzione alternativa, e tut-

to diventa una lunga fatica solitaria. Non è che tutto debba per forza essere o bianco o nero: esistono mille sfumature tra un ambiente ideale e uno completamente ostile. Ma la questione è un'altra: sei sicuro di sapere quale clima si respira davvero

nella tua azienda?

Leggere il clima aziendale non è così semplice come sembra

Molti imprenditori e manager credono di conoscere l'ambiente della propria azienda. Si fidano del silenzio, lo interpretano come serenità. Ma attenzione, perché c'è una sottile, insidiosa trappola: confondere il silenzio con la serenità. A volte, il silenzio nasconde la rassegnazione, o il disagio che nessuno ha il coraggio di esprimere. Leggere tra le righe di questo silenzio non è affatto facile. Richiede sensibilità, metodo e una visione imparziale, elementi che spesso un leader, immerso nelle sue stesse dinamiche, non riesce a cogliere da solo. "È sempre stato così" – dicono molti – e il problema viene archiviato. Ma in un'azienda che vuole crescere, questo "è sempre stato così" potrebbe rivelarsi un pericoloso ostacolo. Perché il clima aziendale non è qualcosa che si può ignorare per sempre, sperando che tutto continui a funzionare come sempre. Quando

l'azienda vuole fare il salto di qualità, quando vuole crescere, è proprio il clima aziendale che può fare la differenza. Può diventare un acceleratore verso il futuro o un peso che rallenta ogni passo.

Un clima positivo è il terreno fertile per la crescita

Siamo abituati a pensare al successo aziendale come al risultato di numeri, statistiche e strategie di mercato. Ma alla fine della fiera, la crescita di un'azienda è anche questione di relazioni umane. Lo diceva anche Daniel Goleman, uno dei grandi teorici dell'intelligenza emotiva: "I leader che possiedono intelligenza emotiva creano un clima in cui le informazioni condivise e la fiducia reciproca sono la norma". E non è forse questo che desidera ogni imprenditore? Un ambiente dove la comunicazione è chiara, dove i problemi si risolvono prima ancora di diventare critici e dove i dipendenti, al di là del lavoro, si sentono parte di una comunità. D'altra parte, un clima tossico, fatto di incomprensioni, di ten-

sioni non risolte, di piccoli rancori mai affrontati, può diventare il peggior nemico. È una trappola che immobilizza, che soffoca ogni tentativo di rinnovamento, che rende difficile ogni cambiamento. E chi, meglio di un imprenditore, sa quanto sia essenziale cambiare e adattarsi in un mercato in continua evoluzione?

Un consiglio per i lettori: dare valore al clima aziendale

Allora, cari imprenditori della provincia di Cuneo, prendetevi un momento. Riflettete su che aria tira nella vostra azienda. Non è tempo sprecato, anzi: potrebbe essere uno dei migliori investimenti che farete per il futuro della vostra impresa. E se avete bisogno di una mano, di qualcuno che legga il clima aziendale in modo obiettivo, ho provato i servizi unici di Cuneo Consulenza, azienda che è pronta ad affiancarvi in questo percorso. **Eleonora Filippone - Amministratore Delegato dell'azienda - e il suo team**

hanno uno strumento semplice e mirato per aiutare le piccole e medie imprese come la tua, a risolvere ognuno di questi ostacoli: si chiama GUEU EXE ed è il «Questionario di Clima aziendale e di Gestione Manageriale». Grazie a questo strumento, è possibile analizzare ogni area critica, per aiutarti a capire dove intervenire e come migliorare la tua attività.

Perché, alla fine, creare un clima positivo non significa solo migliorare il presente, ma costruire un terreno solido su cui far crescere l'azienda verso il futuro.

Contatti: www.cuneoconsulenza.it e chiamare il numero 3341056603



IL PROGETTO DI VIA SILVIO PELLICO RIENTRA IN «SCUOLE AL CENTRO»

Inaugurata la nuova «piazzetta» antistante l'asilo nido «I Girasoli»

È stata inaugurata mercoledì 20 novembre, data in cui cade la Giornata universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la nuova area antistante l'asilo nido «I Girasoli» di via Silvio Pellico, diventata una «piazzetta» scolastica fruibile in sicurezza da coloro che frequentano la scuola, ma non solo.

L'intervento di fronte all'asilo è uno degli interventi pilota di «Scuole al centro», il progetto inserito nella strategia «Cuneo 2030 per lo sviluppo sostenibile», che ha come obiettivo la rimodulazione delle aree pubbliche circostanti gli edifici scolastici (strade di accesso, marciapiedi, verde pubblico) per consentire maggiore sicurezza per chi vi accede e per dare la possibilità a chi li frequenta di vivere momenti di socializzazione, grazie alla realizzazione di piazze scolastiche, pedonalizzazioni, piste ciclabili e interventi di moderazione del traffico. In particolare, i lavori di fronte all'asilo di via Silvio Pellico hanno interessato l'ampia zona di marciapiede che fronteggia il fabbricato scolastico, che prima era pavimentata in autobloccanti, oltre alle aiuole con i tigli, e i due ingressi al Nido e al Micronido. I lavori hanno permesso la realizzazione di una «zona scolastica», una piazzetta, ripavimentata con asfalto e gomma colata antitrauma, allestita con elementi ancorati al terreno e colorazioni apposite, basati sulla figura del cerchio e della sfera per rendere possibile l'intrattenimento e il gioco. Sono inoltre state collocate alcune panchine e una barriera di protezione verso la stra-



da, attorno alla nuova penisola fronteggiante l'ingresso, così che questi spazi favoriscano anche la sosta e la relazione tra gli adulti. A completare l'arredo, fra gli alberi, alcuni portabiciclette e cestini. Quanto alla circolazione stradale, la creazione della nuova penisola fronteggiante l'ingresso ha portato all'eliminazione di due parcheggi esistenti e alla ri-localizzazione di quelli per disabili, mentre su via Silvio Pellico è stata implementata la segnaletica della già esistente Zona 30. L'intervento è stato finan-

ziato con fondi propri comunali per un totale di 115.000 € e finanziamento di 25.000 € della Fondazione CRC, nell'ambito del progetto «La sicurezza in aula». I lavori sono stati seguiti dagli uffici dei Lavori Pubblici del Comune di Cuneo, con l'ausilio del progettista e direttore lavori arch. Giuseppe Buffon, e sono stati realizzati dalla ditta Sola Costruzioni Srl di Cuneo. «Si tratta di un intervento molto importante per la nostra città, soprattutto per la filosofia che vuole esprimere: intervenire sullo spazio antistante una scuola o un asilo, sui cosiddetti «spazi soglia», è un modo per

permettere loro di mostrarsi e raccontarsi alla comunità. Una scuola è uno spazio sociale pieno di vita: interventi come questo danno ancora più visibilità alle scuole, con il chiaro messaggio che Cuneo mette al centro i più piccoli, che devono poter crescere protetti dai pericoli e liberi di potersi incontrare a giocare anche fuori dalla scuola. Anche la scelta di inaugurare in occasione della Giornata universale dei diritti dell'infanzia va in questa direzione» spiega l'assessore ai Servizi Scolastici Paola Olivero. «Questo che inauguriamo in via Silvio Pellico è il primo, insieme a quello del

Donatello in via Sobrero, di una serie di interventi analoghi che stiamo replicando anche altrove, ad esempio intorno alle scuole primaria e secondaria di primo grado di Madonna dell'Olmo, dove i lavori sono in corso di realizzazione proprio in queste settimane, o di fronte alla nuova scuola che nascerà a Borgo San Giuseppe. Sono interventi che riteniamo prioritari e continueremo così con le altre scuole del territorio, perché tutti i bambini e le bambine hanno lo stesso diritto a una scuola accogliente e sicura, fin dalla soglia» aggiunge l'assessore alla Mobilità Luca Pellegri.

APPUNTAMENTI AL MUSEO CASA GALIMBERTI

Cuneo celebra i 150 anni dell'Impressionismo

In occasione dei 150 dell'Impressionismo anche Cuneo intende proporre il dovuto omaggio a questo movimento artistico che, dopo un inizio polemico, ha conquistato pubblico e critica. Tre relatori si alterneranno per illustrare alcuni aspetti originali del movimento in relazione anche con il nostro territorio culturale. Gli incontri si svolgeranno il giovedì 21 e 28 novembre e il giovedì 5 dicembre presso il Museo Casa Galimberti alle ore 17.30. Entrata libera. Il ciclo di incontri è promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo in collaborazione con

l'Alliance française di Cuneo, la Fondazione Peano e il Museo Malé. Dopo l'incontro inaugurale di giovedì 21, tenuto da Manuela Vico e incentrato sulla Senna come culla dell'Impressionismo, gli approfondimenti proseguiranno giovedì 28 novembre con la relazione di Ivana Mulatero sul tema «Dal plein air impressionista al carnet de voyage» e si concluderanno giovedì 5 dicembre con la presentazione a cura di Alessandro Abrate dal titolo «Mat-



teo Olivero a Parigi e l'ambiente degli impressionisti». Per informazioni: 338/7460796 - info@alliancecuneo.eu.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Follie verdi

L'elezione di Trump alla Casa Bianca ha riportato in auge il dibattito sul cambiamento climatico. Inutile dire che ormai la discussione sulle cause e sui possibili rimedi a proposito del riscaldamento globale ha assunto toni talmente ideologici da mettere in secondo piano gli argomenti scientifici che, in proposito, non sono certamente unanimi. Facciamo un po' di chiarezza con il buon senso. Nessun dubbio che stiamo assistendo ad un intensificarsi di fenomeni estremi, ciò su cui non si concorda è che ciò prelude a catastrofi inevitabili e che la causa di tutto ciò sia colpa esclusivamente dell'uomo, delle attività industriali, dell'eccesso di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera dalla combustione dei fossili. L'approccio ideologico non consente il dissenso e considera gli scienziati, non allineati alla corrente dominante, alla stregua di



stregoni ignoranti; allo stesso modo non consente di mettere in dubbio i rimedi che i guru ambientalisti non solo propongono ma impongono, nell'assoluta certezza della loro indispensabilità. Un esempio eclatante lo troviamo nel green deal europeo che ha sentenziato la fine dei motori termici a favore dell'elettrico a partire dal 2035:

provvedimento che, mentre comporterà, da un lato una gravissima crisi economica, dall'altro non risolverà alcun problema ma lo aggraverà, dal momento che l'energia elettrica la si deve comunque produrre, mentre le batterie assorbono buona parte delle risorse minerarie per la ricerca delle «terre rare» indispensabili per la loro costruzione. Di ciò ne beneficerà soprattutto la Cina, uno dei Paesi più inquinatori del mondo! Se si vuole essere seri bisogna dire che l'unica alternativa è il nucleare, ma su questo i guru dell'ambientalismo glissano. L'ideologismo ambientalista si manifesta in tutta la sua assurdità anche su scala più ridotta: abbiamo ancora gli occhi pieni della tragedia di Valencia annegata per colpa, forse, del clima ma anche e, forse, soprattutto per l'adesione preconcetta del governo di super sinistra spagnolo, ai precetti ideologici dei verdi che hanno imposto di non pulire gli alvei dei fiumi per non eliminare la vegetazione spontanea. Recuperare una politica di buon senso diventa, oggi, indispensabile ma, purtroppo, sono in pochi a volerla seguire.

Gianmaria Dalmasso

FESTEGGIAMENTI PER IL BAR DI VIA ROMA

I 160 anni del Caffè Bruno, scrigno di storia e tradizione

Festeggiare 160 anni di attività non è un traguardo per tutti. L'evento di venerdì scorso è stato un viaggio nella storia, nei ricordi della città, le immagini anche sbiadite di un locale che negli anni si è allargato anche negli spazi della vecchia farmacia, con un ruolo speciale nella moda ed un gusto retrò. Presenti Roberto Ricchiardi, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia-di Cuneo, il commendatore Giorgio Chiesa, presidente dell'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo e Marco Manfrinato, direttore generale, hanno consegnato ai titolari una

targa ricordo per celebrare l'evento.

«Con vivo piacere - afferma Roberto Ricchiardi, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia-di Cuneo - celebriamo e festeggiamo i primi 160 anni di un locale storico della città di Cuneo».

«Esprimo il mio plauso - dichiara Giorgio Chiesa, presidente dell'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo - al titolare Claudio Serale ed al figlio Samuele per il raggiungimento del traguardo».

IN OCCASIONE DELLA STRACÒNI

Villaggio Salute 2024: emozioni, arte e unione sociale per scoprire i «superpoteri» del nostro corpo



Tre giornate, da venerdì 8 a domenica 10 novembre, 34 eventi, oltre 40 professionisti coinvolti, 1500 partecipanti: se i numeri della seconda edizione del «Villaggio Salute», svoltasi in piazza Galimberti nell'ambito della 41ª Stracòni, dicono molto del successo dell'iniziativa firmata Lilium Spazio Medico, il suo messaggio di speranza e di positività non si può racchiudere in cifre, ma è passato forte e chiaro. Dalla mattina del venerdì al pomeriggio della domenica, è stato un lungo viaggio alla riscoperta dei superpoteri che ognuno di noi, in ogni fase della vita ed in ogni condizione, sia essa di salute o di convivenza con una patologia, può riconoscere ed esprimere per far fronte alle sfide di ogni giorno. Le tappe sono state talk, workshop, laboratori e attività motorie focalizzati su prevenzione attiva, diagnosi precoce, invecchiamento in salute, benessere fisico e mentale... e rivolti a bambini, ragazzi, adulti e anziani. Il sabato mattina, in particolare, ha visto come protagoniste le donne alle quali si è presentato il nuovo «Progetto Freccia», una guida per comprendere, accogliere e, perché no, apprezzare la menopausa. Non sono mancati momenti di pura magia: Andrea Paris, il famoso prestigioso attore e mentalista, ha rapito grandi e piccini, dimostrando che la meraviglia non ha età. Il suo talento ha acceso stupore e gioia, ricordandoci che lasciarsi sorprendere è un dono prezioso, capace di arricchire ogni istante della nostra vita. Villaggio Salute si è distinto per l'informazione che è stata offerta con un linguaggio sì scientifico, ma anche accessibile ed empatico, per le esperienze coinvolgenti che i professionisti hanno fatto vivere ai partecipanti, per i messaggi di speranza, per la bellezza degli spettacoli e per il grande spirito di squadra: anche grazie alle tante associazioni del territorio presenti, l'evento ha celebrato la forza delle sinergie, confermandosi un crocevia di salute, emozioni, arte e unione sociale.

Il Poliambulatorio Lilium Spazio Medico, ideatore del format Villaggio Salute, è in via Roma 62, Cuneo. Per info e prenotazioni: tel 0171.693530, whatsapp 380.7613891, mail segreteria@spaziomedico-lilium.it.

— BOTTEGA —
BALOCCO
 —
 BAKERY STORE

REGALI DA SOGNO!



**APPROFITTA DELLA PROMOZIONE
 PER REGALARE
 UN INCARTATO
 BOTTEGA BALOCCO!**

**Da lunedì a sabato
 h9.00 / 12.00
 h14.00 / 19.00**

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

*In caso di acquisto di prodotti diversi, lo sconto si applica sul prodotto di prezzo inferiore

SCONTO 30%

SULL' ACQUISTO DEL 2° PEZZO*

fino a sabato 23 novembre

AL VIA IL CALENDARIO DI «READING FORWARD. DIALOGHI SULLA BIBLIOTECA»

Cuneo ospita la direttrice della biblioteca Gabriel Garcia Marquez di Barcellona

Lunedì 25 novembre, alle 15.30, presso il Salone d'Onore del palazzo comunale di Cuneo, si terrà il primo incontro di "READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca" con ospite Neus Castellano Tudela, direttrice della Biblioteca "Gabriel García Márquez" di Barcellona, vincitrice del premio "Migliore biblioteca pubblica del mondo 2023". L'appuntamento organizzato da Comune di Cuneo e Fondazione Artea, con il sostegno della Banca di Caraglio, anticipa e prepara una serie di successive conferenze per comprendere il ruolo e le nuove identità delle biblioteche rispetto al presente e alle sfide del futuro, nei processi di gestione, valorizzazione e sviluppo, anche territoriale, applicabili a questi luoghi. L'evento di lunedì 25 novembre segna il primo passo per la creazione di un programma di

culturale e benessere sociale dei territori, con particolare riferimento al futuro di Santa Croce a Cuneo", prosegue Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea. L'incontro avrà inizio alle 15.30 con l'intervento di Patrizia Manassero, sindaco di Cuneo, Cristina Clerico, assessora alla Cultura, Davide De Luca, direttore di Fondazione Artea e Flavio Bruna, architetto di Isolarchitetti Studio, responsabile del progetto di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Santa Croce, che illustrerà il progetto di recupero architettonico dell'edificio destinato ad ospitare i 350.000 volumi del patrimonio librario della Città, la più antica biblioteca civica del Piemonte. Interverrà Olivero Ponte di Pino, direttore artistico di Bookcity Milano, curatore e responsabile scientifico del progetto "Cuneo è un

Il primo appuntamento della rassegna proietta la città nel 2025 e nel 2026: parlare di libri con ospiti internazionali per arrivare pronti all'inaugurazione del polo culturale di Palazzo Santa Croce

incontri che vedrà il coinvolgimento di ospiti nazionali e internazionali, tra cui direttori e direttrici delle più importanti e significative biblioteche pubbliche al mondo, per condividere la propria esperienza con esperti, istituzioni e chiunque fosse interessato al tema. "Siamo lieti di dare avvio a un percorso che ci aiuterà a guardare attorno a noi a 360 gradi, perché vogliamo trovare ispirazione e buone pratiche a cui fare riferimento nel costruire un nuovo polo bibliotecario che sia a misura di futuro - dichiara Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cuneo - il rinnovamento strutturale di Palazzo Santa Croce procede spedito. È tempo quindi di ragionare su come innovare il nostro modo di concepire una biblioteca civica perché sia sempre più uno spazio a servizio della città, un luogo accogliente, per i libri, ma soprattutto per le persone, un incubatore di cultura, nelle sue molteplici espressioni. Invitiamo a questo appuntamento tutti coloro che sul territorio cuneese gestiscono una biblioteca, perché in tanti possiamo trarne arricchimento". "Seguendo l'impegno di Artea nel coordinamento del dossier di candidatura di Cuneo a Capitale Italiana del Libro 2025, abbiamo ideato il progetto Reading Forward. Dialoghi sulla biblioteca per dare vita ad un confronto, di livello internazionale e altamente qualificato, sul futuro delle biblioteche e, in particolare, sul ruolo che le stesse possono rivestire nell'ambito della crescita

libro aperto, candidato per concorrere al titolo di Capitale italiana del libro 2025 indetto dal Ministero della Cultura. Il dossier di candidatura del Comune, realizzato insieme a Fondazione Artea, presenta contenuti sia analitici che progettuali e fonda la sua originalità proprio nel costituirsi come processo di progettazione partecipata, in grado di sviluppare un percorso di avvicinamento alla nuova biblioteca con protagonisti cittadini, stakeholder e istituzioni locali, nazionali e internazionali. Ospite d'onore dell'appuntamento è Neus Castellano Tudela, direttrice della Biblioteca Gabriel García Márquez di Barcellona condividerà la propria esperienza con esperti, istituzioni e chiunque fosse interessato al tema, presentando e dialogando intorno all'istituto culturale che dirige nel quartiere Sant Martí de Provençals, vincitore del titolo di miglior biblioteca pubblica al mondo nel 2023, premio assegnato dalla Federazione internazionale delle associazioni e istituzioni bibliotecarie (IFLA). Insieme alla direttrice Castellano Tudela prenderanno parte al dibattito Maurizio Vivarelli, professore ordinario di Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia dell'Università di Torino e Stefania Chivaro, direttrice della Biblioteca Civica di Cuneo. In questa occasione verranno richiamati i contenuti del dossier di candidatura di Cuneo a Capitale italiana del Libro 2025 che ha come obiettivo la costruzione di una visione per la nuova biblioteca ci-



Neus Castellano Tudela

vica del Polo Santa Croce, uno spazio della cultura per il futuro del capoluogo e del territorio provinciale. L'incontro, aperto al pubblico e finalizzato al confronto tra cittadinanza ed esperti del settore, diventerà occasione di riflessione comune in vista della nuova apertura della Biblioteca Civica di Cuneo, prevista per il 2026. READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca proseguirà il prossimo anno e per tutto il 2026 con

un fitto calendario di incontri, arricchito dalla presenza di ospiti nazionali e internazionali, con cui provare a indagare e immaginare insieme il futuro della biblioteca di Cuneo e del suo polo culturale. L'accesso alla sala è consentito a partire dalle ore 15.00, l'ingresso è libero fino a esaurimento posti con obbligo di prenotazione su Eventbrite oppure scrivendo a info@fondazioneartea.org.

21 NOVEMBRE

RIAPRE

TUTTO NUOVO

a Cervasca

Via Monte Chersogno 2, San Defendente

SCONTO 50%

E TANTE ALTRE OFFERTE FINO AL 4 DICEMBRE 2024

seguici su
 mymercato
 my_mercato

mymercato.it

MERCATO'
Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SABATO 30 NOVEMBRE PRESSO LA BIBLIOTECA 0-18

A Cuneo l'ultima tappa di Independent Book Tour



Il viaggio nelle province del Piemonte intrapreso da Independent Book Tour giunge al traguardo: dopo Novara, Torino, Verbania, Alessandria, Asti e Biella, il tour si conclude sabato 30 novembre alle ore 17.30 alla Biblioteca 0-18 di Cuneo. Protagoniste saranno cinque case editrici della Regione, che potranno fare conoscere al pubblico le loro pubblicazioni, la loro storia, i loro progetti: Las Vegas edizioni, con il gruppo di lettura "Lettori per passione", presenterà il romanzo di formazione *Le bugie non salvano nessuno* di Monica Coppola; Primalpe, con la lettrice Sonia Molinaro, racconterà il libro *La finestra su Amsterdam* di Mara Barazzutti; Echos edizioni, con la lettrice Barbara Solimine, illustrerà la raccolta *Cento impropri e contumelie* di Luca Martinacci; Edizioni Gruppo Abele, con il lettore Domenico Matarozzo, parlerà del saggio *Fa differenza*. Comunicazione corretta e lotta di classe di Manuela Manera; Voglino editrice, con la lettrice Morena Bubbeo, presenterà l'albo *La mia prima migliore amica* di Daniela Bucci e Paola Gianuzzi con illustrazioni di Denis Aluffi. Independent Book Tour è l'iniziativa ideata da Hangar del Libro (progetto di Regione Piemonte) e dal Salone Internazionale del Libro di Torino, in colla-

borazione con la Fondazione Circolo dei lettori e Exlibris20 (media partner Grp Radio), per raccontare la ricchezza e la qualità dell'editoria indipendente del Piemonte, eccellenza a livello nazionale. Progetto cresciuto di anno in anno per apprezzamento da parte del pub-

blico e interesse delle case editrici, Independent Book Tour è partito da Novara sabato 28 settembre, in un viaggio culturale ed editoriale che tocca sette capoluoghi piemontesi, per concludersi appunto sabato 30 novembre a Cuneo. Un modo per valorizzare il lavoro svolto dalle case editrici indipendenti, capaci di sperimentare e innovare, di prestare attenzione alle voci emergenti o riscoprire autori del passato, di ampliare gli orizzonti culturali di lettrici e lettori. Le sette tappe - Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Torino - sono l'occasione per scoprire novità, progetti e idee innovative di 32 editori indipendenti del Piemonte con incontri, spa-

case editrici indipendenti, selezionate a giugno attraverso la call Hangar del Libro, presentano il loro libro del momento, accompagnate da brani musicali e azioni teatrali curate da B-Teatro. Romanzi, saggi, raccolte di poesie, graphic novel, albi illustrati, libri per bambini e bambini, romance, gialli, thriller: una vocazione alla diversità culturale, o meglio alla bibliodiversità, che permette agli editori piemontesi di andare incontro agli interessi, i gusti, le passioni di lettrici e lettori di ogni età e interesse.

Novità di quest'anno è stata la partecipazione di gruppi di lettura per presentare i libri ad ogni tappa. Grazie al progetto #Booklovers della rivista digitale exlibris20, sono stati coinvolti 4 gruppi di lettura ("Teste di medusa" di Torino, "La voce

della luna" di Alessandria, "Cuba Libri" di Asti, "Lettori per passione" di Cuneo) e 27 lettrici e lettori, selezionati a luglio attraverso una call dedicata, che ha visto partecipare quasi 200 appassionati di libri e lettura di ogni età. A ogni tappa del tour i booklovers affiancano una casa editrice ciascuno per raccontare il loro punto di vista sul libro, trasmettendo così al pubblico anche le emozioni e le riflessioni di chi ama immergersi nella lettura e pubblicheranno sui propri profili social recensioni e interviste.

«Independent Book Tour si propone di far conoscere le case editrici indipendenti piemontesi sul territorio, avvicinando i lettori per coinvolgere più facilmente il pubblico ai loro libri. Quest'anno abbiamo rafforzato questa iniziativa includendo

gruppi di lettori e librerie, creando una comunità unita. Il progetto, parte dell'iniziativa Hangar, mira a sostenere l'editoria indipendente e a preservare la bibliodiversità, arricchendo così il panorama culturale regionale e nazionale.» Lea Iandiorio, project manager Independent Book Tour.

Per ogni edizione Independent Book Tour prevede la vetrina virtuale online su www.hangardellibro.it, uno strumento informativo che illustra tutti i titoli delle case editrici indipendenti presentati nel viaggio letterario, per aiutare lettrici e lettori nella scelta dei libri che più incontrano i loro interessi, le loro passioni, i loro gusti. La vetrina si arricchisce a ogni edizione del tour per permettere al pubblico di "sfogliare" romanzi, saggi, raccolte di poesie, graphic novel, albi illustrati e libri per bambini che fanno parte del variegato catalogo dell'editoria indipendente piemontese. Quest'anno la vetrina è stata affiancata dalla nuova pagina Instagram @hangardellibro.

Per Cuneo, le case editrici coinvolte sono state Araba Fenice, Cose Note edizioni e Primalpe.

BIBLIOTECA CIVICA

Due appuntamenti per scoprire le biblioteche tra passato e futuro

Cuneo è stata la prima città del Piemonte a ospitare una biblioteca civica che, tra non molto, riallesterà i propri spazi riunendo la storica biblioteca cittadina con la Biblioteca 0-18 nel rinnovato complesso dell'ex-Ospedale di Santa Croce: un intervento all'avanguardia nel settore delle biblioteche nella nostra Regione. Nei due incontri saranno narrate le storie di come si sono evoluti i testi e gli spazi della conservazione. Il percorso prenderà avvio sabato 23 novembre alle ore 10.00, nel salone al primo piano della Biblioteca civica, e sarà di carattere storico, partendo dalle prime raccolte di testi della Mesopotamia fino alle nuove concezioni dei luoghi di raccolta, che ora sono diventati spazi di cultura condivisa e promotori di occasioni sociali. Il secondo incontro, che avrà inizio sabato 21 dicembre alle ore 10.00 sempre nel salone al primo piano, guarderà alla storia locale e prevederà anche una rapida passeggiata fra gli antichi spazi della Biblioteca fino alla visione esterna del futuro edificio, attualmente in fermento, oltre alla riflessione sul complesso lavoro che viene realizzato sul nostro territorio per la gestione del prestito librario. Relatore degli incontri sarà l'operatore artistico Domenico Olivero. Sabato 23 novembre e sabato 21 dicembre, ore 10.00, Biblioteca civica di Cuneo, salone primo piano (via Cacciatori delle Alpi 9). Ingresso libero (fino a esaurimento posti). Per informazioni: 0171/444640 - biblioteca@comune.cuneo.it.

BIBLIOTECA 0-18

Un laboratorio per famiglie per leggere ad alta voce



La Biblioteca 0-18 propone per sabato 23 novembre, alle ore 11.00, il laboratorio di lettura per genitori e bimbi 15-24 mesi: Crescere con la musica, le immagini, le parole

La lettura è voce e la voce è musica. Un incontro dedicato alla relazione genitore-bambino, attraverso attività che utilizzano la lettura ad alta voce e il canale sonoro-musicale.

A cura di Noau Officina culturale.

Modalità di partecipazione: incontro gratuito, con prenotazione obbligatoria sul sito: bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it.

Per informazioni: Biblioteca 0-18 di Cuneo - 0171/444641 - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero



RIPARAZIONI

FONDAZIONE CASA DELFINO



Torna il concorso di videointerviste Diogenes

«Co-esistere. Valorizzazione dell'esistere e del coesistere»: è questo il titolo scelto per l'edizione 2024 di «Diogenes» - concorso di videointerviste, promosso dalla Fondazione Casa Delfino. L'iniziativa, a titolo gratuito, prevede la premiazione di tre vincitori finali ed è rivolta ai giovani dai 15 ai 30 anni. Il termine per la consegna dei lavori è fissato al 31/12/2024.

«La Fondazione Casa Delfino - sottolinea il presidente, avvocato Riccardo Sartoris - opera dal 2005 e persegue scopi esclusiva-

mente di utilità sociale e di promozione della cultura e dell'arte sul territorio cuneese secondo le finalità cui si sono ispirati i fondatori, ossia l'incremento della munificenza privata, la tutela delle categorie sociali più deboli e lo sviluppo sociale del proprio territorio d'origine. Fedele a questi principi volge uno sguardo ugualmente attento tanto alla cultura classica quanto a quella contemporanea. Profondamente convinta dell'importanza della divulgazione e della conoscenza come mezzo di lotta

all'alienazione del pensiero di massa veicolato, la Fondazione ha sempre cercato di proporre momenti di aggregazione di stampo culturale aperto a tutti affrontando tutte le aree del sapere».

L'iscrizione è gratuita. In fase di accettazione sarà inviato un vademecum con le modalità di partecipazione, incluse le linee guida per la realizzazione delle videointerviste. Per le iscrizioni e per qualsiasi informazione scrivere a: info@fondazionedelfino.it.

CONTINUA LA STAGIONE DEL TEATRO TOSELLI, ANCORA IN COLLABORAZIONE CON PIEMONTE DAL VIVO

Dopo «Il giardino dei ciliegi» in versione vintage, nuovo omaggio a «Eduardo»

Adriano Toselli

È partita, con sempre ottimo pubblico, la stagione teatrale 2024/25, programmata come di consueto grazie alla proficua collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura e la Fondazione Piemonte dal Vivo. Mercoledì sera 6 novembre è stato in scena il «Il Giardino dei Ciliegi», uno dei capolavori di Anton echov, grande autore russo ottocentesco, con la regia di Leonardo Lidi (traduzione di Fausto Malcovati), fedele nello spirito, che sta colpendo in tutta Italia per la sua originale scenografia, moderna ma «vintage», tra magliette, piscine, solarium, inserti musicali di Bruno Lauzi... Affiatato e di livello assoluto è il gruppo di attori, da Giordano Agrusta, a Maurizio Cardillo, ad Alfonso De Vfreese,

a Ilaria Falini, a Christian La Rosa, ad Angela Malfitano, a Francesca Mazza, a Orietta Notari, a Mario Pirrello, a Tino Rossi, a Massimo Speziani, a Giuliana Vigogna, a portare in scena la malinconia, tristezza, che lascia il cambiamento, sempre inevitabile, continuo. Domenica 24 novembre, sempre alle 21.00, Lino Musella sale sul palco con «Tavola Tavola, Chiodo Chiodo...», un intenso monologo tratto da vari scritti di Eduardo De Filippo (di cui si è già visto, ad ottobre, il grande capolavoro «Natale in Casa Cupiello»), realizzato per il «Teatro di Napoli», anche con ideazione di Tommaso De Filippo. Lo spettacolo, accompagnato dalle musiche dal vivo di Marco Vidino, è un altro omaggio vibrante alla figura del grande drammatur-



«I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo» (produzione Argot). I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Confermato anche quest'anno l'abbonamento dedicato agli «under 29» (oltre a quelli «Fedeltà», «Otto» e «Quattro» spettacoli). Le prevendite sono andate benissimo. Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171/444812/818 – e-mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito www.comune.cuneo.it/cultura/teatro. Tutte le stagioni comunali 2024-25, organizzate in collaborazione con Piemonte dal Vivo, confermano ed estendono il sistema di relazioni con altri enti per ampliare e favorire l'offerta culturale destinata al pubblico dei suoi teatri. Agli iscritti FAI e ai tessera- ti dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».

LA KERMESSA È L'EVENTO CULTURALE PIÙ ATTESO DELL'ANNO

Una «scrittorincittà» davvero «stellare»

Adriano Toselli

La grande «kermesse» culturale cuneese «scrittorincittà» (che si scrive minuscolo) resta appuntamento che non si può perdere a Cuneo, massimo momento culturale, in tempi nei quali domina incontrastata l'enogastronomia, occasione per riflessioni, divagazione, incontri con amici, i tanti affezionati... Ottima resta la partecipazione, con tanti «tutto esaurito», specie nel sabato e domenica finale. Coinvolge sempre sui duecento volontari e mette sul palco affiatata e collaudata squadra di moderatori, per momenti che restano, comunque, sempre, sereni, amichevoli, rilassati, di «conversazione», con domande finali...

La ventiseiesima edizione, tra il 13 ed il 17 scorsi, con il solito titolo vago, che permette di includere di tutto, «Stelle», ha visto davvero alcuni dei maggiori autori italiani a Cuneo...

Da mai perdere è il premio del «Primo Romanzo» (premiazione il venerdì tardo pomeriggio a «L. Caprissi»), in cui si può conoscere qualche giovane o giovanile autore di cui si sentirà ancora parlare (quest'anno Mirco Cognotti, «Mezzo giro di velluto» o Sara Gambazza, il delicato «Ci sono mani che odorano di buono»), ma anche «Linguamadre», la domenica pomeriggio in Casa Galimberti, presenta donne immigrate che sanno padroneggiare l'italiano, una lingua «imparata». La sala di esposizione di libri, a fianco dell'ingresso del Centro Congressi di Corso Dante, è altra tappa da non perdere. Si ha un panorama dell'ultimo anno di pubblicazioni italiane, di cui qualcuna, forse, probabilmente, posticino potrà trovarlo nella storia della nostra letteratura. Soddissfatti ci son parsi gli addetti...

Di tutto si è trattato, dalla politica attuale, italiana e mondiale (troppo presto per commenti alla rielezione di Donald Trump presidente degli Stati Uniti), alle problematiche climatiche ed istituzionali, alla guerra in Ucraina, alla gastronomia, alla violenza sulle donne, ai ricordi di Silvio Berlusconi (scomparso quest'anno, analizzato dal giornalista Filippo Caccarelli) e Giacomo Matteotti (assassinato un secolo fa, raccontato da Mauro Canali)... Omaggio è stato reso al defunto indu-



striale Amilcare Merlo (anche esposizione). Antonio Forcellino ha parlato di Rinascimento, in Confindustria, Sala Ferrero. Tanti son stati gli appuntamenti per i giovani (per loro è stata riservata la «Sala Robinson», come sempre) e davvero molto viene pubblicato a loro destinato (intelligenti e divertenti libri «storici», semplificati, per spiegare dinosauri ed antichi egizi...). Non son mancati autori internazionali, accanto ai «grandi nomi» italiani (229 i relatori in tutto), tra cui si possono citare Carofiglio, Cafagna, Calabrese, Capranica (ed abbiamo scelto solo la lettera «C»)...

«Scrittorincittà» è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica. L'iniziativa è sostenuta dagli sponsor Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Confindustria Cuneo, Confcommercio Cuneo, Open Baladin, Birra Baladin, Auto Mattiauda, Cuneo Rent, Informatica System, Castelmart, Copro, Coldiretti Cuneo, ABL-Associazione Amici delle Biblioteche e della Letteratura, ODV ETS Promocuneo, ALC-Associazione Librai Cuneo e ATL-Azienda Turistica Locale del Cuneese. Ha il Patrocinio della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, La Stampa, Rai Cultura e Rai Radio Kids sono media partner e Radio GRP la radio ufficiale. Il programma è a cura di Stefania Chiavero, Matteo Corradini, Raffaele Riba, Giorgio Scianna, Andrea Valente». Ci ricordano che Cuneo è candidata a «Capitale italiana del libro 2025».

go napoletano, visto nel suo impegno sociale, culturale, professionale. Domenica 1° dicembre, di nuovo nel pomeriggio, inusuale orario pre serale delle 18.00, arriva la attesissima Ottavia Piccolo, che presenta «Matteotti (Anatomia di un fascismo)», un'opera scritta da Stefano

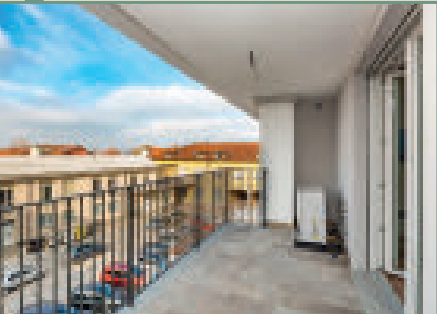
Massini che ripercorre la tragica storia del politico socialista Giacomo Matteotti, ai cento anni dalla sua uccisione. «Il dramma, attuale e potente, esplora le radici del fascismo e le sue conseguenze, offrendo una riflessione profonda e necessaria sul passato e sul presente». La musica è de



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e



cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**

NEI WEEKEND DEL 23 E 24 NOVEMBRE E DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE PRESSO LA CASERMA CARLO ALBERTO

Vinadio accoglie l'atmosfera delle festività con «Che Forte Natale!»

Il Mercatino di Natale al Forte di Vinadio compie 20 anni e, per l'occasione, cambia forma, ampliando l'offerta e raddoppiando i weekend di apertura. Sabato 23 e domenica 24 novembre e, poi ancora, sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, infatti, i recuperati spazi della Caserma Carlo Alberto ospiteranno «Che Forte Natale!», manifestazione organizzata da Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Vinadio, che presenta un programma ricco di eventi e proposte per grandi e piccini. Tra queste, proprio la ventesima edizione del Mercatino allestito su oltre 1.600 mq di percorso al chiuso con più di 120 espositori (in buona parte diversi nei due finesettimana di apertura) che proporranno ai visitatori una vasta selezione di prodotti tipici d'eccellenza, manufatti artigianali, articoli natalizi e tante altre idee regalo, per immergersi nella magica atmosfera delle feste.

Inoltre, per la prima volta, l'evento natalizio al Forte ospiterà il circo contemporaneo con lo spettacolo «Gran Cabaret Madera», proposto in otto repliche dalla compagnia Madera tutti i giorni della manifestazione, e non mancherà l'ormai tradizionale «Casa di Babbo e Mamma Natale», dove i più piccoli potranno incontrarli e consegnare la loro lettera. Numerose e dense di fascino saranno, poi, le visite animate che accompagneranno i visitatori a conoscere i segreti e la storia della Caserma del Forte e il dietro le quinte dello chapiteau del circo Madera o sapranno sorprendere i partecipanti con l'arte della falconeria. Sabato 30 novembre, alle ore 21.00, invece le calde voci di FeelArmonia Ensemble, con il concerto «Cartoline», condurranno il pubblico in un viaggio musicale attorno al mondo. «In occasione del ventesimo anniversario dell'iniziativa natalizia al Forte di Vinadio, au-



coltà motorie – spiega Giuseppe Cornara, sindaco del Comune di Vinadio – Inoltre, la struttura dello chapiteau che verrà allestita nel grande cortile è priva di barriere architettoniche e ciò consente un accesso garantito e senza ostacoli anche agli spettacoli circensi, grande novità del programma 2024».

«Che Forte Natale!» sarà aperto sabato 23, dalle 14.00 alle 21.00, e domenica 24 novembre, dalle 10.00 alle 18.00, sabato 30 novembre, dalle 10.00 alle 21.00, e domenica 1° dicembre, dalle 10.00 alle 18.00. L'accesso ha un costo di 3 euro ed è gratuito per i bambini fino a 10 anni e, il sabato, per i residenti a Vinadio. Per saltare la coda, si potranno acquistare i biglietti in prevendita su www.ticket.it.

Inoltre, partecipando a Che Forte Natale! si avrà diritto a un buono per visitare a tariffa ridotta le mostre Robert Doisneau. Trame di vita al Filatoio di Caraglio e Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole alla Castiglia di Saluzzo, fino al 23 febbraio 2025.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.fortedivinadio.com oppure telefonare al 0171/1670042 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00) o scrivere una e-mail a info@fortedivinadio.com.

Il mercatino di Natale con prodotti tipici e manufatti artistici, la «Casa di Babbo e Mamma Natale», prelibatezze e leccornie, la pista di pattinaggio e molto altro ancora per animare le giornate di grandi e piccini

mentiamo l'offerta culturale e di valorizzazione con un doppio weekend, per offrire la possibilità di un'esperienza più ampia, in cui i visitatori possano prendere parte a un ricco programma di proposte, oltre che fruire delle eccellenze del territorio», dichiara Davide De Luca, direttore della Fondazio-

ne Artea.

«Si riconferma la scelta della Caserma Carlo Alberto del forte come location per ospitare le attività legate al Natale. Dopo il recente restauro, gli spazi, oltre ad essere funzionali allo svolgimento di eventi di questa portata risultano accessibili anche per chi presenta diffi-

MARTEDI 31 DICEMBRE 2024

GRAN CENONE & BALLO CON DIRETTA TV

Menù

ANTIPASTI

Salmone affumicato su crostone di pane ai cereali
Battuta di Fassona con uovo in camicia e sale nero di Cipro
Tortino ai funghi con fonduta di Raschera

PRIMI

Risotto Carnaroli al Blu di Viso con riduzione di Nebbiolo
Ravioli di pesce agli agrumi e mazzancolle

SECONDI

Fesa di tacchinella farcita con pistacchi e prosciutto
Patate al forno
Cotechino in crosta di lenticchie

DOLCI

Semifreddo al torroncino con cioccolato fondente

VINI

Langhe Arneis *Cantine Manfredi*
Dogliani D.O.C.G. *Cantine Manfredi*
Extra Dry Suagnà *Cantine Manfredi* per il brindisi

Capodanno

DUEMILAVENTICINQUE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333

LA FIRMA DEL PROTOCOLLO DURANTE LA GIORNATA DEDICATA ALLA FILIERA DEL LEGNO

Woody 2024: nasce a Cuneo l'associazione «Cluster Legno Piemonte»

La cultura del legno ha ufficialmente a disposizione un nuovo e importante strumento per continuare il suo processo di divulgazione e diffusione. Durante la giornata di “Woody 2024”, nella sede di Confindustria Cuneo, le associazioni di categoria regionali del Piemonte hanno firmato il protocollo d'intesa volto alla costituzione formale dell'associazione “Cluster Legno Piemonte”. Tra i costituenti figurano i diversi attori che animano e vivono tutti i livelli della filiera: CNA Piemonte, Coldiretti Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Confapi Piemonte, Confartigianato Imprese Piemonte, Confcooperative Piemonte, Confindustria Piemonte, Legacoop Piemonte e UNCEM Piemonte.

Si tratta di una naturale evoluzione del “Cluster Legno Cuneo” che sintetizza le buone pratiche proposte alla rete nella fase di avvio, contribuendo così all'innovazione organizzativa della filiera del legno. Questo è stato reso possibile grazie al contributo Psr 2014/2022, Cooperazione-Misura 16, Operazione 16.2.1, Azione 1, Bando 2/2022.

“Cluster Legno Piemonte” (Clp) si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente il “sistema legno” del Piemonte in chiave organizzativa, gestionale e comunicativa. Si procederà attraverso la promozione di attività di divulgazione e animazione all'interno e all'esterno del gruppo ope-



rativo, puntando maggiormente sulle attività di cooperazione, collaborazione, condivisione. La sottoscrizione del protocollo d'intesa è avvenuta nella casa degli industriali cuneesi, in Sala Michele Ferrero, in chiusura del convegno “Woody” intitolato “Come si costruisce una filiera”. Dal palco,

interventi di “posizionamento” e “visione”, come quelli di Marco Luchetti, responsabile tecnico Filiera Legno Conlegno (Impatto del cambiamento climatico sulla filiera del legno) e Marco Gallo, Assessore Regione Piemonte Sviluppo e Promozione Montagna (Le politiche forestali della Regione Pie-

monte), alternati a tavole rotonde che hanno dato voce alle variegate esperienze dei numerosi ospiti.

La sottoscrizione, tenutasi presso la sede di Confindustria Cuneo, ha radunato al tavolo i maggiori stakeholder del comparto, dando vita a un unicum. Grande soddisfazione da parte dell'assessore regionale

ti: dalle istituzioni, rappresentate da Roberto Colombero, presidente Uncecm Piemonte, Carlo Piemonte, direttore generale Cluster Italia Foresta Legno, Enrico Gallo, dirigente Settore Foreste Regione Piemonte, e Angelo Luigi Marchetti, presidente Filiera Legno, agli operatori, rappresentanti nell'occasione da Marco Bonavia, vicepresidente Pefc Italia, Enrico Allasia, co-titolare AllasiaPlant, Claudia Priola, titolare Legnami Priola, e Maurizio Varraud, dirigente Gruppo Silvateam. Il dibattito è stato introdotto dai saluti del vicesindaco di Cuneo, Luca Serale, e si è concluso con la presentazione ufficiale delle attività e realizzate dal “Cluster Legno Piemonte” grazie al contributo di Cristina Allisiardi, direttore Mi-

ac, ente capofila del progetto. La giornata è stata preziosa, nella mattinata, dai laboratori di “Woody”: “A Scuola di legno Lab” ha coinvolto gli studenti della Scuola Primaria di Boves in attività pratiche realizzate presso le Scuole Tecniche San Carlo, partner del progetto per la parte formativa. Un gruppo di studenti di queste scuole ha anche partecipato al convegno proposto in Confindustria. Eventi con target differenziati per stimolare e diffondere le interessanti novità emerse dal percorso che nel frattempo ha ampliato l'orizzonte: da provinciale a regionale. Commenta l'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo: «La firma del protocollo che dà forma al

Cluster del Legno Piemonte è un passo importante per un'operazione più grande: migliorare la gestione delle filiere forestali per costruire un futuro diverso in modo particolare per la montagna. E la filiera del legno lo è. Disponiamo in abbondanza di questa risorsa naturale, dobbiamo valorizzarla al meglio secondo un percorso di sostenibilità. Per riuscirci serve fare sistema, rafforzando i legami tra imprese, associazioni di categoria e istituzioni. Senza dimenticare la ricerca, partner indispensabile per lo sviluppo, come dimostrano i risultati ottenuti anche a livello internazionale attraverso il ruolo dell'Università nel Centro di castanicoltura di Chiusa Pesio della Regione Piemonte. Una grande alleanza, dunque, per dare concretezza a quelle che sono indicate come le stelle polari del progetto finanziato dalle misure forestali del Programma di Sviluppo Rurale: cooperazione, collaborazione, condivisione. La Regione è pronta a fare la sua parte. Uno dei punti qualificanti del Pfr, il Programma forestale regionale, che sarà l'elemento chiave per lo sviluppo delle politiche forestali nei prossimi dieci anni, ha come obiettivo individuare le azioni prioritarie per il sostegno alle filiere del legno. Con l'economia circolare come modello. Il tutto per rafforzare e innovare le imprese locali, promuovendo l'uso di legname made in Piemonte».

DECINE DI EVENTI DIFFUSI, IL CULMINE DEGLI APPUNTAMENTI A SAVIGLIANO

Al via la terza edizione di Biblioteche in Festa

Più di settanta eventi singoli organizzati in decine di comuni delle province di Cuneo, Torino e Asti. Dalle letture animate ai momenti laboratoriali, dalle tavole rotonde alle presentazioni di saggi e romanzi. Questi, in breve, i numeri della terza edizione di “Biblioteche in Festa”, l'innovativo format culturale ideato e promosso dall'associazione “Le Terre del Savoia” e da “Progetto Cantoreggi” con il sostegno del Comune di Savigliano, delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino, Cuneo, Fossano e Savigliano e con il patrocinio della Provincia di Cuneo, dell'Università degli Studi di Torino e dell'Associazione Italiana Biblioteche. Un'iniziativa che anno dopo anno sta suscitando sempre maggior interes-

se tra amministratori, bibliotecari e pubblico generico, grazie soprattutto alla precisa volontà di rimettere al centro i libri, i luoghi che li ospitano e le persone che se ne prendono cura. Dopo l'anteprima ufficiale dello scorso 16 novembre a Cuneo in seno a “scrittorincittà” con Piero Dorflès e Loredana Pilati e l'analoga preview con Gad Lerner, Domenico Quirico ed Ennio Tommaselli (quest'ultimo in scena giovedì 21 novembre alle ore 17.30 nei locali della Biblioteca Alliaudi di Pinero- lo in dialogo con Valentina Pazè), dal 22 al 30 novembre la pianura e la montagna, le città e i piccoli paesi saranno uniti nel nome di una manifestazione pensata per omaggiare i valori intrinseci della letteratura, ata-



vico motore di sviluppo della società. Dai principali centri della provincia come Saviglia-

no, Fossano, Cuneo, Bra, Mondovì e Saluzzo, a luoghi come Racconigi, Manta, Garessio,

Faule, Govone e Sampeyre, passando per Asti, Pancalieri, La Loggia e Castagnole delle Lanze. Un amalgama eterogeneo di tipo culturale e geografico, per una serie di iniziative capaci di coinvolgere bambini, adulti e famiglie, con una specifica attenzione al mondo della scuola grazie agli incontri appositamente organizzati con Elisa Pallazzi, Tiziano Fratus, Espérance Hakuzwimana, Fabio Geda e Cinzia Ghigliano. L'acme della manifestazione, poi, mercoledì 27 novembre alle ore 17.00 a Savigliano presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino (via Garibaldi 6) con Giovanni Solimine in dialogo con Massimo Belotti (direttore di Bi-

blioteche Oggi) e Maurizio Vivarelli a partire dal libro “Leggere in biblioteca” (seminario pensato per docenti, bibliotecari e studenti universitari con attestato di partecipazione da parte dell'Associazione Italiana Biblioteche; prenotazione consigliata a bibliotecheinfesta@gmail.com) e, sempre a Savigliano, sabato 30 novembre alle ore 18.00 presso la Crosà Neira (via Misericordia 3) con la lectio magistralis di Viola Ardone “L'importanza della lettura. Come si diventa prima lettori e poi scrittori” (prenotazione obbligatoria a info@progettocantoreggi.it). Programma completo disponibile al seguente link: <https://bit.ly/3AIBP4>. Per eventuali informazioni: bibliotecheinfesta@gmail.com.

Per il mese di novembre la Cooperativa Sociale Fiordaliso di Cuneo propone un nuovo progetto di sensibilizzazione: “Libere dalla violenza, mai più posti occupati”. Si tratta di un'iniziativa che coinvolge 31 parrucchieri e parrucchiere del territorio cuneese, che hanno deciso di tenere un posto occupato utilizzando alcune poltrone da lavoro sulle quali è stato messo un nastro rosso per impedire alle persone di sedersi. È un gesto dedicato a tutte le donne vittime di violenza: un posto riservato a tutte coloro a cui un uomo conosciuto ha deciso di porre fine alla loro vita. È un messaggio “scomodo” alla vista e non solo, ma un problema, se non lo si guarda in faccia, non può essere affrontato. Questo posto occupato, però, ci ricorda che sono ancora troppe le situazioni di violenza che ogni giorno vengono segnalate. In particolare in questo ultimo anno sono state 25 le chiamate in

emergenza che sono arrivate all'equipe antiviolenza della cooperativa per la richiesta di inserimenti di donne e minori vittime di violenza. Tuttavia non si è potuto rispondere positivamente a tutte le chiamate dal momento che all'attivo la cooperativa conta 8 case protette, di cui una casa rifugio autorizzata al funzionamento dalla Regione Piemonte. Per cercare di rispondere a questo fenomeno la cooperativa ha lanciato la campagna di raccolta fondi “Casa in S.o.s.peso” per la ristrutturazione della nona casa protetta sul territorio cuneese. Questa nona casa sarà un posto sicuro in cui le donne e i minori pos-

sono riprendere in mano la propria vita. L'iniziativa che è stata presa a cuore dai parrucchieri e dalle parrucchiere rientra all'interno di questa raccolta fondi: infatti presso i loro saloni potrete trovare una casetta sulla quale ci sono tutte le indicazioni per contribuire attivamente a questo progetto. Per conoscere la cooperativa e le realtà che ci stanno sostenendo potete seguire la pagina Instagram della cooperativa (fiordaliso_cooperativa_sociale). Di seguito il link per poter contribuire alla nascita della nona casa protetta (<https://www.retedeldo.it/progetto/casa-sospeso>).



INIZIATIVA PROMOSSA DALLA COOPERATIVA SOCIALE FIORDALISO

Tanti parrucchieri per la campagna «Libere dalla violenza, mai più posti occupati»



Quarta edizione da record!

Barolo ²⁰
en primeur 24



Photo: Lavezzo Studios

I R O N I K A

1 milione e 27 mila euro è il totale delle **donazioni raccolte da Barolo en primeur 2024**.
Un'edizione record grazie ai donatori presenti al **Castello di Grinzane Cavour**,
a **Londra**, a **New York** e collegati in diretta streaming.
La gara di generosità voluta e promossa da **Fondazione CRC Donare ETS**,
da **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** e dal **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani**
contribuirà a sostenere **18 progetti benefici**.
Salgono così a **3,4 milioni** di euro i fondi raccolti nelle quattro edizioni di Barolo en primeur
a favore di **73 progetti solidali**.

BENEFICIARI E CONTRIBUTI 2024

Fondazione Augusto Rancilio
35.000 €
**Peking University China-Europe
Philanthropy Innovation Research Center**
60.000 €
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
72.000 €
**Istituto comprensivo
"Luigi Bartolini" di Cupramontana**
35.000 €
**Castello di Rivoli
Museo d'Arte Contemporanea**
35.000 €

Progettualità in corso di individuazione
37.000 €
Maggie Foundation
42.000 €
IESE Business School
100.000 €
**CPD
Consulta per le Persone in Difficoltà**
34.000 €
Fondazione Ospedale Cuneo
45.000 €
Bottega del Terzo Settore di Ascoli Piceno
70.000 €

Biblioteche civiche torinesi
35.000 €
Progetto "Borsa di studio Turin Humanities Programme"
30.000 €
**Progettualità nel campo della didattica e
dell'educazione a livello internazionale**
250.000 €
Fondazione Ospedale Alba-Bra
10.000 €
Mother's Choice Foundation
40.000 €
Scuola Enologica di Alba e altri progetti del territorio
97.000 €

Si ringraziano tutti i donatori:
Palladium Italia, Asja Ambiente Italia, Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Maurizio Montagnese, Ceresio Investors, Milan Huaxia Group, Banca Sistema, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Intesa Sanpaolo, Fondazione Compagnia di San Paolo, un gruppo di imprenditori cuneesi e tutti quelli che hanno preferito rimanere anonimi.

1.027.000
grazie!

www.fondazionecrcdonare.it



«STRABILIANTE!» HA COMMENTATO SODDISFATTO IL PRESIDENTE FABRIZIO MASSA

La terza edizione di WOW ha fatto centro

Teresita Soracco

Il Comune di Borgo San Dalmazzo e l'Ente Fiera Fredda hanno fatto centro con la terza edizione di WOW - Winter Outdoor Weekend - salone dedicato allo sport ed alla montagna. Il piccolo WOW della fiaba della sindaca è davvero cresciuto ed è stato apprezzato dai tanti visitatori e dagli sportivi che hanno preso parte alle gare organizzate per loro. «WOW è la vetrina del mondo della montagna - ha detto la sindaca **Roberta Robbione** - che fotografa un territorio vivo e attrattivo, una comunità che lavora insieme». Con la prima cittadina presenti all'inaugurazione tanti sindaci delle vallate, la vice sindaca Clelia Imberti, gli assessori Francesco Rosato, Fabio Armando, Armando Boaglio e Michela Galvagno, il presidente dell'Ente Fiera Fredda Fabrizio Massa, Mauro Bernardi in rappresentanza dell'ATL del Cuneese e della Fondazione CRC, il presidente del Parco Alpi Marittime Pier Mario Giordano e tutte le Associazioni di categoria. Negli stand di Palazzo Bertello espositori istituzionali, scuole sci, guide alpine, associazioni e tante aziende produttrici di articoli per la pratica sportiva ed il lifestyle outdoor. Nell'area food i 12 rifugi delle Alpi cuneesi hanno preparato con maestria i propri piatti tipici, con grande soddisfazione dei commensali. Una



fiesta di colori alle partenze della **Saben Wilde Trade e della Run-Bike-Tu corri io pedalo**. Davvero spettacolare la calata di una barella con un volontario che, perfettamente imbragato, è stato fatto scendere dal campanile della chiesa di San Dalmazzo, da un'altezza di circa 30 metri. Moltissime le persone che hanno assistito alla dimostrazione del CSAS, Soccorso Alpino e Speleologico di Cuneo; grandissimi applausi per il cane Oliver, sceso con grande tranquillità in braccio all'operatrice dell'unità cinofila Monica Fantino. Altro momento molto applaudito il taglio della torta preparata dalla maestra pasticciera **Giovanna Chionetti**, indispensabile presenza per le fiere borgarine. Torta per festeggiare i 150 anni della sezione del CAI di Cuneo, i 70 anni del

Soccorso Alpino e i 45 anni della sottosezione CAI "J Amis dij Brich" di Borgo San Dalmazzo. A tagliarla i presidenti **Cristiano Bastonero (15ª Delegazione Alpi Marittime del Soccorso Alpino)**, **Paolo Salsotto (CAI Cuneo)** e **Carlo Barale (CAI Borgo)** accanto alla sindaca Roberta Robbione, all'assessore regionale Marco Gallo e all'assessora del Comune di Cuneo Sara Tomatis. Domenica 17, successo anche per la prima edizione del Globalwall Boulder Contest, gara amatoriale dedicata agli appassionati dell'arrampicata sportiva, nella rinata palestra di roccia Global Wall a Palazzo Bertello. Molto seguiti gli appuntamenti in Auditorium con gli alpinisti Marcello Ugazio, Marco Sappa e Emrik Favre. Presente anche la mostra "Colori e luci della monta-

gna" con le opere di Anna Gregorio, Franco Merlo, Marina Falco, Piero Quaranta, Marisa Aime, Marco Alimone, Ina Aranzulla, Esmeralda Gjoni. «STRABILIANTE!» - Lo dice il presidente dell'Ente Fiera Fredda **Fabrizio Massa**, visibilmente soddisfatto per la splendida riuscita di WOW. Sono stati tre giorni pieni e il grazie va a tutti gli attori, in primis i volontari dell'Ente, i rifugisti volontari anche loro in queste giornate; il direttivo, tutti instancabili e pronti ad aiutarci uno con l'altro, la segretaria Cristina, il joll.; le forze nuove della Consulta Giovani. Grazie Massi Sport per aver lanciato l'evento, l'ATL con Mauro e Daniela; l'Amministrazione comunale con sindaca ed assessori sempre presenti e attivi; gli uffici comunali, in testa la squadra tecnica; il soccorso alpino,



un vulcano di idee; gli organizzatori delle tre spettacolari gare; l'AIB per la preziosa presenza. Grazie a tutti gli sponsor e a tutti coloro che in un modo o nell'altro sono stati presenti e ci hanno aiutato. Appuntamento al 2025 con la quarta edizione di WOW». Un evento da ricordare, preludio alla prossima, ormai vicinissima Fiera Fredda che si svolgerà dal 4 all'8 dicembre.

NOTIZIE IN BREVE

Violenza sulle donne

In occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, il Comune di Borgo San Dalmazzo propone: **Giovedì 21 novembre** dalle 20,30 alle 22, nella palestra delle Scuole Medie, **Corso "Antiaggressione femminile"** a cura di Krav Maga Academy. Il corso di sei lezioni, aperto a tutte le donne, prosegue il 28 novembre, il 12 e 19 dicembre, il 9 e il 16 gennaio. Costo 40 euro con priorità alle residenti a Borgo. Posti limitati con obbligo di prenotazione. Istruttore KMA Fabrizio Gasbarro. Info e prenotazioni: 338/6387610. **Venerdì 22 novembre**, ore 17,30, in Biblioteca, mostra fotografica e documentaria "Faccio quello che voglio" - Donne contro le convenzioni, a cura di Simona Fiore e Francesca Gentile. Storie di donne che hanno scelto carriere professionali e sportive considerate comunemente maschili. La mostra rimarrà aperta sino al 28 novembre, dal martedì al venerdì con orario 9,30-12,30 e 15-19. Sabato solo al mattino, 9,30-12,30. **Sabato 23 novembre**, ore 21, in Auditorium, "Va tutto bene", spettacolo a cura dell'Associazione culturale teatrale "Masca gentile" scritto e diretto da Annarita e Antonio Martorello. Storia intensa e drammatica di violenza sulle donne e di femminicidio. Ingresso gratuito sino ad esaurimento posti.

Servizio fotografico con gli animali d'affezione

Domenica 24 novembre il Museo dell'Abbazia di Pedona (via Ospedale 2) ospita uno "shooting" fotografico dedicato agli amici dei piccoli animali. Per un giorno il Museo si trasformerà in set fotografico, rivolto a chiunque (da solo oppure in compagnia, con amici o famiglia) voglia farsi ritrarre con il suo animale da compagnia, che sia un coniglio, un gatto, un cagnolino, una tartaruga oppure un pesce rosso.... Questa è la terza edizione dell'evento, organizzato dalla fotografa freelance Veruschka Verista, in collaborazione con l'associazione culturale Pedo Dalmatia e il Museo dell'Abbazia di Pedona per promuovere e diffondere la conoscenza del Museo e del suo patrimonio storico. **La partecipazione è gratuita, ma occorre obbligatoriamente prenotarsi** (anche via whatsapp) al numero 393/6127641. Orario: 10-13 e 15-18. Nell'occasione sarà anche possibile visitare un'esposizione di quadri dedicati agli animali da affezione, con le opere di Samantha Olivier, Marco Alimone e Fulvia Testi.

Munse Creative Lab

L'Associazione Santuario per il progetto **Munse Creative Lab** propone per **domenica 24 novembre, dalle 14 alle 18, Laboratorio Feltro** per creazioni natalizie. Solo adulti. Costo 40 euro comprensivo di materiale; 30 euro per iscritti Associazione Santuario. Minimo 10, max 15 posti. Info e iscrizioni Federica Dalmasso 331/3813238.

74ª Giornata del Ringraziamento

Sabato 23 e domenica 24 si festeggia la 74ª Giornata del Ringraziamento. In programma sabato, ore 20, nel salone parrocchiale di Gesù Lavoratore, cena del Ringraziamento, serata del Bollito, libera a tutti. Costo 20 euro. Gratis bambini fino a 6 anni. L'Amministrazione comunale donerà una targa ad un agricoltore del territorio. **Prenotazione entro giovedì 21 novembre** nell'ufficio parrocchiale. Domenica, ore 11, Santa Messa. Sabato e domenica si svolgerà il mercatino dei prodotti della comunità in collaborazione con: agricoltori, volontari di San Magno, Centro don Luciano, le "Parrocchiette" e il Gruppo Amici Borgo Nuovo. Il ricavato sarà devoluto alle attività dei giovani legate al Giubileo 2025.

A teatro con mamma e papà

A chiudere la rassegna "A teatro con mamma e papà" **domenica 24 novembre, ore 17,30, il Teatro dell'Orsa** di Reggio Emilia con lo spettacolo "Filafiaba", tratto dalle fiabe italiane di Italo Calvino; in questo spettacolo c'è una storia dove un principe parte alla ricerca di una fanciulla che sia bianca come il latte e rossa come il sangue. C'è una vecchia strega, ma c'è anche una storia con due sorellastre, una matrigna e una fata madrina... Ingresso Intero 6 euro, Ridotto 5, sotto i 10 anni + enti convenzionati e gratuito sotto i tre anni.

Tutti giù per terra

Mercoledì 27 novembre, ore 16, siete tutti invitati al Parco del Tesoriero per una giornata di festa, gioco e divertimento tra isole, salti e nuvole colorate, grazie ai disegni di Daniela Tieni, realizzati nell'ambito del progetto "Tutti giù per terra" del Rondò dei Talenti.

Coro J4Joy - Uniti nella gioia

L'Associazione Santuario di Monserrato, in collaborazione con la Parrocchia di San Dalmazzo, propone il concerto del Coro della Diocesi di Saluzzo J4Joy -Uniti nella Gioia. **Venerdì 29 novembre**, ore 20,45 in Parrocchia. Scopo del coro è di trasmettere col canto e con la musica la lieta notizia del Vangelo, comunicare messaggi di pace e fratellanza, alimentando propositi di bene.

TRADIZIONALE OCCASIONE D'INCONTRO TRA APPASSIONATI DI ENOGASTRONOMIA

Torna il XLIV Convivium Magnum dell'Helicensis Fabula

Aprendo i festeggiamenti della 455ª Fiera Fredda che si svolgerà dal 4 all'8 dicembre, **domenica 1º dicembre** la Consociazione Enogastronomica "Helicensis Fabula", associata FICE, celebrerà il proprio **XLIV Convivium Magnum**. L'incontro inizierà alle ore 9,30 a **Valloriate**, l'antica Valaouria in Valle Stura di Demonte, nel Palazzetto Polivalente situato di fronte al Municipio in Piazza Michelangelo Berardengo, con la tradizionale colazione borgarina.

La mattinata si aprirà con i saluti del Gran Siniscalcato (Sergio Cavallo, Enrico Cavallera, Ivano Musso) alle gradite Confraternite intervenute ed alle autorità presenti; è prevista la partecipazione dei Sodalizi fraternamente condivisi, provenienti da Francia e Belgio. Seguirà la presentazione dei produttori aderenti al marchio "Monta-



gnam" ed il Consorzio "Valle Stura Experience". Successivamente gli ospiti saranno invitati ad una breve visita del Museo della Guerra e della Resistenza in Valle Stura (1940-1945). A conclusione, trasferimento poco più avanti in Frazione Airale alla Locanda

Fungo Reale, entro le ore 13, per i lavori conviviali rigorosamente a base di prodotti tipici della zona. Sono gradite le prenotazioni ai numeri 340/9411203 (Sergio Cavallo), 335/6944027 (Enrico Cavallera), 335/353319 (Ivano Musso).

Enrico Cavallera

IL 2024 È STATO UN ANNO DIFFICILE, RIDOTTA LA QUANTITA' DI PRODOTTO

Mercato delle Castagne

Lo storico **Mercato delle Castagne** ha concluso le attività 2024 lo scorso 7 novembre. Organizzato dall'Amministrazione comunale, si svolge da più di trent'anni da inizio ottobre fino ai primi di novembre nelle mattinate del lunedì e del giovedì in piazza Padre Angelo Martini. «Si tratta di un punto di riferimento per i produttori della zona - commenta **Fabio Armando**, assessore con delega a Fiere e Mercati; qui l'offerta locale incontra a chilometri zero la domanda all'ingrosso, composta essenzialmente da commercianti ortofrutticoli. La castagna è storicamente elemento importante del tessuto economico provinciale. Compito dell'Amministrazione è promuo-

vere la cultura e la tradizione della castanicoltura, tutelarne la produttività e valorizzare il lavoro dei castanicoltori, prezioso anche dal punto di vista della conservazione del patrimonio ambientale.

Il 2024 è stato un anno difficile: rispetto al 2023, la quantità di prodotto disponibile si è notevolmente ridotta, passando da 918 quintali a 186 quintali. «È stato un anno di produzione scarsa, anche a causa delle grandinate che nelle nostre zone hanno compromesso la fioritura primaverile - spiega il direttore del mercato, **Riccardo Barale** - si è però mantenuta la qualità e il prodotto si è mostrato sano, tanto da raggiungere un prezzo medio di 2,27 euro al chilo».

Presentazione di libri in Biblioteca, il 22 ed il 29, spettacolo teatrale al Borelli, il 24, ma, anche, serata sulla possibile autodifesa il 6

Tante iniziative sulla violenza verso le donne

«Il 25 novembre, anche a Boves, si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

Per l'occasione verrà proposta una serie di eventi che ha come comune obiettivo sensibilizzare la cittadinanza su questo delicatissimo tema. Un argomento, quello della violenza sulle donne che, anche in provincia di Cuneo, è sempre più sentito. Spiega il consigliere Massimo Borio: «La cronaca, praticamente ogni giorno, continua a ricordarci quanto ci sia ancora tanta strada da fare per debellare questo aberrante fenomeno. Tutti i giorni, non solo il 25 novembre, è necessario ricordare che la violenza, verso chiunque, non debba MAI essere una soluzione, tanto meno non possa diventare una consuetudine come, purtroppo spesso, avviene anche tra le mura domestiche! Questi eventi in programma vogliono essere un'occasione preziosa per far riflettere e



sensibilizzare tutti.

Venerdì 22 novembre, alle 20,45, nei locali della biblioteca civica del Ricetto, si terrà la presentazione del libro di Donatella Rosso «Il rumore della neve» con relatore Claudio Rao, docente e giornalista, pedagogista clinico, già Presidente dell'Associazione Nazionale di Pedagogisti Clinici del Belgio.

Domenica 24 novembre, alle 17, all'auditorium Borelli, la compagnia «Mascateatrale» (già applaudita a Boves) porterà in scena lo spettacolo «Va tutto bene». Si tratta di un momento coinvolgente scritto e diretto da Annarita e Antonio Martorello che porta in scena il dramma senza fine dei femminicidi. La storia intensa di una donna che fa

di tutto per farcela da sola senza chiedere aiuto e con un finale intenso e drammatico che ha lo scopo di far riflettere e discutere lo spettatore. Venerdì 29 novembre, ore 20,45, Cinzia Dutto presenterà il suo libro «La tua stagione» ancora nei locali della biblioteca civica del Ricetto. Come ultimo appuntamento in data venerdì 6



dicembre, alle 20,45, sempre in biblioteca ma nella Sala Giulia Mereu, si terrà una serata dedicata alle donne in cui verrà illustrata la disciplina del «Wing Tsun Kung Fu», l'arte marziale cinese che fu inventata e studiata da una monaca per riuscire riconoscere e difendersi da un'aggressione verbale e fisica. Spiega Enrico: «Si tratta di

un'arte efficace ed istintiva, basata su principi che permettono di riconoscere gestire il corpo e la paura, avendo una corretta reazione in situazioni pericolose per il proprio benessere». Comunicato stampa del Comune, Angela Pittavino. Si è già già tenuta, nel pomeriggio di domenica 17 novembre, nella «Sala

Giulia Mereu» della «Biblioteca Civica del Ricetto», la «Giornata difesa femminile», a cura dell'associazione sportiva bovesana A.S.D. Kali Arnis Sikaran, in collaborazione con l'associazione «Mai + Sole», a cura del presidente Christian Mele e dei suoi collaboratori, oltre che dalle volontarie guidate da Adonella Fiorito.

FESTE DEL RINGRAZIAMENTO A MELLANA



Tempo di «Feste del Ringraziamento», autunnali per tradizione, nel mondo contadino e cattolico delle nostre zone ... A Mellana di Boves la Parrocchia, con le altre realtà frazionali, la ha già proposta, con ottima partecipazione (l'intera Comunità si è stretta intorno a don Beppe Laugeto), domenica 17 novembre, tra momenti religiosi (Messa mattutina e Vespri, con offerta di «prodotti dei campi») ed allegro, rilassato, amichevole, convivio in Oratorio, castagnata finale...

Nella stessa frazione (rotazione tra le varie chiese del Comune) si ritroveranno anche gli agricoltori, per la loro festa, domenica 24, per Messa alle 10 e successivo rinfresco in Oratorio.



CONCERTO BENEFICO DI SANTA CECILIA DELLA BANDA MUSICALE CITTADINA BOVESANA



«Come ogni anno, il concerto della Banda Musicale Cittadina di Boves, «Silvio Pellico», «La Rumorosa», in occasione della festa della santa patrona della musica, Santa Cecilia, viene eseguito allo scopo benefico di far conoscere un'Associazione ed aiutarla con raccolta fondi. Quest'anno si terrà in Sala San Giovanni a Cuneo, venerdì 22 novembre alle 21, con offerte per la Associazione «Voglia di crescere» che, affiancata da una équipe tecnico-scientifica, opera dalla Divisione di Terapia Intensiva Neonatale – Neonatolo-

gia dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, sostiene ed aiuta concretamente i neonati ricoverati e i loro familiari. Il sodalizio musicale bovesano, ultracentenario, è diretto da Elisa Alberti. Anche stavolta presenterà un programma variegato, in viaggio musicale attraverso i generi pop, swing, rock, colonne sonore da film ed originali per banda, tra cui pezzi come «Disney favorites», «Shut up and dance», «Abba gold», «See you again», «Elton John on tour», «Accidentally in love»...».

C.S.



Addio a «Beppe 'd Simun»



Da tempo con problemi di salute, è scomparso Giuseppe Dutto, Classe 1940, noto artigiano muratore fontanellese, di storiche e chiare simpatie di «sinistra», conosciuto con il soprannome di «Beppe 'd Simun» («Beppe di Simone»). Lo hanno salutato la moglie Silvana, il figlio Juri, con Claudia, Igor (colonna della Banda Musicale cittadina) con Laura, l'amatissima nipote Giulia, i fratelli Tino e Cesare, le cognate, la consuecra Savina, i nipoti, i cugini. Era ricoverato nella Casa di Riposo «Ente Morale Famiglia Toselli Onlus» di Roccavione. Coerentemente col personaggio, il funerale, nel pomeriggio di giovedì 14, si è svolto in «forma laica», con suo ricordo, saluto, davanti al cimitero di Boves, a cura degli amici e compagni di sempre, Barbara Brunetto e Diego Berra (con contributo dello storico esponente, e memoria storica, della sinistra locale, Sergio Dalmasso, ora trasferito a Genova). È seguito l'accompagnamento al «Tempio Crematorio» di Magliano Alpi.

NOTIZIE IN BREVE

I vincitori del concorso di Halloween «La zucca mostruosa»

I vincitori del concorso «La Zucca mostruosa» svoltosi a «Boves Stregata 2024», la partecipatissima serata «Halloween» nelle piaz-

ze e strade del centro storico, del 31 ottobre, sono i seguenti: primo premio alla numero 8 (183 voti), secondo premio va alla numero 18 (144 voti), terzo alla numero 13 (137 voti).

Comunicato stampa Comune di Boves, Angela Pittavino

«Giovani Verso»: cena con delitto San Giacomo sabato 23

La giovane e neonata Associazione «Giovani Verso» invita ad uno dei suoi primi appuntamenti, in Valle Colla, frazione San Giacomo di Boves, nel suo «Ostu» (Via San

Giacomo 119, affacciato su Piazza Filippi), la sera di sabato 23 novembre, per «Cena con delitto» (dalle 20, a 30 euro, 27 per iscritti, posti limitati, obbligo di prenotazione sin al «tutto esaurito»), da «Caşalinghi Bisotto», Piazza Italia 17). Informazioni si possono avere al 333.9568103 o al 347.1555995.

IL MELLANESE «CONCORSO PAROLE ED IMMAGINI» HA «SCAGLIONATO» LE SUE INIZIATIVE ESTIVE SIN ALLE PRIME «FRESCURE» AUTUNNALI...



Son partite, nel cuore della estate diventata torrida, le «Premiazioni itineranti» del «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves... Dopo le prime, a Mellana e dintorni cuneesi, si è «allargato il raggio»... Doverosamente si è partiti ad Ivrea, domenica 14 luglio, con la vincitrice della sezione «Lingue naturali e dialetti», Maria Teresa Cantamessa, una arzillissima e lucida «classe 1933». Portatole il premio a casa, nello spirito dell'iniziativa, vi è stato pranzo in tipico ristorante canavesano... La premiata, non a caso, ha scelto «Il Balmetto» di Borgo Franco, uno di quelli che sorge sulle tipiche «balme», cantine di quella zona, freddissime, veri «frighi naturali», con correnti di aria gelida che penetra nel terreno morenico (da visitare!). I mellanesi, poi, nel caldissimo pomeriggio, si son concessi visita nel vicino castello di Masino, uno dei più interessanti del Piemonte («Prossima volta ad Agliè»). Sulla via del ritorno han fatto tappa sulla collina torinese, sopra la «Gran Madre», a consegnare copia di «Primalpe» ad Alberto Morra, vincitore dell'anno scorso, risultava tra coloro, undici, che avevano avuto opera pubblicata dalla prestigiosa rivista cuneese... Il problema è che, vivendo in zona piuttosto isolata, ben due copie della pubblicazione spedite non gli erano pervenute... Di qui la, ovviamente, decisione di «portargliele»... Molto ha apprezzato il livello lette-



Parma. Dopo visita al castello di Vignola, altra cerimonia e' stata davanti al maniero bolognese di Bentivoglio (temperature sempre più vicine ai quaranta che ai trenta gradi)... La tappa lombarda è stata in autunno, sabato 5 ottobre, tiepida giornata assolata... Passato il terribile tratto autostradale in periferia di Milano Pero-Cormano, si è consegnato il premio a Tiziano Malfatto, Paderno Dugnano, tra i palazzi di un quartiere dormitorio, ma con qualche socialità. A Bergamo si son incontrati Alessandro Cuppini e Giuseppe Ranieri (Irneari), prima di visita alla bellissima pinacoteca «Accademia di Carrara»... Ultima tappa, il giorno dopo, è stata a Sondrio, ad incontrare il partecipante Duilio Carpitella, premiato (come Ranieri) in grande iniziativa culturale articolata valtellinese... Al partecipante Enzo Barnaba' il diploma è stato consegnato durante presentazione di suo libro a Borgo San Dalmazzo, nelle prime frescure autunnali... Prima o poi si riuscirà anche ad incontrare il giovane Silvano Giordanengo, di Roccasparvera... Bella notizia autunnale sono le tante pubblicazioni di opere vincitrici a Mellana sulla rivista cuneese «Primalpe» e la vittoria di Marina Falco (fotopoesia)...

C.S.

ESPOSIZIONE DI LELIO GIRAUDO DA «STUZZICAMI»



Il fotografo bovesano Lelio Giraudo propone piccola esposizione di creative ed espressive sue opere al Bar Valleghiotta, «Stuzzicami», di Piazza dell'Olmo.

PROSSIMAMENTE...

Rimandiamo al prossimo numero, con spazio adeguato, le tante iniziative natalizie che si stanno organizzando (le prime tre domeniche di dicembre di nuovo «Villaggio di Babbo Natale» a cura dei Commercianti de «La Sporta», la esposizioni dei presepi che torna in Santa Croce sin ai primi di gennaio...), come il commento alla grande festa dei «Santi Incoronati», degli «edili», dello scorso fine settimana, e riflessioni sulle «Celebrazioni della memoria», con tante fotografie di Michele Siciliano, il nostro fotografo di fiducia (arrivato, senza dimostrarlo, in questi giorni, ai suoi primi ottanta anni: AUGURI!)



rario della rivista, ben contento di esservi stato ammesso. Dopo la festa di Mellana, si e' partiti per nuove premiazioni, in Toscana, nell'ultimo fine settimana di luglio, concedendoci giro di pieve romane aretine, dopo aver

consegnati premi, a Teranova Bracciolini, ai genitori di Davide Rocco Colacrai, altro pluripremiato impegnato in altra cerimonia. La premiazione dei fotografi Sandra Ceccarelli e Renato Piazzini e' stata ancora nel cuore del Ca-

sentino, vicino al castello dantesco di Rumena, con abbondante convivio... Prima di ferragosto la tappa è stata in Emilia, con consegna alla vincitrice Elisa Marchinetti nella sua casa della bellissima Noceto, vicino

— BOTTEGA —
BALOCCO
BAKERY STORE

MAXI SCONTI

con acquisti di almeno
5 cartoni di prodotto a tua scelta

Fino al 31 / 12 / 2024

**TI ASPETTIAMO
TUTTI I GIORNI**

Mattina h 9.00 - 12.00
Pomeriggio h 14.00 - 19.00

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

Per richiedere un **preventivo**:
baloccostore@balocco.it
tel: **0172 65 34 61**



**LA PROMOZIONE
PERFETTA PER I TUOI
REGALI AZIENDALI**

Ritorna la storica manifestazione, con il suo cuore domenica 24, Pro Loco e «trippe» protagonisti, tra trattori, animali, presepi

Programma per la 628ima «Fiera di Sant’Andrea»

Adriano Toselli

La «Fiera di Sant’Andrea» di Peveragno arriva alla seicentotrentesima edizione, risulta la terza più antica del Piemonte, facendo un po’ di conti è partita quando il paese attuale aveva pochi decenni di vita, sempre ha avuto molto successo, è, certo, l’appuntamento locale più tradizionale. C’era già quando in zona poca considerazione avevano le fragole. Alle soglie dell’inverno, all’inizio dei primi freddi, ha il suo forte nelle nutrienti trippe... Qualche anno fa era curata dai commercianti, ora rientra nei tanti impegni della Pro Loco. Sperando in tempo clemente, con la sicurezza che, comunque, offre una grande area coperta come il centro polifunzionale «A la sousta», utilizzato ormai da paio di anni, e prezioso in tante occasioni, presenta un ricco programma, «per tutti i gusti e tutte le età». La giornata centrale è domenica 24, con esposizione e benedizione dei trattori e macchine agricole (informazioni



al 340.7068756), mercato lungo le vie del centro storico, «animali della fattoria», «gran pranzo alla Sousta a base di trippe», musica per le vie del paese con «Pitakass» (occitani), «Dance for Fun» («country») e «Dj Pog». Cerca di unire «tradizione, buon cibo, musica e tanto divertimento», «festa per tutta la famiglia», «celebrazione corale della Comunità». Si parte già con le sera-

te del 22 e 23, venerdì e sabato, con cene (sempre «A la sousta») e, rispettivamente, musica dal vivo degli «Oxxa» e dei «Groove Jet». È la «Festa della birra», «Bier Fest», peveragnese, con menù a 15 euro, prima capocollo poi stinco alla griglia, accompagnato da patate e crauti (prenotazioni al 340.9116095). Con la Pro Loco organizza il Comune. Sponsorizzano Banca di Boves, ATL, Azienda Turi-

stica Locale del Cuneese, Centro Estetica Dentale... **Musei aperti** Domenica 24 novembre, in occasione della Fiera di Sant’Andrea, come abitudine, torna, da non perdere, l’opportunità di visitare i musei Toselli-Bersezio (dedicato al maggiore peveragnese perito a fine Ottocento in Africa Orientale, durante le guerre con gli Abissini, ed al celebre comme-

diografo torinese che visse in gioventù ai piedi della Bisalta), che apriranno le loro porte per una giornata dedicata alla cultura e alla storia del territorio, a cura della «Compagnia del Birùn» e dell’Associazione «Il Ricetto», tra le 10 e le 12 e le 14,30 e le 17. «Un’occasione unica per immergersi nel passato e scoprire il ricco patrimonio culturale di Peveragno!».

Esposizione di presepi (in Confraternita) Come sempre, Peveragno inaugura le esposizioni di presepi in zona. Lo fa già a fine novembre, un mese prima di

Natale, in occasione della storica «Fiera di Sant’Andrea». L’appuntamento, a cura della Pro Loco (informazioni sulla pagina facebook), è nella ex Chiesa Confraternita, per domenica 24 novembre. L’iscrizione è obbligatoria tramite WhatsApp al numero 349.6141990. Il verdetto arriverà sia da giuria popolare «on line» che da altra formata da esperti (che sceglierà i tre lavori migliori).

Domenica 1° dicembre si accenderanno le «Luci di Natale», e già si sta lavorando alla loro collocazione...

IN BREVE

Il karate peveragnese raccoglie giocattoli

Appello arriva, on line, dal karate peveragnese, «Shotokan», per una iniziativa dal sapore natalizio. «Unisciti a noi per un’iniziativa speciale! Stiamo organizzando un evento di donazione di giocattoli e libri usati per gli asili e i reparti di pediatria del nostro territorio. Ogni piccolo gesto può fare una grande differenza nella vita dei bambini che ne hanno bisogno! Quando: tutti i giovedì fino al 5 dicembre 2025. Dove: agli impianti sportivi di Peveragno. Orario: dalle 18 alle 20, oppure telefonare al 345.4674500, anche tramite WhatsApp per organizzare il ritiro in base alla disponibilità dei nostri soci volontari (anche a domicilio). Porta i tuoi giocattoli e libri in buono stato e contribuisci a portare un sorriso sui volti dei più piccoli. Insieme possiamo creare un mondo migliore! Per maggiori informazioni telefonare al 345.4674500. Condividi per aiutare a far conoscere l’evento! #DonazioneGiocattoli #LibriPerBambini #InsiemePerIlFuturo». Varie son le collaborazioni, dalla ACSI, al Centro Sportivo Nazionale Libertas, a «Borghi dello sport d’Italia»...

SCOMPARSO A SANFRONT SERGIO ARMANDO DOSSETTO, PADRE DI DON FULVIO, PRETE A PEVERAGNO



È morto a Sanfront Sergio Armando Dossetto, novantatré anni, ex titolare del «Bar Moderno». Lascia il figlio don Fulvio, ex bancario e prete (in servizio a San Giovanni) a Peveragno, la cognata Iolanda, il cognato Ernesto, i nipoti Claudia, Eliana con Ilvo, Luca con Ilaria, gli amati pronipoti Leonardo ed Ismaele, i cugini. La cerimonia funebre è stata nella Parrocchiale di San Martino a Sanfront, nel pomeriggio di martedì 19. Il Rosario, oltre che a Sanfront, è stato anche, la sera precedente, nella chiesa Parrocchiale di Santa Maria a Peveragno. Eventuali offerte andranno alle «Congregazioni Missionarie» ed ai «Monasteri Contemplativi». A don Fulvio giungano le nostre condoglianze.

INIZIATIVE DI FINE ANNO DELLA BANDA MUSICALE PEVERAGNESE



Notizia triste, proprio di inizio novembre (funerale la mattina del 4), è stata quella della morte del maestro, sin a dieci anni fa (sostituito dal giovane Bongiovanni), Sebastiano Renaudo, ex carabiniere. Il 24 novembre vi sarà il prossimo impegno del Gruppo: sfilata per Peveragno e pranzo di Santa Cecilia. Il ritrovo è in sede alle 9,15, per sfilata per il centro storico e tappa al cimitero. La Messa è alle 11, nella Parrocchiale di Santa Maria. Il pranzo sarà alle 12,30 alla «Trattoria da Marisa» di frazione Madonna dei Boschi (informazioni e prenotazioni da Silvio Giorgis, allo 0171.339091, e da Pierfranco Bongiovanni, al 340.3415806). Il 29 novembre la banda giovanile parteciperà alla serata di santa Cecilia organizzata da «Arsnova». Il 15 dicembre si offrirà il concerto di Natale nel Centro Polifunzionale «A la Sousta», alle 20.30. L’anno si chiuderà il 29 dicembre, col concerto della banda giovanile provinciale Anbima Cuneo (aprirà il concerto la banda giovanile peveragnese). Con questo concerto si concluderanno anche i festeggiamenti del centenario di fondazione della Banda.

SERATA SULLA «FRANCIGENA» E CENA COL «BIRUN»



Era gremito, come ogni anno, la sera di giovedì 14 novembre, il «Salone Ambrosino», a Peveragno, per la ormai abituale serata di proiezione delle fotografie «Immagini dalla Via Francigena», organizzata dalla «Compagnia del Birùn» per raccontare il tratto percorso ad inizio ottobre del tradizionale percorso dei pellegrini verso Roma. Quest’anno ci si è mossi tra Nepi e Sutri.

La filosofia resta la solita: «Camminare lenti per osservare il paesaggio, il cammino, la natura e l’opera dell’uomo. Camminare lenti per osservare la storia che ci ha preceduti e la storia che si sta compiendo attraverso il cambiamento. Lib(eri) di viverli in buona Compagnia». I soddisfatti organizzatori ringraziano tutti i partecipanti, i fotografi e Daniele Piacenza, guida, per il suo stimolante intervento.

Ed ora la cena sociale il 6 dicembre

Soci e simpatizzanti sono invitati alla annuale cena sociale della Compagnia venerdì 6 dicembre, alle 20, a «L’Osteria dalla Badessa» di Montefallonio, ad assaporare il famoso «Boccone del Birùn» (lardo e tanta fantasia, a 25 euro, 23 per i soci, bambini sin a dieci anni 10 euro). È necessaria la prenotazione allo 0171.339563. «Vi aspettiamo per condividere insieme questo benaugurale momento conviviale. Non mancate!», chiosa il Direttivo della Compagnia del Birùn. Poi arriverà la «recita natalizia», le sere del 24 e 26, nel «Natale in Contrada»

«VEGLIA» AUTUNNALE DAL SAPORE «HALLOWEEN»



Abituale ottima partecipazione ha avuto anche la versione autunnale delle «veglie peveragnesi», «Endouma en vie d’Outoun», «Andiamo alla veglia in autunno», nel tardo pomeriggio di sabato 2 novembre, «Giorno dei morti», nel salone del Centro Culturale Ambrosino, musicale e dal sapore «Halloween». Organizzavano, con la Biblioteca Civica, come al solito, le Associazioni «Il Ricetto», «Gai Saber» (protagonisti della «colonna sonora» del momento) e «Compagnia del Birùn». Il momento è stato per raccontare e scambiarsi storie, detti e filastrocche in peveragnese, con chiaro tema: «La pòor a l’è taca a na cavia, qui la voel a es la pìa», «La paura è attaccata ad una caviglia, chi la vuole se la piglia»...

Buon pubblico per documentario su allevamenti e vendita di carne, ora presentazione di libro, rassegna «Biblioteche in festa», momenti con «Nati per leggere»

Continuano le iniziative di «AttivaMente»...

Da Flavio Bertone, di AttivaMente, ci arriva commento su proiezione di film «animalista», in Salone Olivetti, la sera di martedì 12 novembre. «Numeroso è stato il pubblico alla proiezione del film documentario di denuncia di Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi. E' il primo che vuol focalizzare il filo che lega l'industria della carne, le lobby ed il potere politico, con immagini molto toccanti per i maltrattamenti agli animali negli allevamenti intensivi, di polli, maiali e bovini. Alla fine del film si è aperto un dibattito dove ci si è anche confrontati con i piccoli allevatori che, facendo allevamenti sostenibili, si sen-

tono schiacciati dalle grandi industrie della carne a scapito di tutti, consumatori compresi. Il comportamento e le scelte personali sono importanti per incidere e creare un futuro diverso, anche consapevoli di essere una minoranza...». Ma varie sono le iniziative del periodo che «bollono» nella «pentola» di «AttivaMente»... Sabato 23 la Biblioteca beinettense è coinvolta nei momenti di «Nati per leggere», con lettura silenziosa, aperti a bambini e genitori (sorpresa finale, sorta di «flash mob»). Sempre «Nati per leggere» offriranno un incontro con la Compagnia «Il Melarancio»,



un nome che è una garanzia, giovedì 28, in «Sala Olivetti», rivolto ai bambini... **Presentazione del libro «Ellie maga senza magia» di Sara Bongiovanni, rassegna «Biblioteche in festa»** Nuovo comunicato arriva dal presidente «AttivaMente» Flavio Bertone. «L'Associazione culturale AttivaMente e la cooperativa sociale «Gli amici di Jim Bandana» organizzano la presentazione del libro «Ellie maga senza magia» di Sara Bongiovanni. Il romanzo, edito dalla casa editrice «Il Battello a Vapore», narra la storia di Ellie, bambina di dieci anni, figlia di «maghi della Terra», che non riesce a

padroneggiare la sua magia. Si tratta di un'avventura, metafora di percorso di crescita, alla ricerca della sua vera magia e di sé, tra maghi e minacce esterne dai mannari che rischiano di mettere in pericolo «Città del Tuono». Con questo suo romanzo d'esordio Sara Bongiovanni ha vinto il «Premio letterario Il Battello a Vapore», edizione 2023. L'iniziativa si inserisce all'interno della rassegna «Biblioteche in festa» - edizione 2024, progetto che tratta i temi della promozione della lettura e della sensibilizzazione sul ruolo delle biblioteche nel tessuto sociale della realtà del territorio e si terrà nel periodo dal 22 al 30 novembre con un programma ricco di proposte ed eventi, che vi invitiamo a consultare. Sara Bongiovanni presenterà il suo libro nel Salone Comunale Olivetti (Via Gauberti, 17) venerdì 29 novembre alle 17,30, in incontro ad accesso libero, a cui sono invitati in particolar modo ragazzi, bambini e famiglie. La partecipazione è gratuita. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384857». **«AttivaMente» si avvicina al rinnovo delle sue cariche sociali ed attende nuovi appuntamenti del ciclo «AMA», dedicato alla cura dell'ambiente ed in collaborazione col Comune di Peveragno...**

DA «FIRMINO» RIPARTITA L'INIZIATIVA «IO LEGGO PERCHÈ»

Sabato 9 novembre è iniziata l'edizione 2024 di «Io leggo perché». Alla cartoleria «Firmino» è ancora possibile aiutare «a far crescere una biblioteca scolastica». Si accetta anche la «carta del docente».

NOTIZIE IN BREVE

La «Caritas» cerca abiti invernali
La Caritas beinettense cerca urgentemente abiti invernali. La raccolta di indumenti è in Via Opifizi, di fronte all'ex lavatoio, con orario il mercoledì dalle 15,30 alle 16,30.

Ottava edizione di «Presepi in Cuntrà»: iscrizioni
Continualo le iscrizioni alla ottava Esposizione di «Presepi in Crusà» a Beinette, come sempre organizzata dai giovani ed attivi «Animatori dell'Oratorio». Si svolgerà dal 24 dicembre al 6 gennaio nella chiesa della Confraternita di Santa Croce detta Crusà (Beinette, Via Roma 8). Per poter esporre la propria opera è necessario iscriversi, solo tramite Whatsapp, 366.7349393 oppure compilando direttamente il form dedicato. La partecipazione è libera, aperta a tutti e gratuita. Al momento dell'iscrizione sarà necessario comunicare le dimensioni del presepio, la necessità o meno di allaccio alla linea elettrica, le proprie credenziali (chi lo ha realizzato) e la categoria nella quale si vuole partecipare. Le iscrizioni termineranno lunedì 2 dicembre. Le opere potranno essere consegnate o montate in loco sabato 14 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (o in altro orario concordato con gli organizzatori). Per qualsiasi altra informazione riguardante l'esposizione bisogna telefonare al 349.0693384. Alla fine verranno premiate varie categorie.

Via Giovanni Agnelli n. 1, Beinette (CN)

AFFITTASI LOCALE

COMPOSTO DA PARTE ESPOSITIVA, MAGAZZINO E CORTILE CON POSTI AUTO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE
Tel. 329. 1933557

UN ALTRO POLO DI ECCELLENZA CON RILIEVO INTERNAZIONALE

Castagno: inaugurato il Living Lab

Da albero del pane a eccellenza su cui il Piemonte dà lezioni a mezzo mondo. Il Centro Regionale di Castanicoltura di Chiusa Pesio - uno dei tre vivai forestali della Regione - si arricchisce di un'altra eccellenza: il Living Lab per la gestione sostenibile delle biomasse residui della filiera del castagno, ovvero ricci, foglie, bucce, residui di potature.

In regione Gambarello arrivano delegazioni internazionali tutto l'anno per visitare il Castanetum, un'area di cinque ettari all'interno del Centro, considerato uno dei campi collezione di variabilità genetica del castagno più ampi a livello internazionale: ci sono 130 cultivar provenienti oltre che da tutta Italia, da diverse parti del mondo. E proprio questo laboratorio a cielo aperto ha contribuito a fare del Centro avviato vent'anni fa per iniziativa della Regione, dell'Università di Torino e delle Comunità montane un punto di riferimento a livello nazionale per la filiera della castanicoltura tanto da meritarsi lo status di "Centro nazionale per lo studio



e la conservazione della biodiversità forestale". «Un primato che ci rende orgogliosi soprattutto perché rappresenta una risposta concreta alla sostenibilità ambientale: non è poco - dice l'assessore regionale allo Sviluppo e promozione della Montagna Marco Gallo -. Ma c'è un altro motivo di soddisfazione: il Centro di Chiusa Pesio è frutto di un gioco di squadra che ci vede protagonisti con l'Univer-

sità, l'Uncem e l'IPLA e che in 20 anni ha saputo conquistarsi un ruolo di primo piano a livello internazionale a dimostrazione che saper fare sistema è la chiave del futuro». Dietro tutto c'è un progetto, il "Reaction", finanziato dalla Regione Piemonte con fondi dell'Unione Europea e si è aggiudicato un premio - la bandiera verde di Legambiente - perché ha permesso di trovare una soluzione in pro-

spettiva per le 200 mila tonnellate di biomasse della filiera del castagno da gestire ogni anno in Piemonte. In che modo? Evitando gli abbruciamenti, cioè dar fuoco ai residui per pulire il bosco, corrispondenti a 240 mila tonnellate di Pm10 e 28 tonnellate di Nox (monossido e biossido d'azoto) da abbattere ogni stagione. E utilizzando sistemi alternativi al fuoco come la trinciatura di foglie, ricci e



scarti forestali e altre tecniche che favoriscono una degradazione più rapida in compostaggio. I primi esperimenti sono stati compiuti in 50 ettari di boschi del Cuneese e del Torinese sotto la direzione del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Torino. L'intero progetto Reaction è stato "ricostruito" al Living Lab di Chiusa Pesio nel corso di un evento a cui, oltre all'assessore Gal-

lo, hanno preso parte l'assessore regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi Paolo Bongioanni, il direttore della direzione regionale Agricoltura e Cibo Paolo Balocco, il direttore generale dell'Università di Torino Andrea Silvestri, la consigliera regionale Giulia Marro, l'assessore del Comune di Cuneo Sara Tomatis. Dichiara l'assessore regionale Paolo Bongioanni:

«La castagna Cuneo IGP è una delle produzioni di qualità riconosciuta del Piemonte che sarà fra i protagonisti delle politiche di filiera e di promozione del cibo d'eccellenza. Poter contare su un progetto virtuoso nel ciclo produttivo della castanicoltura cuneese come il Living Lab di Chiusa Pesio aggiunge valore al percorso del prodotto e alla sua sostenibilità rispetto al territorio da cui nasce».

UN CICLO DI INCONTRI FINO AD APRILE

Terzo tempo: in campo un progetto per la terza età

"Terzo Tempo - Coltivare la curiosità nella terza età" è il nuovo progetto promosso dall'amministrazione comunale e la Biblioteca Civica "Ezio Albe- rione" dedicato alla terza età e non solo. A partire da venerdì 22 novembre, con cadenza quindicinale, sono previsti degli incontri in biblioteca su differenti temi per permettere a tutti di conoscere dettagli e curiosità e passare un po' di tempo in compagnia. Le attività sono gratuite.

Dichiara Caterina Canavese, consigliera comunale con delega al benessere per la terza età: "L'obiettivo del progetto è quello di favorire il benessere psico-fisico e mantenere un atteggiamento attivo nei confronti della vita. Le attività legate al benessere fisico non mancano sul territorio ora andiamo ad aggiungere una nuova possibilità. Condividendo momenti culturali possiamo in questo modo creare una opportunità di socializzazione. Ringrazio a nome di tutti gli organizzatori gli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità a tenere le loro lezioni. Auspichiamo in una buona partecipazione".

Alla fine del progetto per la stagione primaverile è prevista una uscita con pranzo finale. Per partecipare o avere informazioni si può contattare la biblioteca al numero 0171735514 oppure via mail all'indirizzo biblioteca.chiusa-dipasio@gmail.com. Non è necessaria la prenotazione. L'iniziativa prende il via venerdì 22 novembre alle ore 17 con la presentazione del progetto e



con "L'uomo che sorrideva sul Morto", relatori: Mario e Giorgia Fontana. Una grande famiglia, composta da 9 fratelli che Mario descrive in modo lucido e preciso. L'infanzia vissuta in pieno regime fascista, e ricorda il lavoro infantile e la scuola che a volte abbandonava per aiutare il padre. Il clima familiare e i valori che in esso si respirano, forgiavano le sorelle e fratelli Fontana, che operano la "scelta" di combattere la dittatura fascista e i tedeschi: nel 1943 Nino, Beppe, Attilio rifiutano di servire lo stato italiano e scelgono di salire in montagna, in Valle Gesso e Vermentina, le sorelle Nella, Lucci e Giovanna, nonostante la giovane età, sono attive come staffette partigiane.

Prossimi appuntamenti il 29 novembre, il 6 dicembre, il 15 e 31 gennaio, il 12 e 28 febbraio, il 7 e il 21 marzo, il 4 e il 16 aprile.

IN PROGRAMMA IL 15 DICEMBRE

Visita al Monferrato e al Mercato di natale di Asti

Insite tour organizza per domenica 15 dicembre (con partenza alle 6,30) una visita ai presepi nel monferrato e al Mercatino di Natale di Asti. Un itinerario che offre una esperienza unica nel cuore del Monferrato: dopo la partenza e la prima colazione libera lungo il percorso, visita all'Abbazia di Vezzolano, dove si può ammirare un presepe realizzato dalla restauratrice Anna Rosa Nicola con 232 personaggi che celebrano la tradizione natalizia. Si continua verso Coconato, un borgo medievale che durante le festi-

vità ospita oltre cento presepi sparsi per le sue stradine. Il tour si conclude ad Asti, con tempo libero per il pranzo e visita al mercato di Natale in piazza Alfieri, composto da 130 casette di legno che offrono prodotti artigianali e specialità locali, perfette per immergersi nell'atmosfera natalizia e trovare regali unici. Rientro in serata. La quota di 55 euro a persona comprende viaggio in pullman, accompagnatore qualificato, visite guidate ed assicurazione. Prenotazioni al numero 0171 734990.

AL RIFUGIO PIAN DELLE GORRE

Laboratorio di telaio circolare

Scaldacollo, cappellino, coperta, calze... il rifugio del Parco Pian delle Gorre e la bovesana Ester Re propongono quattro appuntamenti con il telaio circolare e la buona cucina.

Un'iniziativa di promozione dell'artigianato per creare con le proprie mani oggetti realizzati con filati nella cornice degli antichi boschi certosini del Parco naturale Marguareis. I laboratori creativi hanno preso il via il 16 novembre e replicheranno nei sabati successivi sino al 7 dicembre.

Ester, appassionata di tutto ciò che ha a che fare con l'intreccio: «Ognuno potrà scegliere di partecipare ad un incontro o anche ai successivi. Si partirà dalle basi, realizzando fin da subito oggetti semplici. Gli iscritti saranno seguiti in percorsi individuali, in progetti specifici ed elaborati.»

Tutto il necessario per le prime lezioni sarà fornito e poi, se ci si appassiona alla pratica, si resta ammaliati dai colori dei filati, si è interessati a spingersi più avanti ci sarà l'opportunità di acquistare telai e materiali.

L'attività si svolge dalle 18 alle 20 e poi seguirà la cena presso il rifugio del Parco. Il costo di ogni laboratorio e della cena è di 35 euro.

Informazioni e prenotazione: tel. 339 3025558.



IN PROGRAMMA IL 15 DICEMBRE

Centri estivi: contributi dal Comune per chi ha partecipato

L'Amministrazione comunale ha disposto una misura specifica di sostegno economico rivolto alle famiglie residenti a Chiusa di Pesio per l'iscrizione di minori a iniziative educative, ricreative, ludiche e sportive denominate «centri estivi/estate ragazzi» organizzate a Chiusa di Pesio e in altri Comuni, da soggetti privati nell'estate 2024. Il Comune mette a disposizione risorse economiche, da erogare tramite contributi dedicati, a favore di bambini e ragazzi di età compresa fra i 3 e i 17 anni residenti in Chiusa di Pesio che abbiano partecipato ai «Centri estivi/estate ragazzi» nel periodo giugno-settembre. Le richieste di accesso al contributo comunale dovranno essere presentate - utilizzando i moduli appositi, presenti sul sito internet del Comune - entro il 30 novembre 2024, tramite pec all'indirizzo chiusa.di.pesio@cert.ruparpiemonte.it oppure con consegna a mano all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico.

Trump ha ottenuto la vittoria alle presidenziali Usa con un programma basato sui tagli alle tasse (per i redditi societari diminuzione delle aliquote d'imposta dal 21% al 15%), imposizione di dazi (universale 10%, del 60% sulle importazioni dalla Cina), contrasto all'immigrazione clandestina con rimpatri di massa. E' favorevole ad una deregolamentazione globale, non condivide gli obiettivi della transizione energetica ed ha fissato anche un obiettivo di limitazione dell'indipendenza della Federal Reserve. Dopo l'esito elettorale hanno recentemente sovraperformato il comparto finance, consumi discrezionali e industriali mentre nel medio periodo registriamo performance importanti sempre per il comparto finance, tecnologia e consumi discrezionali. I mercati finanziari hanno così premiato quei titoli appartenenti a comparti che dovrebbero avvantaggiarsi delle deci-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI



sioni politiche di D. Trump; e tra i principali settori che compongono il basket favorito dalla nuova Amministrazione vi sono anche i finanziari, l'energia, la produzione domestica e la sicurezza nazionale. Se il nuovo governo statunitense riuscisse a concretizzare il suo obiettivo di riduzione delle tasse, secondo la prestigiosa organizzazione di ricerca BofA Global Research potrebbe

Come cambia il mercato finanziario con l'arrivo di Trump

determinarsi un impatto positivo globale sull'utile dello standard and poor 500 di circa il 4% mentre sono rivisti al ribasso gli utili delle Small Cap nell'anno in corso ma l'indice dell'S&P Mid Cap nel 2025 dovrebbe in ogni caso registrare una crescita a doppia cifra. Tra i settori favoriti l'energia tradizionale per minori limitazioni alla produzione di energia domestica, i finanziari favoriti da una normativa meno rigorosa, le small cap e le società che operano con le criptovalute. Torna a correre il dollaro che mette a segno una discreta performance nelle ultime settimane. I motivi? Anzitutto le

sopra menzionate promesse elettorali di Trump: si tratta di mosse che comunque dovrebbero generare un rialzo dell'inflazione. Un'ipotesi di fronte alla quale la Fed potrebbe frenare sulle future ipotesi di ribasso dei tassi di interesse. Certamente Trump farà pressioni sulla Banca Centrale tant'è che prima del voto il mercato prevedeva fino a cinque tagli dei tassi; ora la scommessa si limita a solo tre ribassi. Il che indubbiamente favorendo il differenziale tra Stati Uniti ed Europa sui tassi di interesse, rafforza il dollaro rispetto all'euro. Ancora di più, la prevista ulteriore crescita

americana rafforza il dollaro, aiutato anche dai flussi verso i mercati azionari. In uno scenario di persistente espansione il 'must' per un portafoglio è l'investimento multiasset con strategia attiva costruito per cogliere le migliori opportunità offerte sia dal comparto azionario che da quello obbligazionario ma anche per offrire protezione rispetto a scenari ad oggi meno probabili. La azioni sono l'Asset allocation di riferimento da accumulare se in sottopeso. Il mercato offre ancora valore per gli investitori ma è necessario adottare un equilibrio tra i vari stili di gestione: value, growth e

dividend nonchè un ribilanciamento small/medium cap vs large cap con particolare attenzione alla volatilità sul tech. Per quanto riguarda invece il mercato obbligazionario i titoli americani rendono di più mentre quelli europei sono sostenuti dal calo del costo del denaro e dell'inflazione. In particolare negli States la crescita dell'economia prosegue senza sosta mentre l'Europa frena. L'inflazione in area euro viaggia intorno al 2% mentre in America è al 2,6%. La duration ideale in un portafoglio di investimenti è intorno ai tre anni e prevede perlopiù titoli governativi. Un risparmiatore prudente che non intende incorrere in oscillazioni dei prezzi dovrebbe comprare BTP. Maggiori incertezze invece sulla parte lunga, come emerso anche dopo il taglio dei tassi di 50 b

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CNA IMPRESE CUNEO



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Cuneo



LA GRANDA

CNA INCONTRA BNI LA GRANDA
...DIREZIONE FRANCIA!



ITALIA – FRANCIA:
ASSICURAZIONI E RECUPERO CREDITI
A CONFRONTO

PALAZZO LOVERA HOTEL **** - Cuneo
GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2024 - ORE 18:00

Si prega di dare conferma di partecipazione entro e non oltre il 26 novembre 2024
scrivendo a sgorla@cna-to.it



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

La cultura d'impresa innesca
un moltiplicatore di valore

Cultura d'impresa: fattore imprescindibile per creare ulteriore valore» È il messaggio che emerge dai 28 incontri del Made in Fest, l'evento di Confindustria Cuneo organizzato nell'ambito della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e a cui hanno assistito quasi mille persone

La cultura d'impresa cuneese ha incontrato la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba con la seconda edizione del Made in Fest, una due giorni di appuntamenti ricca di spunti per i quasi mille spettatori intervenuti ai 28 momenti di confronto in calendario per approfondire i temi trattati dall'house organ di Confindustria Cuneo.

Sabato 16 e domenica 17 novembre, nel salottino di piazza Michele Ferrero, ad Alba, promosso dagli industriali cuneesi nell'ambito della Settimana Nazionale della Cultura d'Impresa, il tessuto produttivo provinciale si è presentato nelle sue numerose sfaccettature.

Partendo dallo spunto fornito dalle monografie di aziende e imprenditori, sono stati intervistati.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Risoluzione contratto cedolare

Devo comunicare all'Agenzia delle entrate la risoluzione anticipata di un contratto registrato con l'opzione della cedolare secca: è vero che non devo pagare alcun importo a titolo di imposta di registro?

«Possiamo rassicurare il nostro lettore: non è richiesto il pagamento dell'imposta di registro per la risoluzione di un contratto di locazione per il quale era stata esercitata l'opzione per il regime fiscale della "cedolare secca". La "cedolare secca" è un regime facoltativo che consente di pagare un'imposta "sostitutiva" dell'Irpef e delle addizionali (per la parte derivante dal reddito dell'immobile). In più, per i contratti sotto cedolare secca non si pagano imposta di registro e di bollo ordinariamente dovute per registrazioni, risoluzioni e proroghe dei contratti di locazione. Ricordiamo che l'opzione per la cedolare secca può essere esercitata per le unità immobiliari locate a uso abitativo (quindi non uso commerciale) e per le relative pertinenze; possono scegliere la cedolare le persone fisiche titolari del diritto di proprietà o del diritto reale di godimento (per esempio, usufrutto), che non locano l'immobile nell'esercizio di attività di impresa o di arti e professioni. Il reddito assoggettato a cedolare è escluso dal reddito complessivo ma su di esso non possono essere fatti valere oneri deducibili e detrazioni; rileva invece ai fini della determinazione dell'Isee o degli altri benefici collegati al possesso di requisiti reddituali (ad esempio, il reddito per essere considerato fiscalmente a carico).

L'imposta sostitutiva si calcola applicando un'aliquota del 21% sul canone di locazione annuo stabilito dalle parti; è prevista un'aliquota ridotta al 10% per i contratti di locazione a canone concordato in determinate situazioni».



Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



RADIO
VALLEBELBO

www.radiovallebelbo.it

- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare

RESEARCH DEPARTMENT DI INTESA SANPAOLO: EXPORT DISTRETTI INDUSTRIALI DEL PIEMONTE PRIMO SEMESTRE 2024

L'agroalimentare del cuneese traina il mercato con un +4,5%

Rosaria Ravasio

L'insatibilità geopolitica globale non aiuta sicuramente l'economia eppure i distretti piemontesi sono riusciti anche quest'anno a fare un balzo in avanti registrando un +1,1%, segno che il famoso detto: "L'unione fa la forza" continua ad avere un suo perché. I numeri? **6,4 miliardi di euro nel primo semestre 2024 (pari a 72 milioni di euro in più rispetto al 2023)**. È l'ultimo dato sull'export distrettuale elaborato dal Research Department di Intesa Sanpaolo. In Piemonte, i distretti hanno realizzato risultati migliori rispetto all'export del totale economia e del manifatturiero (rispettivamente con



Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo

export in calo del 4,6% e del 4,5% nel primo semestre 2024). Anche il confronto con la media dei distretti italiani (che hanno chiuso il primo semestre 2024 in aumento del-

lo 0,2%) mette in luce positiva i distretti piemontesi. Le vendite all'estero dei distretti piemontesi sono aumentate sia nel primo, sia nel secondo trimestre 2024 (rispettivamente +0,9% e +1,3%). L'analisi per singolo distretto mette in evidenza una situazione che vede in crescita 6 distretti su 12: **Dolci di Alba e Cuneo**, Frigoriferi industriali di Casale Monferrato, Caffè, confetterie e cioccolato torinese, Oreficeria di Valenza, Riso di Vercelli e Macchine utensili e robot industriali di Torino. Nel dettaglio i distretti dell'agroalimentare in generale hanno fatto da traino alle esportazioni con un +4,6%, ma anche qui si evidenzia un netto differenziale tra gli stessi con

Cuneo che fa da capofila attestandosi ad un +20,7%, pari a 149 milioni di euro, Caffè, confetterie e cioccolato torinese (+7,4%, pari a 33 milioni di euro), Riso di Vercelli (+0,5%, per 1 milione di euro); **in calo Vini delle Langhe, Roero e Monferrato (-3,5% per 35 milioni di euro)** e **Nocciola e frutta piemontese (-20,6% corrispondenti a 30 milioni di euro)**. Risulta **positivo l'andamento sia verso i nuovi mercati** (+1,3%), trainati da Hong Kong, Emirati Arabi Uniti, Messico e Polonia, che verso i mercati maturi (+1,1%) con Irlanda, Stati Uniti, Danimarca e Regno Unito in testa. Considerando i principali sbocchi commerciali delle esportazioni distret-



tuali piemontesi, le contrazioni dell'export più intense (superiori a 20 milioni di euro) hanno riguardato Svizzera, Belgio

e Cina. Tiene, invece, l'export dei distretti piemontesi verso la Francia (+0,7%), primo mercato di sbocco con una quota sul totale del 13%. «La buona tenuta in generale delle esportazioni dei distretti piemontesi, in un contesto di domanda mondiale molto debole, è un **segnale significativo di competitività, oltre che la conferma dell'eccellenza produttiva delle nostre pmi e di una**

cultura d'impresa solida, radicata nel territorio ma proiettata verso i mercati esteri, propensa a innovare e a investire sempre e comunque - commenta **Andrea Perusin**, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo - Sostendiamo questa qualità distintiva con iniziative come i Laboratori ESG, che orientano le imprese nella transizione digitale ed ecologica, e il programma "Il tuo futuro è la nostra impresa", che mette a disposizione delle imprese piemontesi consulenza e 10 miliardi di euro di finanziamenti per **Transizione 5.0** ed energia, sviluppo internazionale e digitale, in stretta correlazione con gli obiettivi del PNRR. Nel 2024 in regione abbiamo erogato a imprese e famiglie finanziamenti per oltre 2,2 miliardi di euro».

IN PILLOLE

• Risultato migliore rispetto all'export del totale economia e manifatturiero, e anche della media dei distretti italiani (+0,2%)

• Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo: «La buona tenuta in generale delle esportazioni dei distretti piemontesi, in un contesto di domanda mondiale molto debole, è un segnale significativo di competitività. Mettiamo a disposizione delle imprese piemontesi 10 miliardi di euro di finanziamenti per Transizione 5.0, energia, sviluppo internazionale e digitale, in stretta correlazione con gli obiettivi del PNRR. Nel 2024 in regione abbiamo erogato a imprese e famiglie finanziamenti per oltre 2,2 miliardi di euro»

• Molto probabile il ritorno a una crescita diffusa dei distretti già nel 2025, quando soprattutto in Europa inizieranno a farsi sentire gli effetti del rientro dell'inflazione e della riduzione dei tassi di interesse

Ed i distretti del Piemonte a loro volta segnano il miglior risultato tra quelli italiani (+1,1%) registrando un gito d'affari di 6,4 miliardi di euro

TREND ATTESO PER IL SECONDO SEMESTRE 2024

Secondo gli analisti del Research Department Intesa Sanpaolo, nella seconda parte dell'anno l'evoluzione dell'export dei distretti industriali italiani continuerà a essere condizionata dalla debole dinamica degli scambi mondiali di merci. Resterà pertanto alta la variabilità dei risultati, in funzione del settore di specializzazione, delle aree geografiche presidiate e del posizionamento competitivo. Sarà cruciale cogliere le opportunità che potranno venire da alcuni mercati, soprattutto da quelli extra-europei che sono caratterizzati da migliori condizioni di domanda. È molto probabile che il ritorno a una crescita diffusa dei distretti sia rimandato al 2025, quando, soprattutto, in Europa, inizieranno a farsi sentire gli effetti del rientro dell'inflazione e della riduzione dei tassi di interesse.

IL TOUR OPERATOR DI ORIGINE CUNEESE LANCIA UN NUOVO PIANO DI CRESCITA

Un pool di banche scommette sulla nuova strategia di di Alpitour World

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (di seguito Banca CRS) annuncia con soddisfazione la chiusura di un finanziamento in pool dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, nella quale ha svolto il ruolo di Banca arranger, Banca agente e sottoscrittore di maggioranza dell'operazione. Al fianco di Banca CRS hanno agito Banca Alpi Marittime, Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Fermo quali banche finanziatrici del pool, a testimonianza del fatto che solide partnership tra istituti del territorio possono contribuire a sostenere gli ambiziosi piani di crescita di multinazionali e grandi gruppi che operano in Italia.

Alpitour World, fondato a Cuneo, è attivo da oltre 75 anni nel settore del turismo. Con più di 4.700 collaboratori, 7 sedi in Italia e numerose società controllate in 16 Paesi del mondo, è uno dei più importanti player del settore a livello globale, con comprovata leadership sul territorio nazionale. Alpitour World ha diversificato nel corso degli anni il proprio modello di business affiancando alle attività core di tour operator la gestione di strutture alberghiere dedicate al turismo balneare, dimore luxury e resort interna-



zionali attraverso i brand VOIhotels e VRetreats e specializzandosi nel trasporto aereo offrendo oltre 50 destinazioni raggiungibili dai principali aeroporti italiani grazie all'attività svolta da Neos.

I fondi rivenienti dal finanziamento saranno utilizzati da Alpitour World per sostenere il piano di sviluppo del gruppo, in particolare per investimenti tecnologici e per il potenziamento e il restyling delle strutture alber-

E' stato sottoscritto un finanziamento da 20 milioni di euro, dalla CR di Savigliano con la BAM, CR di Asti e CR di Fermo, a sostegno delle attività di Tour Operating e di Hôtellerie

ghiere.

Gabriele Burgio, presidente e amministratore delegato di Alpitour World, ha dichiarato: «Il sostegno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e degli altri istituti coinvolti nel nostro piano di investimento è utile per rafforzare e ampliare le nostre attività consentendoci di rispondere alle esigenze di un mercato in costante evoluzione e di continuare ad offrire ai nostri ospiti un'esperienza di viaggio di alta qualità».

Emanuele Regis, direttore Generale di Banca CRS, ha commentato: «È per noi motivo di grande soddisfazione il perfezionamento di un'operazione di tale portata con un partner, Alpitour World, che rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo. Un ringraziamento va alle banche finanziatrici che ci hanno affiancato nell'operazione dimostrando come un pool di banche legate al territorio possa offrire supporto anche a realtà di grandi dimensioni e respiro internazionale».

Lo Studio PedersoliGatti ha agito quale consulente legale del pool delle banche finanziatrici. Alpitour World è stata assistita per gli aspetti legali dallo Studio Gatti Pavesi Bianchi Ludovici.

EVENTO ITT MOTION TECHNOLOGIES

Microaggressioni, Molestie e Violenza Verbale: come la comunicazione fa male alle donne

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, martedì 26 novembre, alle ore 14, presso il ristorante aziendale della Palazzina Operations (via San Martino 87, Barge) avrà luogo il consueto appuntamento tematico degli ITT Talks. Il webinar, intitolato "Microaggressioni, Molestie e Violenza Verbale: come la comunicazione fa male alle donne", sarà condotto in presenza e trasmesso in diretta streaming dai referenti della Fondazione Libellula, associazione che ogni giorno si impegna nella sensibilizzazione e nel supporto a chi vive situazioni di difficoltà legate a violenze o discriminazioni di genere. Durante l'evento, si esplorerà il linguaggio quale forma di violenza contro le donne, analizzando diversi fenomeni: hate speech (online e offline), molestie, linguaggio stereotipato e sessista. Verranno proposti anche strumenti per costruire un vocabolario rispettoso, equo e positivo che favorisca il cambiamento verso l'equità. «In occasione di una ricorrenza simbolica, abbiamo deciso di porre al centro dell'attenzione il linguaggio e il suo ruolo nel rappresentare le relazioni di genere - afferma Maria Graziano, Talent Management Director di ITT. Crediamo sia fondamentale comprendere l'impatto delle parole che usiamo o incontriamo quotidianamente, non solo perché possono configurarsi come forme di violenza contro le donne, ma anche perché, a volte, possiamo inconsapevolmente esserne portatori». L'appuntamento rientra nel format di eventi periodici rivolti in primis ai lavoratori e collaboratori del mondo ITT e promossi dalla ITT Motion Technologies, divisione multinazionale del gruppo ITT specializzata nella produzione di pastiglie per freni, ammortizzatori e componenti per l'assorbimento dell'energia per automobili, veicoli commerciali leggeri e treni, che a Barge ha il suo più importante sito produttivo. *Per partecipare all'evento, che darà l'opportunità di imparare, condividere e impegnarsi insieme per un'inclusione che coinvolga tutte e tutti, basta prenotarsi utilizzando il link o il QR code indicati di seguito. L'invito è esteso anche ai familiari e ai conoscenti dei collaboratori ITT, oltre che alla comunità intera.*

INTERVISTA AD ANDREA PIZZATO, CEO DI SPIDER4WEB

Entro il 2040 le emissioni digitali (inquinanti) arriveranno al +775%

In un mondo sempre più connesso, ogni click lascia un segno, e quel segno non è solo digitale. La navigazione online, lo streaming e perfino le email contribuiscono, silenziosamente, alle emissioni di CO₂. Secondo le stime, entro il 2040 l'impronta ecologica del settore digitale è destinata a crescere del 775%, arrivando a rappresentare il 14% delle emissioni globali al punto che, se fosse una nazione, si posizionerebbe tra i maggiori inquinanti del pianeta.

«È uno scenario che esige nuove risposte, e il web design sostenibile rappresenta una delle strade percorribili per ridurre il nostro impatto ambientale», dice **Andrea Pizzato**, CEO di Spider 4 Web, l'agenzia digitale friulana da sempre attenta alle innovazioni responsabili che ha scelto di farsi portavoce di questa sfida per un web più verde. «La sostenibilità non può essere solo una scelta etica, ma deve diventare una pratica concreta, fin dalla progettazione dei siti web. Il nostro obiettivo è creare soluzioni digitali non so-



lo belle ed efficaci, ma anche sostenibili: siti web che rispettino il pianeta, riducendo al minimo l'energia necessaria per essere fruiti, grazie a tecniche mirate e innovazioni che abbracciano i principi del green web design». Da tempo Spider 4 Web ha intrapreso una vera e propria rivoluzione nel suo approccio ai

Il web lascia un'impronta: ogni azione online contribuisce silenziosamente all'impatto ambientale. Si deve cambiare rotta, con pratiche sostenibili per ottimizzare i siti e ridurre i consumi energetici

progetti digitali, mettendo al centro il web design sostenibile. Ogni elemento della progettazione è studiato per diminuire l'impronta ecologica: la riduzione del peso delle pagine e l'ottimizzazione delle immagini e dei media rappresentano un primo passo. «Ma c'è di più -spiega Pizzato-.

L'intervento su codice e struttura dei contenuti, l'adozione di server alimentati da energie rinnovabili e il miglioramento dell'user experience sono interventi concreti che consentono non solo di ridurre l'impatto ambientale, ma anche di migliorare le performance del sito web. Abbiamo testato questi interventi anche in progetti complessi e, ottimizzando immagini e codice, abbiamo ri-



Andrea Pizzato

dotto il peso della homepage del 50% e le emissioni di CO₂ di oltre 1 g per visualizzazione. Con migliaia di accessi mensili, questo significa un impatto reale».

Per la verifica dei risultati, esistono oggi tool come EcoGrader, che misurano e analizzano le emissioni di un sito web, confermando l'efficacia di questi interventi «in cui ogni dettaglio conta -riprende Pizzato-: dalle immagini compresse e caricate solo quando necessario, all'eliminazione di risorse non indispensabili, fino all'adozione di green hosting che sostenga le energie rinnovabili. Solo così possiamo contribuire a un futuro digitale che sia innovativo e rispettoso dell'ambiente».

Il vantaggio di un sito web sostenibile non si ferma al rispetto per l'ambiente: porta a una migliore user experience che aumenta la soddisfazione dell'utente, alla riduzione dei costi di hosting grazie a un minore consumo di risorse e a una maggiore visibilità online. I motori di ricerca, infatti, premiano i siti ottimizzati per la velocità e l'efficienza, e i consumatori di oggi, sempre più attenti ai temi ambientali, cercano marchi che condividano i loro valori.

SETTE VANTAGGI COMPETITIVI NEL PROGETTARE UN SITO WEB IN OTTICA GREEN

- **Implementare le più recenti tecnologie eco-friendly:** utilizzare framework e linguaggi di programmazione moderni che sono intrinsecamente più efficienti e meno energivori.
- **Ottimizzare l'architettura dell'informazione e i contenuti:** riprogettare completamente la struttura del sito per una navigazione più intuitiva e efficiente, focalizzata sulla conversione.
- **Allinearsi completamente con le best practice SEO:** costruire il sito con una solida base SEO, migliorando la visibilità organica senza compromettere l'efficienza.
- **Adottare un design responsivo all'avanguardia:** creare un'interfaccia che si adatti perfettamente a tutti i dispositivi, ottimizzando il caricamento delle risorse per ciascuna piattaforma.
- **Garantire una perfetta integrazione con i sistemi di analytics e marketing:** implementare strumenti di monitoraggio e analisi in modo nativo.
- **Integrare le più recenti pratiche di sicurezza web fin dall'inizio.**
- **Facilitare la manutenzione futura:** un codice pulito e ben strutturato fin dall'inizio rende più semplici e meno impattanti gli aggiornamenti futuri.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO

Ecolog: bene i nuovi dati sulla logistica sostenibile, dimezzate le emissioni di CO2

da Cuneo

Emissioni di CO2 in discesa, traffico di camion ridotto e paesaggio sempre più attrattivo e ospitale per l'enoturista: sono i principali risultati emersi dall'ultima fase di test del progetto ECOLOG portata avanti sulle colline del Barolo. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo all'indomani dell'evento "Il futuro in bottiglia, le sfide della vitivinicoltura" che si è tenuto ad Alba presso gli Uffici Coldiretti di Zona, alla presenza di oltre 80 vitivinicoltori e di una folta rappresentanza di enti e istituzioni del territorio: tra

gli altri, il Sindaco di Alba Alberto Gatto, l'Assessore comunale all'agricoltura e all'ambiente Roberto Cavallo, il Consigliere di amministrazione dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato Roberto Passone, la Direttrice del GAL Langhe Roero leader Giuseppina Casucci, il Consigliere di Fondazione CRC Fabrizio Rapallino, Paolo Gazzera della Camera di Commercio. Al tavolo dei relatori, il Presidente e il Direttore di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada e Fabiano Porcu, il Direttore del Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Doglia-

ni, Andrea Ferrero, e il Direttore della Fondazione Digital Innovation Gate421 Elio Becchis. ECOLOG è il progetto per una logistica del vino che tutela l'ecosistema, sviluppato da Coldiretti Cuneo e dal Consorzio Barolo e Barbaresco, in collaborazione con l'Unione dei Comuni Colli di Langhe e del Barolo e l'associazione Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero, Monferrato. Il passaggio sulle strette carreggiate collinari di autoarticolati e altri mezzi pesanti impiegati per la raccolta e spedizione del vino dalle cantine - evidenzia Coldiretti Cuneo - congestiona il traf-

fico, aumenta il rischio di incidenti stradali, impatta negativamente sulla qualità dell'aria, mina lo sviluppo del turismo outdoor. Per questo, grazie ad un'importante rete di partner pubblici e privati, ECOLOG, finanziato da Fondazione CRC e Fondazione Compagnia di San Paolo e coordinato dalla Fondazione Digital Innovation Gate421, ha concluso una nuova fase di test per valutare come impattano sulla qualità dell'aria la definizione di un hub centralizzato per i vini e il ricorso a mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.



Un gruppo di ricerca del DIATI (Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture) del Politecnico di Torino, guidato dalla prof.ssa Marina Clerico, ha effettuato una campagna di monitoraggio di parametri ambientali fra le cantine del territorio del Barolo aderenti a ECOLOG. Dai dati raccolti ed elaborati dal DIATI - sottolinea Coldiretti Cu-

neo - emerge che ottimizzare i carichi e i percorsi riduce del 33% il numero complessivo di mezzi pesanti, legati alla logistica del vino, che ogni giorno transitano in quel territorio, e fa scendere le emissioni di CO2 del 42% se si continuano ad utilizzare i mezzi pesanti standard e addirittura del 50% se si passa a mezzi a basso impatto (tecnologia HVO, GNL, ecc.).

Valentina Sandrone

Il cambiamento climatico ci seppellirà. Se non impariamo ad accettarlo, affrontarlo e gestirlo. Questo è quanto emerso dalla conferenza stampa che la CIA - Confederazione Italiana Agricoltori di Cuneo ha organizzato nella mattinata di giovedì 14 novembre. L'analisi dell'annata agraria 2024, conclusasi con la ricorrenza di San Martino, ha lasciato spazio ad alcune valutazioni sul futuro dell'agricoltura, vero motore trainante dell'economia cuneese. L'imprenditoria agricola infatti apporta, nella Granda, il doppio del valore aggiunto rispetto al resto del Piemonte. Un territorio ricco e fertile, primo nella classifica regionale per i capi bovini e suini e per il peso dell'industria vitivinicola, in particolare per i vini DOC e DOCG, ma nonostante questo, anzi forse proprio per questo, soggetto agli andamenti di un mercato non sempre clemente e, soprattutto, al cambiamento climatico, che si abbatte come una scure sulle nostre campagne. Un'annata purtroppo difficile, come riferito da Claudio Conterno, presidente di CIA Cuneo e referente del comparto vitivinicolo. Un'agricoltura sempre più vittima di eccessi meteorologici e di mercati oscillanti rende impossibile una programmazione invece necessaria in questo campo specifico, senza contare poi le sfide del futuro, di un futuro che sembra lontano ma che, come dice Conterno, «è domani mattina», soprattutto se si pensa a un passaggio generazionale caratterizzato dalla necessità di votarsi al green e alla sostenibilità.

Le sfide si presentano ormai in tutte le specifiche produzioni di un comparto che, pur rimanendo trainante per la provincia di Cuneo, non può non affrontare le difficoltà dell'attualità. Il vino si trova, sia per questioni meteorologiche che di mercati internazionali, in una posizione difficile. Un settore d'eccellenza deve confrontarsi con condizioni mutate a cui dare risposte concrete. Non solo il clima, appunto, ma la gestione di un mercato che guarda sempre di più a bevande alcool-free e a nuove aree geografiche. Altra grande sfida poi è quella dei contratti di lavoro, per i quali si richie-



Maurizio Ribotta e Claudio Conterno

de maggiore flessibilità perché se piove in settimana è ovviamente necessario recuperare quelle ore di lavoro nei weekend, per non perdere la produzione. La zootecnia e gli allevamenti hanno invece dovuto confrontarsi con la crisi del mais e dei cereali, spesso coltivati in autoproduzione per destinarli poi alle proprie stalle, come ricordato da Silvio Chionetti. Attualmente i costi dei prodotti sono contenuti ma non è tutto oro ciò che

luccica, infatti la vera contrazione si ravvisa nei consumi e nei prezzi dei bovini, in particolare della Raza Piemontese, senza contare malattie quali la Blute tongue e la PSA. La produzione del latte invece rimane buona e stabile, ma anche in questo caso la programmazione deve sapere guardare avanti, perché un cambiamento nei mangimi può significare un calo di qualità. La progettazione agricola, ricorda Conterno, deve pensare in un ordine di 5, 10, an-

che 15 anni, se vuole essere davvero efficace ed effettiva. Altro allarme arriva da Maurizio Ribotta, referente per frutticoltura e apicoltura, e da Lorenzo Traversa, presidente del Consorzio Nocciola Piemonte IGP e referente per la corilicoltura. Per quanto concerne le produzioni da frutto, in Piemonte abbiamo 17000 ettari di superficie coltivata, di cui la maggior parte nel cuneese. Purtroppo però negli ultimi si è ravvisata una

L'annata agraria 2024 è stata contraddistinta da numerose e polivalenti difficoltà

forte contrazione, soprattutto per le coltivazioni di pesche nettarine e di actinidia (kiwi). Il cambiamento climatico anche in questo caso ha influito, ma le concause sono da ravvisarsi nella presenza di parassiti e malattie e della fatica economica nel farsi valere sui mercati. La valorizzazione del prodotto frutticolo deve partire innanzitutto da un certificato di qualità, in particolare per quanto concerne la produzione biologica. Al giorno d'oggi molte aziende di produzione biologica tornano sui loro passi in quanto i costi elevati, a fronte dello scarso rendimento e di un mercato non competitivo, rendono impossibile sopravvivere; un controsenso, se si pensa che l'obiettivo europeo è di arrivare al 2030 con il 25% di superfici coltivate utilizzate per produzioni biologiche. Questo rende impossibile agli imprenditori l'accantonamento di

risorse utili agli investimenti futuri e all'innovazione tecnologica. Anche l'apicoltura, purtroppo, non può essere foriera di notizie più rosee, anzi il 2024 sembra essere la peggior annata di sempre, dopo 6 anni di oggettive difficoltà. Poco prodotto e prezzi molto bassi rendono difficile lo svolgimento delle attività, in un mercato italiano ormai invaso da mieli stranieri a basso costo. Le nocciole, anche se non vittime di mercati esteri, o perlomeno non in maniera così impattante, sono altresì vittime di sbalzi termici e di condizioni fitosanitarie avverse, tanto da arrivare a produrre nel corso dell'annata appena chiusa appena 2 quintali a ettaro, rendendo insostenibile qualsivoglia produzione. Da ultimo, Marco Bellone ha portato la testimonianza della castanicoltura, altro settore gravemente colpito dalle piogge primave-

re, di cui è stata vittima l'impollinazione delle piante, quindi dalle grandinate e infine dal primo freddo di settembre, tanto da poter definire il 2024 l'annus horribilis delle castagne. La CIA ha quindi presentato una lettera all'assessore regionale Paolo Bongioanni, connesso da remoto alla conferenza, all'interno della quale sono illustrate le istanze dei vari settori e, da ultimo, per tutti i comparti, la richiesta di strumenti bancari e finanziari più snelli e assicurazioni dedicate alle aziende agricole che tutelino il reddito. Non tutto è perduto, però, come osserva il presidente regionale Gabriele Carenini, l'impegno e la responsabilità dei singoli non vengono meno: «Nonostante le difficoltà, bisogna sottolineare come alla fine il comparto primario regga sulle gambe dei singoli imprenditori agricoli, grazie alla loro altissima professionalità e capacità di affrontare le grandi emergenze del momento, a cominciare da quella dei cambiamenti climatici, la più importante per chi lavora a cielo aperto. Per questo è fondamentale che si mettano in campo strumenti che, prima del prodotto, tutelino il reddito dell'agricoltore, per consentirgli di sopravvivere non solo alle calamità climatiche, ma anche a quelle legate al mercato. Senza agricoltori, non c'è prodotto e chi è costretto a chiudere, in agricoltura, non riapre più».

LETTERA D'INTENTI ALL'ASSESSORE PAOLO BONGIOANNI

CIA Cuneo: l'agricoltura affronta la crisi climatica

CONFAGRICOLTURA CUNEO

Servono iniziative urgenti per risollevare il settore ortofrutticolo locale e nazionale

CUNEO. "È necessario mettere in campo strumenti, finanziari e non, flessibili e tempestivi in grado di fornire un supporto efficace alle imprese agricole oggi in seria difficoltà a causa della continua riduzione della marginalità. La redditività sempre più esigua e la burocrazia sempre più complessa sono alcuni degli elementi che stanno allontanando i giovani dall'attività agricola ed il rischio che si sta correndo è la chiusura di molte imprese ortofrutticole". Così Michele Ponso, presidente della FNP Ortofrutticola di Confagricoltura e della sezione Frutticoltura di Confagricoltura Cuneo interviene a margine dell'incontro annuale del



Comitato misto ortofrutta di Italia, Francia, Spagna e Portogallo a cui ha partecipato nei

giorni scorsi a Parigi. Confagricoltura ha anche evidenziato la necessità di arrivare

ad una razionalizzazione dei diversi sistemi di certificazione che sono estremamente costosi e complessi da gestire da parte delle imprese agricole. Tra gli altri argomenti affrontati, molta attenzione è stata posta sul tema fitosanitario, con la richiesta di maggiore disponibilità di principi attivi per il settore e di armonizzazione degli utilizzi in Europa, mentre c'è forte preoccupazione nel mondo della produzione riguardo i risvolti dell'applicazione del Regolamento Imballaggi. "Sarebbe importate, inoltre, riuscire ad avere, per il futuro, maggiori risorse per la gestione del rischio, anche in considera-

zione della sempre più complessa possibilità di accesso alla copertura assicurativa da parte delle aziende", ha concluso Michele Ponso. L'accento su queste difficoltà del comparto frutticolo è stato posto anche nel corso della presentazione dei dati dell'annata agraria da parte di Confagricoltura Piemonte a Torino. Nonostante, in generale, la campagna frutticola abbia fatto registrare buoni risultati sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, il 2024 è stato un anno complicato dal punto di vista della gestione agronomica, a causa dell'andamento climatico, con costi in deciso rialzo.

Cultura

VENERDÌ 22 NOVEMBRE PRESSO IL TEATRO CIVICO DI BUSCA

La rassegna TRASMUTAZIONI presenta lo spettacolo «RESTI UMANI»

Venerdì 22 novembre alle ore 21.00 al Teatro Civico di Busca andrà in scena RESTI UMANI della compagnia teatrale torinese ONDA LARSEN. Lo spettacolo scritto da Lia Tomatis e diretto da Luigi Orfeo, vede in scena Riccardo De Leo, Gianluca Guastella, Lia Tomatis, Daniele Ronco e Luciano Faia. Così con una distopia sul concetto di confine ci prepariamo al terzo appuntamento di TRASMUTAZIONI, la stagione teatrale organizzata da Santibriganti Teatro nei tre teatri civici del Comune di Caraglio, del Comune di Busca e del Comune di Dronero.

Il primo riordinamento mondiale che ha catalogato le persone rimandandole ognuna a “casa loro”, sembra purtroppo non essere bastato a sconfiggere i problemi della gente come ci si aspettava. È tempo quindi per un secondo riordinamento, affidandosi alla “Legge delle segnalazioni”. Un sistema tutto nuovo che permette di segnalare le persone che si ritiene abbiano differenze fastidiose per la propria identità, in modo da ricollocare tutti questi “loro” lontano da i “noi” e nel giusto Paese. Differenza dopo differenza, però, il risultato è che non c’è altra scelta se non creare Paesi composti da un unico abitante, assegnando ad ognuno i metri quadri disponibili per la creazione del proprio Stato. Ma lo spazio abitabile sulla terra è ormai limitato, perciò accade che quattro Paesi, di quattro persone diverse, finiscano a confinare tra loro all’interno di uno stesso appartamento. E così, tra accordi interna-



zionali per l’uso del bagno e confini che dividono mobili a metà, degli esseri umani che fino a quel momento avevano avuto

a che fare solo con la loro propria immagine, devono fare i conti con altri esseri umani e infine, forse, anche con loro stessi. San-

tibriganti Teatro continua il suo percorso inclusivo e ramificato con un cartellone di una ventina di spettacoli scrupolosa-

mente selezionati per i tre teatri civici, di Caraglio, Busca e di Dronero, iniziato il 9 novembre 2024 e che proseguirà fino a fine

maggio 2025. Titoli tout public e per le famiglie, non di pura evasione, ma di impegno, per l’ambiente, i diritti, le donne, gli immigrati, i diversamente abili, la memoria. Si tratta di teatro però, non di comizi, non di lezioni, dove il bello e l’utile passano anche attraverso il divertimento e la risata. Ed è così che si concretizza Il Teatro Fa Il Suo Giro attraverso Tre Teatri e Una Grande Stagione grazie alla nuova stagione dal titolo TRASMUTAZIONI. Un progetto sostenuto dalla Fondazione CRC, dalla Fondazione CRT e dalla Regione Piemonte. Biglietti: online su www.ticket.it e su www.santibriganti.it. Serali: €12+10% diritti di transazione; domeniche pomeriggio: €6+10% diritti di transazione; in cassa (apertura un’ora prima dello spettacolo): intero €15, ridotto €13, ridotto extra €9, domeniche pomeriggio €8; ridotto fino a 25 anni, oltre i 65 anni, tesserati associazioni culturali di Caraglio, Busca,

Dronero, Valle Grana, Valle Maira e Val Varaita, soci ARCI, allievi scuole di teatro musica, danza, circo, studenti universitari, enti convenzionati; ridotto extra ragazze e ragazzi fino a 18 anni; carnet: Cometumivui 10 (10 ingressi) €100, Cometumivui 5 (5 ingressi) €55, il carnet Cometumivui è una carta con 10 o 5 ingressi, non nominale, si può utilizzare per 10 o 5 spettacoli distinti o può essere sfruttata da un gruppo anche per vedere un solo spettacolo; sono valide anche tutte le combinazioni intermedie. Vendita carnet presso la cassa del teatro nei giorni di spettacolo. Spettacoli teatrino al forno del pane e Le cerce rouge: online €8+10% diritti di transazione; in cassa €10 posto unico. Informazioni e prenotazioni solo telefoniche: Comune di Caraglio: Biblioteca Civica +390171/617714 martedì, giovedì, venerdì ore 14.45-18.00, mercoledì e sabato ore 9.00-12.00, www.comune.caraglio.cn.it. Comune di Busca: Biblioteca Civica +390171/948621 martedì ore 9.00-12.30 e ore 15.00-18.30, mercoledì e giovedì ore 15.00-18.30, venerdì ore 9.00-13.00, www.comune.busca.cn.it. Comune di Dronero: Consorzio Turistico Valle Maira +39379/1789427, da lunedì a sabato ore 9.00-12.00 e ore 14.30-17.00, www.vallemaira.org, www.comune.dronero.cn.it. Santibriganti Teatro: +39011/645740, da lunedì a venerdì ore 11.00-17.00, www.santibriganti.it.

EVENTO INSERITO ALL’INTERNO DI SCRITTORINCITTÀ

Presentato il libro «Merlo. Il coraggio di osare»

Il libro «Merlo. Il coraggio di osare» (194 pagine, Rizzoli) è stato presentato venerdì 15 novembre presso la sala Ferrero di Confindustria, a Cuneo. La presentazione è avvenuta nell’ambito di scrittorincittà, manifestazione che da oltre vent’anni caratterizza l’autunno del capoluogo e che quest’anno ha per filo conduttore

‘Le stelle’, ovvero l’ascolto di intelligenze, storie e racconti in grado di illuminare e di interrogare sulle direzioni future possibili. A presentarlo sono stati Paolo Merlo, presidente e amministratore delegato della Merlo Spa, e Francesco Mandressi, editor di Rizzoli; nel ruolo di moderatrice Giuliana Cirio, di-

rettore di Confindustria. «Merlo. Il coraggio di osare» racconta la storia di un’azienda nata a Cuneo sessant’anni fa che oggi è una multinazionale da 1.700 collaboratori, sette filiali all’estero, ottanta importatori e 600 concessionari ma con radici solide e profonde rimaste a San Defendente di Cervasca.



DOMENICA 24 NOVEMBRE A BUSCA

Casa Francotto: una giornata di attività collaterali ad Arte&Carità

La rassegna espositiva “Arte&Carità”, inaugurata lo scorso 16 novembre, in “Casa Francotto”, a Busca, ha accolto, nel primo fine settimana di apertura, un elevato numero di visitatori. Domenica 24, acquistando il biglietto dell’iniziativa (senza aumento di prezzo), sono previsti numerosi eventi collaterali pensati per soddisfare ogni tipo di esigenza. Alle 9.30

vi sarà escursione alle cave di Alabastro. Alle 14.30 e alle 15.30 la visita sarà alle confraternite della Rossa e della Bianca. Alle 17.00 è previsto workshop con il presidente di LVIA Alberto Valmaggia sui temi della carità. È necessaria la prenotazione per ogni attività al numero 371/5420603. Tutte le attività collaterali prevedono il ritrovo in Casa Francotto.

A BUSCA LE POESIE DI UN RAGAZZO SPECIALE

Enrico Salvagno presenta «Nel giro del tramonto»

Giovedì 28 novembre, alle 17.00, nella Biblioteca Civica di Busca, il giovane scrittore Enrico Salvagno presenta al pubblico la sua quarta “fatica” letteraria dal titolo “Nel giro del tramonto”, edito da “L’Inedito Letterario”. Si tratta di una raccolta di quarantacinque poesie e tredici “frammenti” (pensieri), in cui l’autore vuole far riflettere il lettore sull’amore, i rapporti interpersonali e la fede in

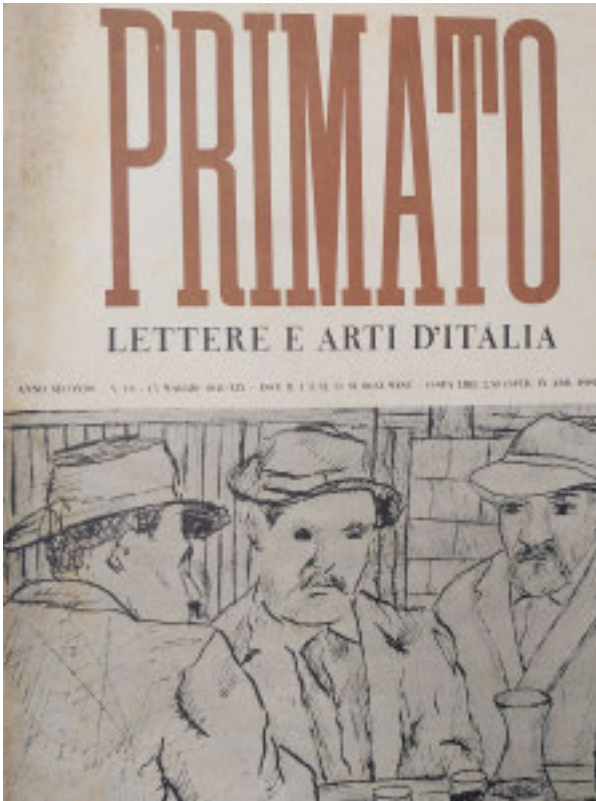
Dio; “Ogni cuore ha bisogno della luce dell’altro, ogni tramonto implica sempre un nuovo inizio”, con questo incipit Salvagno ci proietta nel suo mondo fatto di parole. È una passione quella poesia, nata per il classe 1996, a undici anni, quando durante un ricovero ospedaliero sente forte il desiderio di prendere un quaderno e una penna in mano e dare finalmente libero sfogo alla sua immagi-

nazione. “Da quel giorno non ho più smesso di scrivere e la scrittura per me è stata come un’armatura per vivere appieno la mia vita da ragazzo speciale, ma avevo lasciato pagine pagine chiuse in un cassetto, fino al 2017 quando con l’associazione Cuneo nel Cuore ho pubblicato “L’amore è il perché”. Appuntamento quindi da segnare con il pennarello rosso: venerdì 28 novembre a Busca.



184a puntata

“Primato” n.10, 15 maggio 1941: Galvano della Volpe presenta un lungo articolo, l’ultimo suo presente sulla rivista, dal titolo “Antiromanticismo”: “Alla domanda formulata da qualche spirito non dormiente come orientarsi dopo il crollo che sta accadendo della cultura anglo-francese? Che cosa sostituire a questa? La risposta da più parti è stata: un nuovo romanticismo sostituirà presumibilmente la vecchia cultura in sfacelo. Tale risposta esplicita o implicita è nelle menti della grande maggioranza dei nostri intellettuali (io penso): è la convinzione e la fede non solo dei semplici letterati e degli ‘amateurs’, dirò, della cultura, ma anche degli spiriti più coltivati e complessi, più ‘raffinati’ (come si dice o si diceva). La documentazione di questo stato d’animo imbarazza solo per la scelta, è proprio il caso di dirlo. Ma si impone e il dibattito eventuale può non essere vano; la questione del futuro orientamento della cultura italiana è certo di importanza non inferiore a quella della vittoria politica e militare: è ovvio che quest’ultima darà tutto il suo frutto solo in una cultura veramente rinnovata e che abbia la modernità di questo tempo, non più e non meno. Noi italiani di oggi ci troviamo in una crisi storica che significa l’esame più grave forse sostenuto dalla civiltà latina: la Francia di Pétain è lì a suggerirci che il vero senso di una sconfitta politico-militare o di una vittoria è nel paese sconfitto o vittorioso. [...] Oggi, nel 1941, in cui è così vivo e urgente un problema morale rivoluzionario ben determinato: il problema sociale, dalla cui soluzione (e non elusione) dipende il senso più vivo e profondo della guerra cui partecipiamo! [...] Non dimentichiamo il senso di grande pena che ci ha fatto Pétain col suo ‘romantico’ appello agli industriali e operai, in nome di un sentimento di



“Primato” n. 10 del 15 maggio 1941, con articolo di Galvano della Volpe

‘unione’ o ‘carità’ patria, che formulato soltanto come un generico comando cristiano (ad uso laico) appare nel clima rivoluzionario di questa guerra come qualcosa di vacuo e impotente, come una specie di dilettantismo morale”. Sospendiamo per un momento la citazione, allo scopo di inquadrare la tragica figura di Philippe Pétain, che domina la scena francese del periodo, mentre il celebrato Charles de Gaulle, che dopo la disfatta subita dalla Germania era fuggito a Londra dove sarebbe stato mantenuto quattro anni, avrebbe poi sfilato a Parigi coi conquistatori anglo-americani. Pétain, vecchio combattente della Grande Guerra, era stato invocato dai francesi affinché ritornasse in patria dalla Spa-

gna, dov’era ambasciatore. Eletto Presidente del Consiglio e Capo dello Stato, non poté far altro che cercare di intrattenere buoni rapporti con l’occupante tedesco. Fu ripagato con un processo al termine del quale venne condannato a morte, sentenza commutata con l’ergastolo a motivo dell’età avanzata (89 anni). Si spegnerà in carcere nel 1951. Riprendiamo l’articolo dell’Autore: “La nuova temperie etica - di questa Civiltà del Lavoro nascente dalla crisi della Civiltà Borghese - è come un reagente ideale: in cui i valori tradizionali appaiono se non dissolti, trasfigurati. Principalmente il Romanticismo, in ogni suo aspetto. Civiltà del lavoro è civiltà della tecnica, necessariamente. [...] Orbene, noi viviamo in

IL NUOVO VOLTO DELL’ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



Galvano della Volpe nella collana di “Studi Filosofici” diretti da Giovanni Gentile

un’epoca in cui non dovrebbe stupire il sorridere ormai di simili convinzioni: è appunto un’epoca in cui il travaglio della ‘storia’ distrugge verità secolari ritenute ormai immutabili o assolute, fuori del tempo: e ne crea altre nel sudore e nel sangue [...] Qui importa soltanto aver accennato alcuni dei motivi non estrinseci che si oppongono, nell’interesse della cultura italiana di domani, cioè di una sua modernità degna dei tempi, al rinnovarsi di correnti ideali ormai invecchiate, o comunque inadeguate allo spirito della nuova civiltà cui l’Italia deve positivamente



Paginone pubblicitario all’interno di “Primato”: quando la FIAT di Giovanni Agnelli, senatore del Regno d’Italia, produceva armi per la “guerra fascista”

e originalmente contribuire, con la pena in caso contrario della dissipazione dei migliori frutti della vittoria politica e militare. Una cultura ispirata a motivi neoromantici, si è visto, non potrebbe portare nel campo pratico ad altro che ad un moralismo astratto e dilettesco proprio in un momento storico in cui si impone un trattamento tecnico dello stesso problema morale in quanto specificamente problema economico-sociale, e nel campo intellettuale o teorico non potrebbe condurci che ad un dogmatismo teologico, e relativi crudi dualismi, come nel caso del divorzio di arte e vita o di valori e storia. lasciamo i morti... con quel che segue”. Come evidente da quanto sopra, lo sviluppo intellettuale dell’Autore, allora quarantasettenne, era ancora in fieri; doveva terminare con la maturazione che l’avrebbe fatto approdare di lì a poco alla concezione marxista. Le sue concezioni filosofico-politiche erano rimaste salde, come riscontrato sopra, nella difesa di una “Civiltà del Lavoro” contrapposta a quella borghese con le sue verità “secolari” ritenute “immutabili”, nonché a un neoromanticismo vacuo, non degno della modernità dei tempi che esigevano, al contrario, l’azione pari a quella dei carri armati tedeschi che, visti in un documentario l’anno precedente l’avevano affascinato. In conclusione, egli rifiutava il dibattito su questioni ritenute generiche e di una moralità dilettesca, quando la guerra in corso esigeva ben altre prove. Importante era la nostra vittoria non solo militare bensì politica, dunque fascista; vittoria sulla quale, almeno in quel maggio del 1941, Galvano della Volpe insisteva nello sperare e nel credere, ammonendo: “Noi italiani di oggi ci troviamo in una crisi storica che significa l’esame più grave forse sostenuto dalla civiltà latina”.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

PROVARE A SMETTERE

Cerchiamo d’essere uomini e non caporali, come diceva Totò. D’accordo che certi argomenti sono stati a lungo tabù, anche per l’invadenza di precetti morali originariamente predicati come assoluti, ma che ultimamente sono andati decrescendo d’importanza. Di che cosa stiamo parlando? Della storia di Luigi, impiegato modello presso la Cassa Prestiti e Transazioni Commerciali. Era cresciuto sotto l’egida d’una madre possessiva (il padre aveva tagliato la corda, preferendo le grazie d’una attricetta di passaggio alle paranoie etiche della consorte). Ne era venuto fuori un personaggio tutto d’un pezzo (ma in banca, dove aveva trovato impiego, i colleghi sibilavano: “Tutto d’un pezzo, sì: ma di che cosa?”). Infatti lo si sarebbe potuto definire un Giano bifronte: moralistico, serio, ligio nei rapporti di la-

voro; però scollacciato e in temperante in privato, quando si lasciava andare a pratiche a lungo tenute in freno dalla rigida educazione materna. Allorché la madre lasciò questa valle di lacrime, pace all’anima sua, Luigi di trovò detentore d’una inusitata libertà. Scapolo, con un comodo appartamento in dotazione, di bell’aspetto, detentore d’uno stipendio mica male, ben presto s’era lasciato irretire in avventure galanti e meno; era diventato insomma un “tombeur de femmes”. Non aveva difficoltà ad incontrare ragazze e donne (essendo all’antica, gli interessava solo l’altro sesso), con le quali spesso com-

binava una scappata a casa sua, dove la serata finiva in gloria come i salmi. Oh, avventure passeggiere, senza nulla di sentimentale, di coinvolgente: era un po’ come lasciar sfogo al troppo pieno, al pari d’una vasca dal rubinetto aperto. Ciò ovviamente si verificava al di fuori del lavoro in banca, dove invece Luigi manteneva un atteggiamento irreprensibile, un aplomb da gentiluomo inglese. Era insomma una natura scissa, schizofrenica, frutto probabilmente del rigido inquadramento avuto in gioventù. Lo diceva già Orazio, intenditore in materia: “Naturam expellas furca, ipsa tamen recurret”; hai un bel espelle-

re col forcone gli istinti naturali, quelli si rifaranno vivi. Vero è che Luigi non viveva quella situazione a cuor leggero; talvolta si rivolgeva a preti e frati di fiducia, per riceverne - oltre che l’assoluzione - anche consigli sul come venir fuori da abitudini che, alla lunga, avrebbero inciso sul suo fisico, nonché sullo spirito sottoposto ad uno stressante dissidio. Ma ciò che soprattutto lo rendeva attento nei suoi traffici con donne era il timore di malattie, specialmente l’Aids, che considerava una sorta di castigo di Dio per gli incontinenti. S’era perciò specializzato nell’utilizzo di preservativi, di cui teneva

una scorta persino nel proprio ufficio in banca. Se qualche collega avesse aperto un certo cassetto della sua scrivania, vi avrebbe trovato una serie di profilattici o condom, che il popolo chiama con tanti nomi immaginosi: goldoni, ditali, cappucci, guanti, chiocciolini, calze, zette, schivabebé. Un giorno però un mentore spirituale di quelli tosti gli pose un aut aut: o cercava di smettere tali pratiche indegne d’un cristiano, oppure cessasse di correre qua e là a farsene assolvere. Luigi rimase colpito dalla reprimenda, e si ripromise di darsi una regolata. E qui cambia la scena. Una sera questo bancario entra

in farmacia e domanda il pacchetto più piccolo di Hatù. Ricevutane una confezione da cinque, paga, poi sotto gli occhi del farmacista ne estrae un profilattico, che butta sul pavimento e se ne va. Alcune sere dopo, stessa scena: però questa volta Luigi ne getta due a terra. La settimana successiva, idem, ma ora i pezzi buttati sono tre. Mentre sta per uscire, il farmacista - seccato da quella manfrina che gli mette in disordine il pavimento, ed insieme incuriosito - fa a Luigi: “Senta, a me interessa che lei paghi la merce; però, perché compra un pacchetto di preservativi, e subito dopo ne butta via sempre di più?”. “Semplice - è la risposta lapidaria - sto provando a smettere”. In soldoni (non in goldoni!), certi vizi si sradicano solo con gradualità.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

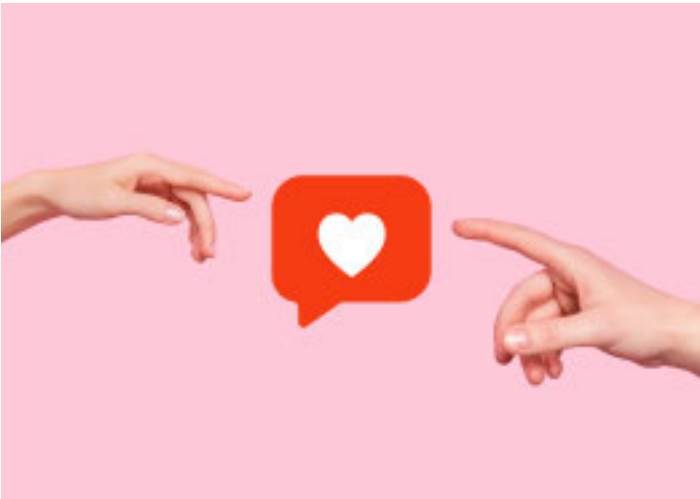
Educare alle emozioni... per spezzare la catena della violenza di genere

La Dottorssa
Carla Tosco



Siamo costantemente immersi in messaggi di giustizia, uguaglianza, inclusione, dignità e armonia tra le persone. Eppure, nonostante queste virtuose aspirazioni, c'è un'ombra persistente che continua a oscurare la nostra società: la **violenza di genere**. Non è solo un atto fisico, ma una profonda ferita emotiva e psicologica che prende forma attraverso il controllo, l'abuso, la negazione di libertà e la svalutazione dell'identità di una persona, solo per il fatto di appartenere a un genere. Il 25 novembre si celebra la *Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, istituita dall'ONU nel 1999. Questa giornata richiama l'attenzione sulla violenza fisica, psicologica, economica e sessuale che molte donne subiscono quotidianamente in tutto il mondo: è un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica, denunciare ogni forma di abuso e promuovere azioni concrete per prevenire e combattere la violenza di genere. Affrontare con serietà un tema così drammatico, che tocca le radici stesse della nostra società, significa partire da una solida base: l'**educazione**.

L'educazione deve cominciare fin dai primissimi anni di vita ma non può essere un'educazione finalizzata al genere... innanzitutto perché la percezione della differenza di genere nei bambini non c'è, matura man mano con il passare degli anni, e poi perché sull'educazione influiscono molteplici fattori. L'educazione deve, dunque, essere comprensiva del rispetto della persona in generale e deve rendere un bambino capace di instaurare con tutti relazioni sane, prive di pregiudizi e di prevaricazioni. Ogni bambino nasce come una pagina bianca: i suoi primi insegnamenti non arrivano dai libri o dalla scuola, ma dagli sguardi, dalle parole e dai gesti di chi lo circonda. È in famiglia che impariamo cosa significa amare, rispettare, ascoltare. Ed è sempre qui che possiamo apprendere - o non apprendere - come riconoscere e gestire le **emozioni**. Già, le emozioni. Perché la violenza



di genere spesso affonda le sue radici proprio nell'incapacità di comprendere e gestire emozioni profonde, come rabbia, frustrazione o paura del rifiuto. Quando queste emozioni vengono represses o mal canalizzate, possono trasformarsi in comportamenti distruttivi verso gli altri o verso se stessi. Il modo in cui esprimiamo - o reprimiamo - le emozioni è influenzato da diversi fattori, che spesso agiscono come ostacoli invisibili. Tra questi, spiccano i *fattori cognitivi*, come le strategie di coping e la dissonanza cognitiva. Il coping rappresenta gli sforzi mentali e comportamentali che mettiamo in campo per affrontare le difficoltà: quando orientato alle emozioni, ci permette di riconoscerle e gestirle in modo sano. Al contrario, rimuginare sulle

emozioni "negative" senza agire per regolarle non fa altro che amplificare il disagio, aprendo la strada a problemi come ansia, depressione e stress. E quando queste emozioni non trovano una via d'uscita, possono trasformarsi in comportamenti distruttivi. La dissonanza cognitiva, invece, nasce quando c'è un conflitto tra ciò che pensiamo e ciò che facciamo: questa incoerenza genera un malessere interiore che spesso tentiamo di mascherare con autoinganni. È come nella favola di Esopo: la volpe che non riesce a raggiungere l'uva si convince che sia acerba, per soffrire meno. Questo "raccontarsela" può diventare estremamente disfunzionale, soprattutto nelle relazioni tossiche: ci convinciamo che la manipolazione

sia amore, che i maltrattamenti siano normali, finendo intrappolati in una spirale di negazione e illusioni. A questi si aggiungono i *fattori psicosociali*, ovvero il timore di essere esclusi dal proprio gruppo sociale, gli stereotipi di genere e di ruolo, e i *fattori emotivi* come paura, colpa e vergogna: la paura di ritorsioni che diventa una barriera insormontabile alla ricerca di aiuto, quel senso di colpa che fa sì che le vittime si sentano responsabili della violenza subita, e la vergogna che, spesso legata ad una sensazione di fallimento personale, spinge a nascondere il dramma per paura del giudizio altrui. Ma cosa accadrebbe se, fin da piccoli, ci insegnassero che le emozioni non sono un nemico, ma una guida? Se imparassimo che piangere non è debolezza, ma un modo naturale per liberarsi dal peso di ciò che ci fa male? Se ci fosse spiegato che ammettere di avere paura non ci rende fragili, ma umani? E se ci fosse dato il coraggio di dire, senza esitazione, che qualcosa ci sembra ingiusto, anziché soffocare la nostra voce nel timore di sbagliare? O ancora, se ci insegnassero che chiedere aiuto non è un fallimento, ma un gesto di forza e consapevolezza? Imparare a riconoscere e accogliere le nostre emozioni non è solo un atto di amore verso noi stessi, ma una rivoluzione silenziosa che ci rende liberi: liberi di sentirci autentici, di stabilire confini sani, di costruire relazioni profonde. È attraverso questa educazione che crescono persone capaci di rispettare sé

stesse e gli altri, pronte a riconoscere la violenza e a dire «no» con fermezza. Perché la vera forza nasce dalla consapevolezza, non dal silenzio. **Noi adulti**, spesso senza rendercene conto, siamo **i primi modelli di comportamento** per i nostri figli. Ogni discussione affrontata con rispetto, ogni scusa sinceramente offerta, ogni abbraccio dato nei momenti di difficoltà lascia un'impronta nel cuore dei nostri bambini. Il **dialogo aperto in famiglia**, poi, è una chiave essenziale per rompere il silenzio che spesso avvolge le dinamiche della violenza. Parlare di rispetto, di consenso, di uguaglianza non è un argomento da riservare all'adolescenza: anche i più piccoli possono comprendere, attraverso il gioco e le storie, che ogni persona ha diritto a sentirsi al sicuro e amata. Allo stesso modo, è fondamentale che i nostri figli vedano noi genitori trattarci con rispetto reciproco: non si può insegnare il valore dell'uguaglianza se si perpetuano in casa dinamiche di dominio o svalutazione. È dai gesti quotidiani che si costruisce un modello di relazione sano e basato sull'amore autentico. Se c'è una qualità che può realmente cambiare il mondo, questa è l'**empatia**. Mettersi nei panni degli altri, ascoltare senza giudicare, sentire il dolore altrui come fosse il proprio: sono atti semplici, ma potentissimi. L'empatia non è un dono innato: si coltiva. Insegniamo ai bambini, con il nostro esempio, a chiedere "Come

stai?" e a fermarsi davvero ad ascoltare la risposta. Facciamoli riflettere su come le loro azioni possano influenzare gli altri. Educiamoli a riconoscere la bellezza della diversità e a rispettare le differenze di genere, cultura, orientamento e opinione. La prevenzione della violenza di genere è, in ultima analisi, una **questione culturale**. E la cultura si costruisce a partire dalle storie che scegliamo di raccontare. Per troppo tempo, la nostra società ha glorificato modelli di mascolinità legati alla forza e al controllo, relegando la vulnerabilità e l'emotività a un ruolo marginale. Dobbiamo cambiare questa narrazione: aiutiamo i nostri figli, maschi e femmine, a capire che essere forti significa anche saper chiedere aiuto. Che il rispetto non è un atto dovuto, ma una scelta quotidiana. Che l'amore non è possesso, ma libertà. La violenza di genere non è un destino inevitabile. È il risultato di comportamenti e atteggiamenti che, se trasmessi e accettati, si radicano in profondità. Il cambiamento comincia con noi, dentro le nostre case, con ogni parola gentile, con ogni ascolto sincero, con ogni insegnamento dato con amore. Seminiamo oggi i valori di cui abbiamo bisogno per costruire un domani migliore. Perché prevenire la violenza significa, prima di tutto, educare al rispetto e all'empatia. E l'educazione inizia da ciò che scegliamo di essere per i nostri figli, ogni singolo giorno.



Trekking e ciaspolate nella Lapponia Finlandese

Due partenze con Kirsti la nostra guida locale
14-18 marzo 2025 18-22 marzo 2025

Le altre proposte

02-05 dicembre 2024
Atmosfere natalizie a
Tallin

11-14 dicembre 2024
Atmosfere natalizie a
Praga

30 gennaio 2025
La Fiera di Sant'Orso ad
Aosta

01-04 marzo 2025
Rieti e la Valle Reatina –
Vacanze di Carnevale

07-08 dicembre 2024
I presepi sull'acqua
di Crodo,
Il Borgo Vogogna e le
camelie invernali

15 dicembre 2024
Mercatini di Natale ad Asti

18 gennaio 2025
Valloire, le sculture
di neve

04-07 febbraio 2025
Sicilia barocca e la Festa
di Sant'Agata

18-25 marzo 2025
Soggiorno a Gran Canaria

20-25 marzo 2025
New York City con noi



Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com
Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

LE CHIOCCIOLE OPERCOLATE

Silvano Osella

Le chiocciole opercolate, nel lontano XVIII e XIX secolo, motivo di scambio e soprattutto motivo di Fiera fredda a Borgo S. Dalmazzo da oltre 400 anni. Molte discussioni e desiderio di essere chiamato il primo paese produttore di tale “Gasteoropode” cioè mollusco Gasteoropode polmonato della famiglia Elicidi. Bisogna sottolineare e rilevare che nella nostra penisola esistono svariate Helix, Cepaea, Pomatias, ecc, ma alcuni desiderano sottolineare al specie Helix Pomatia Alpina che riguarderebbe quella chiocciola che vive nelle nostre amate Alpi che hanno colore, aspetto e tenerezza nella carne superiore a tutte le altre.La cosa che bisogna rilevare immediatamente che tutti la chiamano lumaca, definendo con un nome improprio perché quest’ultima è sprovvista di conchiglia. Il mercato di allevamento sembra sia iniziato dal Sig **Gazzera**, famiglia di ceppo Piemontese, strettamente legato alla Provincia Granda, Cuneo,ma non ci sono documentazione certa ed asseverata in merito. Di certo e molti documentano lo accertano è la data dell’inizio della fiera autorizzata per concessione dal duca Emanuele Filiberto di Savoia nel 1569. Il soprannome di

questo duca era “ testa d’Fer”, morto a Torino il 30 agosto 1580, ma soprattutto ricordato perché re di Cipro e Gerusalemme, e soprattutto il custode della Sacra Sindone. La storia di suo padre, Carlo II di Savoia e sua madre Beatrice di Portogallo ci spiega l’esilio in Portogallo del Re di maggio. La storia è come la matematica, devi capirla per poterla assaporare e spiegarti la soluzione. La chiocciola, meglio definirla Helix Pomatia, quella delle nostre vallate Alpina, se ha quelle caratteristiche elencate in precedenza perché è anche molto incrociata con altre specie, ci aiuta a spolverare la storia politica e nobile delle nostre zone. Questa fiera, quando i mezzi erano il cavallo, l’asino o il mulo con il carretto, certamente era l’ultimo mercato per il popolo che occupava le valli circostanti per uno scambio alimentare, soprattutto i formaggi prodotti in alpeggio, per poi affrontare i duri inverni e le lunghe nevicate, Allora, le Helix erano opercolate, oggi molte di loro non hanno ancora messo la chiusura e molte le vediamo ancora a man-



giare le erbette dell’orticello. Perché si mangiano le chiocciole opercolate? Perché non hanno necessità di essere purgate con la crusca, le loro interiora o meglio le budelle sono vuote, si conservano all’esterno al freddo, se muoiono durante il letargo diventano nere e facilmente identificabili, molto più facile la

cottura e prive dei piccoli parassiti che possono trattenere nel periodo in cui pascolano. Non posso dimenticare le ricette del **Medico Baldassar Pisanelli e del medico Francesco Gallina**, che curava S.M. del Luogo di Carmagnola, eravamo nel 1589, e loro scrivevano sul Trattato De Cibi Et Del Bere, nella catego-

ria Pesci, della Lumaca cap.LXXIII con descrizione dei giovamenti, nocumenti, rimedio grandi tempi, età, complessioni. Inizia così : “ Che sia colta in luoghi montagnosi, che sia lontana da paludi, che abbia pasciuto erbe aromatiche e sia purgata; sono anche buone quelle delle vigne. Giova allo stomaco, è grata al gusto, nutre assai, è ottima per i tisici e smorza la bile e la sete; favorisce il sonno. Si digerisce tardi, facilmente si coverte in flemma, e nuoce a chi patisce di renella. Cuocendosi bene in compagnia di erbe aromatiche, prezzemolo, calamento, con aglio olio, ma che sia molto ben cotta.....La lumaca che noi mangiamo spesso per dare al corpo nutrimento, può anco essere di giovamento e medicina, massime ai tisici, a’ quali l’acqua delle lumache, distillata e bevuta la peso di 1/2 libra la mattina a digiuno, rinforza mirabilmente il fegato, da rimedio alla magrezza e alla debolezza loro.....”Questi rimedi, ci sono altri, ma bastano questi per capire che la gente si curava già per la caduta dei capelli.

Oggi il suo costo non è indifferente e interessa più i buongustai, gli amanti, i ricercatori e chi vuole fare la differenza. Molti amano offrirle fritte per un aperitivo, aggiungerle nel fritto misto, oppure proporle nel guscio alla bourguignonne, oppure in guscio con burro,mascarpone e cerfoglio, per non dimenticare quelle bollite servite con la salsa del cartuné, bagnet vert,ros e non voglio dimenticare quelle al gorgonzola. Molti amano fare le frittatine di lumache, per non dimenticare quelle alla cannella e cioccolato fondente, ma sappiamo che le proteine basta avere un pò di fantasia, voglia di creare, voglia di proporre e diversamente la Aiè o la Aioli possono aiutare i meno propensi alla creazione e restare sulla nostra storia alimentare. La chiocciola, la lumaca, la Helix Pomatia Alpina è nostra storia, iniziamo a difenderla prima che resti solo storia del passato, vissuto da i nostri avi che avevano il rispetto della natura, senza titoli accademici, ma sapevano che il rispetto per Lei sarebbe stato il futuro per noi.

«SALE E PEPE»

LEGGE

La legge non ammette ignoranza, si dice, ovviamente da parte dell’imputato. Tuttavia non dovrebbe ammettere ignoranza neppure da parte di chi la scrive e di chi la applica.



Invece certe leggi sembrano fatte apposta per dare la stura ad interpretazioni persino cervelotiche, o comunque divergenti. E’ vero infatti che in ogni tribunale sta scritto che “la legge è uguale per tutti”; però è la sua interpretazione che risulta quanto mai ballerina e condizionata.

STAMPA

Ogni mattina il tg presenta la rassegna stampa: grandi titoloni spesso d’indole bellicosa, schiaffi di qua, schiaffi di là, stangate, divisioni, spacca-Italia e via tonitruando. Il cittadino medio incassa. Forse, più che di rassegna stampa, occorrerebbe parlare di rassegnati stampa.

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

ÈL «Marsagliño» ‘d Volvera a l’Uvernada ‘d Salusse

A l’é ‘n cotlin ch’a comemora na bataja bin avosà, ch’a l’era combatusse sij teritòri dij comun ëd Volvera, d’Orbassan, ëd Rivalta ‘d Turin e ‘d Piosasch al meridion ëd Turin, ant ël lontan quat d’otober dël 1693, tra l’esercit ëd la Lega Augusta (comandà dal duca Tòjo Amedè II ëd Savòia) e col fransèis dël “Re Sole” Luis XIV, al comand dël Catinat. Pi ‘d 12.000 a-i lassavo la ghirba e dzòrtut coj ëd la Lega, ij pi bolversà. Èl cotliné “hobbista” Albino Fordiani, pròpi perché sta bataja a l’era dësrolasse dapé ‘d soa ca, a l’ha vorsù forgé ‘l cotlin “Marsagliño” ën onor

ëd tuti coj soldà drocà sël camp për frontegé l’espansion ëd la Fransa. Mi e mè òm i l’oma catane un, an ocasion ëd “L’Uvernada” dël 15 d’otober a Salusse, perché a l’ha ‘nciarmane la forma dë sto cotlin che, da sarà, a arcòrda un soldà, pròpi un ëd coj dla famosa bataja ‘d Marsaja che ‘l cotliné Fordiani a l’ha vorsù tramandé a la memòria con cost bel omage. La bataja a l’avìa lassà ‘n sègn ancreus ëdcò ‘nt la popolassion e sël teritòri : për lòn, ant ël 1913, a l’era stèita drissà la “Croce Barone” për mantén-i la soa memòria. Ant la sità ‘d Volvera a l’é dcò

staje, dël 2019, la 23 edission dla rievocassion ëstòrica dla bataja dla Marsaja (ultim fin d’ësmana dë stember), con coalere ‘d gent an costum, accompagnament, sin-a stòrica e bataja campal ch’as dësrolà a la duminica con pi ‘d 500 rievocador, tra Dragon Ross, cavaier, e vèire delegassion ëstrangere, tra coste la sità spagnuela d’ Almansa (gemelà con Volvera). Con sta rievocassion stòrica, Volvera a veul arcordé che dcò sij sò teritori a s’é costruisse l’Italia e coma ch’a sio sempe ‘d pi da apresié ij valor ëd la pas, dël rispet e dla toleransa ‘n tra ij pòpoj.

Candida Rabia



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Dalla Rivoluzione d’Ottobre al nuovo millennio.» e «Torino svela i suoi segreti più oscuri»

In un regno lontano, in una terra dimenticata. così cominciano queste fiabe misteriose, smarrite per lungo tempo e ritrovate alla fine nascoste dentro la testa della bambola di porcellana, un simbolo di resistenza, di continuità, di grande amore che sottende tutto il racconto. Rosie studia all’Università di Oxford e una volta al mese va a Londra a trovare la madre, una donna cupa, intristita, che si rifiuta di parlare del passato. Alla sua morte, Rosie si ritrova in possesso di una collezione di bambole e di un vecchio quaderno di fiabe scritte in un alfabeto di cui ha solo un vago ricordo, storie che l’accompagnano nella Russia del 1915, in un tempo lontano in cui già si respira il vento della rivoluzione. Un mondo avventuroso e romantico, colmo di violenza e tradimenti, che custodisce un grande amore, profondo e proibito, tra una nobildonna e un bolscevico. Rosie decide di accettare un lavoro di ricerca proprio a Mosca, sua città d’origine, dove intende scavare nei segreti della sua famiglia per scoprire cosa è realmente accaduto prima che lasciasse la Russia. Armata del quaderno come di una bussola che



Rivoluzione d’Ottobre al nuovo millennio. Il racconto epico di un grande amore basato sull’intrecciarsi delle vicende di due donne che hanno dovuto attraversare gli orrori della storia e che sono legate da una bambola e da alcuni racconti scritti a matita forse in codice per evitare la feroce censura del tempo.

Kristen Loesch
La bambola di porcellana
Marsilio Editore
Pagine 400 - Euro 19.00

Torino, 1902. Nella città che si appresta a diventare il caposaldo della rivoluzione industriale, ci si immerge pienamente nelle strade e nell’atmosfera della Torino dei primi del Novecento, quella Torino che ha già un aspetto misterioso e un po’ tetro e a pieno titolo è definita “Torino Magica”. All’incrocio di due triangoli magici nei pressi della piazza vi erano due Caffè, uno dei quali era di proprietà di Aldo Molinari. Quel giorno era il 12 gennaio, faceva freddo e c’era la neve, i ragazzini erano fuori a giocare da ore. Quando Claudio, il fratello maggiore, va a controllare le sorelline, scopre che Beatrice è scomparsa. Ha inizio quello che a tutti gli effetti si può definire un incubo, un terrore che per giorni serpeggerà nelle strade e tra la gente. La paura sarà grande e qualcuno continuerà il suo gioco fatto di morte, di sangue, di voci e di terra rossa. Il salotto sabaudo sprofonda nel terrore, la polizia non ha indizi. La paura che potrebbe non essere l’unica sparizione diviene una certezza. Per cercare di porre fine tutto questo, il destino mette insieme un singolare gruppo di investigatori: un giocatore d’azzardo dal passato burrascoso e dall’incerto futuro, un maresciallo di polizia duro e incorruttibile e una delle prime donne medico del secolo, stu-



dentessa di criminologia. La squadra, con i consigli investigativi di Cesare Lombroso, un ospite eccezionale, detto Cesare che fu un medico, antropologo, filosofo, giurista e criminologo. È, il padre della criminologia moderna, si farà sempre più vicina a quello che i giornali definiscono Il Cacciatore di Innocenti, scendendo così in profondità nell’Abisso, sino a sentire sulla nuca l’alito del Male. Sarà un’indagine su più fronti perché la criminalità si annida anche all’interno della casta che dovrebbe garantire la giustizia ma tra corse e inseguimenti notturni, tra le discese nella Torino sotterranea i nostri sapranno essere davvero “bravi Uomini... Alessandro Sponzilli con questo thriller si immerge pienamente nelle strade e nell’atmosfera della Torino dei primi del Novecento e ci “accompagna” in un thriller avvincente e ricco di sentimenti con una perfetta ricostruzione della Torino di inizio Novecento. Un romanzo denso di umanità e sentimenti...

Alessandro Sponzilli
Il cacciatore di innocenti
Leone Editore
Pagine 544 - Euro 19.00

SOLE DI SAN MARTINO

Regali DAL 1993 *Gourmet*



**DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO
CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET**

Ogni dono deve raccontare una storia unica, e la nostra missione è dar vita a quella storia attraverso selezioni gourmet raffinate ed esperienze culinarie indimenticabili.

Scegli l'esperienza gustativa che desideri regalare e noi ci occuperemo del resto garantendo un servizio impeccabile.

Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**



SOLE DI SAN MARTINO SRL



Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero Cuneo cade 3-0 con la Bartoccini – MC Restauri

La Honda Olivero Cuneo non trova la seconda vittoria della stagione dopo la pausa della scorsa giornata. Le Gatte escono sconfitte per 3-0 dal Pala Barton di Perugia, con le padrone di casa che vincono la prima partita della stagione.

Cronaca
Primo set
Parte benissimo il parziale della Gatte, brave nel portarsi avanti 4-8 dopo le prime battu-

te di gioco. La Honda Olivero Cuneo è galvanizzata, tanto da allungare fino al 10-16. Tuttavia la reazione di Perugia arriva ed è veemente, soprattutto al servizio. Infatti le padrone di casa rimontano fino al sorpasso (21-20), chiudendo il parziale 25-22.
Secondo set
Il secondo parziale si apre con la solita fase di equilibrio, spezzata da Perugia che sale 8-5. Dopo il break delle padrone di

casa le Gatte patiscono il momento, trovandosi ad inseguire sul 16-8. Il set viene condotto in maniera eccellente da Perugia, che prende il volo e chiude il discorso sul 25-14.
Terzo set
Il terzo set vede ancora una volta Perugia partire benissimo, tanto da portarsi avanti 8-3. Tuttavia le Gatte reagiscono nella parte centrale di parziale, portandosi sul -4 (16-12). Perugia amministra il vantaggio, finché

la Honda Olivero Cuneo non si fa pericolosamente sotto, rientrando in scia sul 21-18. Nel finale però le padrone di casa legittimano la vittoria, chiudendo set e partita sul 25-21. Nel post partita Noemi Signorile ha parlato così ai microfoni di VBTV: «Noi siamo partite bene nel primo set, aggredendo al punto giusto. Poi loro hanno iniziato poi a spingere al servizio e noi abbiamo fatto fatica in



ricezione. Pian piano abbiamo perso la concentrazione e complimenti a loro perché hanno giocato meglio. Sarà un campionato tosto. Ci sarà da combattere fino alla fine e sarà anche il bello di questo campionato».
Appuntamento domenica 24 novembre alle 17.00 al Palazzetto dello Sport di San Rocco Ca-

stagnaretta per la sfida con Euronet Uyba Busto Arsizio. Per acquistare il tuo biglietto accedere al link: <https://www.liveticket.it/cuneograndavolley>

TABELLINO
BARTOCCINI – MC RESTAURI PERUGIA 3-0 HONDA OLIVERO CUNEO
25-22, 25-14, 25-21

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo si aggiudica in tre set la trasferta a Palmi

Una trasferta non semplice per la MA Acqua S. Bernardo Cuneo, non solo per una questione chilometrica ma perché l'aspetto umano nello sport è ampiamente presente e quando un compagno è in difficoltà, tutta la squadra si stringe e sente ancor di più la necessità di fare gruppo e sostenersi. L'assenza di Volpato in campo non si è sentita, perché di fatto lui c'era, nei suoi compagni e nelle loro intenzioni. Coach Battocchio ha schierato Mirco Compagnoni al centro insieme a Codarin, Brignach e capitano Sottile nella diagonale opposta/regista, Sette e Allik come schiacciatori e Cavaccini Libero. Nonostante il primo set abbia visto un momento di difficoltà, la determinazione nel voler andare su ogni pallone e il "non è finita, finché l'ultimo pallone non è andato a terra" ha fatto la differenza stasera in terra calabra. I biancoblu hanno fatto un ottimo lavoro in difesa e un Codarin sugli scudi nel terzo set ha



permesso di tornare a casa con una vittoria piena e 3 punti importanti per il campionato.
Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Brignach opposto, Codarin e Compagnoni centro, Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L).

Coach Cannestracci schiera: Mariani palleggio, Sala opposto, Gitto e Maccarone al centro, Corrado e Benavidez schiacciatori; Donati (L). A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «C'è da fare davvero i complimenti al gruppo, hanno giocato con una determinazione molto importante, ci tenevamo tanto, soprattutto per Fox che speriamo di riabbracciare presto. Per quanto ha detto la gara sono molto grato a questi ragazzi per i sacrifici di gioco in campo che stanno facendo, si sacrificano uno per l'altro, la palla non è mai a terra finché non lo è per davvero, queste sono cose importanti soprattutto per strappare punti in campi così difficili. Credo che oggi in difesa abbiamo fatto una prestazione veramente, veramente, importante. Difesa e anche come tocchi a muro. Questa dev'essere un po' la nostra anima, per poter stare in campo in questo campionato e giocarcela con tutti».

Il prossimo appuntamento per la MA Acqua S. Bernardo Cuneo sarà sabato 23 novembre alle ore 20.00 in casa contro Prata di Pordenone. Prevendita attiva su [Liveticket.it](https://www.liveticket.it) fino a sabato alle ore 18.00 con possibilità di acquistare i biglietti anche presso il negozio di Energia Pulita in corso Nizza a Cuneo di Energia Pulita.
Dalle 18.30 del game day, apertura biglietteria e cancelli del palasport di Cuneo, con distribuzione biglietti dalle 18.30 alle 19.20 ed estrazione alle 19.30 di alcuni premi by GSC General System Cuneo sponsor del match day e del bracciale Cuneo Volley con inserto in argento by Casciola Gioielli.

TABELLINO
OMIFER PALMI - MA ACQUA S. BERNARDO CUNEO
(20-25/19-25/20-25) 0-3

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Cedas We Run

Tredicesima vittoria stagionale per Sarah Aimée L'Epée che si aggiudica anche la 1° edizione della Cedas We Run, in scena a Torino Domenica 17 Novembre.
La portacolori dell'Atletica Roata Chiusani chiude i 10km del percorso in 36'26", prima donna al traguardo, in undicesima posizione assoluta.
Vittoria maschile di Pietro Riva.

10° Manifestazione di Corsa Campestre Esordienti



EM5, buone prove, piazzamenti e tanto divertimento per tutti i partecipanti. Ad accompagnare i tecnici Chiara Arnaudo e Giulia Olivero.

Sono stati ben 44 i giovani atleti del settore Esordienti a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani alla 10^ Manifestazione di Corsa Campestre, organizzata presso il Campo Sportivo Walter Merlo di Cuneo sabato 16 novembre, dallo Staff Esordienti Cuneo.
Vittoria di Emma Perucca nella prova riservata agli EF5, terzo posto di Cristian Fantino tra gli

CUNEOGINNASTICA

Silvestro e Delfino verso la finale nazionale di ginnastica artistica gold

Civitavecchia, ripescaggio nazionale di ginnastica artistica femminile categoria junior e senior della Federazione Ginnastica d'Italia.
La prima ginnasta a scendere in campo è la più esperta, la cuneese classe 2007 Lucrezia Silvestro. Lucrezia, già bronzo regionale è scesa in campo con l'obiettivo di conquistare il lasciapassare per la finalissima nazionale di dicembre a Fermo. Per lei una buonissima gara in terra laziale sul giro completo degli attrezzi e parziali di assoluto rispetto nelle due specialità a lei più congeniali, trave e volteggio. Con le sue ottime prestazioni conquista la finalissima nazionale sul giro completo dei 4 attrezzi. Impresa per nulla scontata e sempre molto difficile da realizzare poiché non vi sono margini di errore e va conquistata in una singola gara senza possibilità di rimedio. Con record

di punteggio dimostra il suo valore e la sua maturità durante tutta la competizione venendo premiata con un piazzamento che la vede tra le migliori di tutta la gara. Nella categoria junior 1 a scendere in campo è la cuneese classe 2011, anche lei tra le migliori del Piemonte, Jennifer Pancera. Jennifer che in questa gara era impegnata in due attrezzi, trave e volteggio ha reagito molto bene di fronte alle difficoltà del debutto individuale in una gara così importante. Peccato perché a causa di alcune imprecisioni vede per poco sfumare il pass per i campionati italiani; rammarico soprattutto per il volteggio perché suo attrezzo preferito. Attrezzo dove avrebbe potuto ambire a grandi risultati.
Per la categoria junior 2 a scendere in campo sono le due ginnaste cuneesi, classe 2010, Sara Hadouz e Asia Delfino.

no.
Brave le giovani ginnaste in campo gara per condotta e tenuta, rammarico per non essersi qualificate per l'ambita finale al volteggio, attrezzo che da sempre regala alla società cuneese le più grandi soddisfazioni. Asia, nonostante una sbavatura alla trave conquista la finale nazionale di specialità in questo attrezzo. A Fermo gareggerà infatti alla trave dove cercherà di migliorare e consolidare il suo esercizio. Rammarico per entrambe che l'obiettivo di qualificarsi su tutti gli attrezzi per questa volta non abbia potuto realizzarsi. Per queste ginnaste molto giovani c'è ancora bisogno di esperienza e maturità tecnica insieme ad un maggiore controllo emotivo che va acquisito col passare del tempo per poter raggiungere risultati ancora più pregiati.

VOLLEY GIOVANILE

Trionfano le delegazioni di Serie D del Volley Busca

La Serie D maschile torna alla vittoria, imponendosi in trasferta a Torino contro il Kolbe Volley To-play con il punteggio di 1-3. La squadra guidata da coach Tassone ha affrontato il match con grande determinazione e aggressività, riuscendo a imporre il proprio gioco per larghi tratti della gara. Dopo un primo set vinto in maniera piuttosto agevole, i buschesi hanno approfittato di una scarsa opposizione degli avversari nel secondo, chiudendo sul 0-2 in soli 45 minuti. Nel terzo set, però, la squadra torinese ha riorganizzato la propria tattica e, alzando il livello di gioco, è riuscita a portare il set ai vantaggi, accorciando le distanze sul 1-2.

Il quarto set è stato combattuto ed equilibrato, ma i buschesi, grazie al-



la loro grinta e alla capacità di mantenere il controllo, sono riusciti a imporsi e a chiudere la partita, conquistando tre punti preziosi per la classifica e il morale della squadra. Le ragazze di coach Lamberti centrano un'altra vittoria al tie-break, superando le avversarie del MTV Monca-

lieri Testona Volley con il punteggio di 3-2. Dopo un buon inizio, la squadra ha ceduto il secondo e il terzo set, trovandosi in svantaggio per 1-2. Con grande determinazione, però, le buschesi hanno ritrovato grinta e concentrazione, riuscendo a portare la partita al tie-break, dove hanno chiuso la sfida a loro favore. Si tratta della terza vittoria consecutiva al quinto set, un risultato che conferma il carattere e la solidità della squadra.

La Serie C maschile incappa in una sconfitta per 3-0 sul campo dell'Ascot Lasalliano Volley. L'inizio del match si è rivelato particolarmente complicato per i ragazzi di coach Barbiero e Tomatis, che hanno faticato ad entrare in partita e a trovare il giusto ritmo di gioco. Nel secondo set si è vista una leggera reazione da parte della squadra buschese, ma non è bastata per tenere il passo degli avversari. Nel terzo parziale, i buschesi sono riusciti a mostrare maggiore continuità e a entrare meglio nel gioco, senza però riuscire a strappare un set ai padroni di casa. Una prestazione sottotono che lascia spazio per lavorare in vista dei prossimi impegni.
Il prossimo sabato saranno protagonisti al Palazzetto di Busca le compagini maschili di Serie D e Serie C che sfideranno le due delegazioni in arrivo da Polisport Chieri. Inizieranno i ragazzi di coach Tassone alle ore 17.30 e chiuderanno i ragazzi di coach Barbiero e Tomatis alle ore 20.30. Le ragazze della Serie D giocheranno invece in trasferta a Pinerolo alle ore 18.00 contro le padrone di casa del Unionvolley Pinerolo.

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCellenza DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Miele, amore, matrimonio e la risata di qualche bambino, una ricetta perfetta. 31enne, molto femminile, bionda occhi azzurri, apicoltrice, italiana, ha deciso di sposarsi. Cerca compagno che non abbia paura di un po' di impegno, e che sia pronto per un' avventura lunga tutta la vita. 3403848047

Cercasi marito per Eleonora, 37enne, bellissima, piemontese, impiegata amministrativa di giorno, ma con un cuore che di notte sogna una famiglia piena d'amore, risate, buon cibo. Se riesci a fare addormentare un neonato chiamala, se già un passo avanti. 3473531318

Mora occhi castani, carina, 45enne, maestra delle scuole elementari, cerca "compagno di giochi" per una storia seria. Vorrebbe incontrare un uomo che sa come lei far sorridere. Se hai un buon senso dell'umorismo chiama. 3484413805

Vino, vigna e compagnia, signora piemontese di 53 anni, bella e in forma, cerca compagno che sappia apprezzare le cose semplici della vita, un buon bicchiere di vino, una passeggiata nei vigneti, una risata insieme. Se sei libero, serio, chiama 3495601018

«Ricette e risate»... signora di 62anni, piemontese, vedova, pensionata, con la passione per la cucina, cerca signore con gli stessi requisiti:onestà, una buona forchetta, e voglia di gustarsi la vita. PS: se non sai fare nemmeno una frittata, niente paura,ti insegno io. 3486939761

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

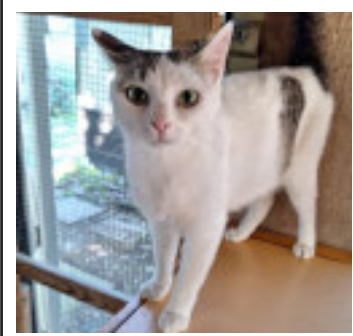
VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO



SMARRITA
SOPHIE .
Femmina
b/grigia,
smarrita a
Fontanelle
in via don
Pellegrino n 18.
È sterilizzata e
chippata .
Tel. 349 1445712

100 EURO - CELL. 335- 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Famiglia: dal 21 al 25 novembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30
Paris, Texas (versione restaurata in 4K, lingua originale sottotitolata in italiano): martedì 26 novembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Rassegna Cinema VO: **Pulp Fiction:** giovedì 21 novembre ore 21.00 e domenica 24 novembre ore 18.45
Spettacolare: Mai più! (non) sono solo parole: sabato 23 novembre ore 20.30
Buffalo Kids: domenica 24 novembre ore 16.00

Cinema Lanteri Cuneo

La gabbianella e il gatto: sabato 23 novembre ore 17.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Wicked: dal 21 al 24, martedì 26 e mercoledì 27 novembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
O.V. - Wicked: lunedì 25 novembre ore 20.30

Sala 2:

Napoli - New York: dal 21 al 24 novembre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.20, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
Fiore mio: dal 25 al 27 novembre ore 20.10

Sala 3:

Giurato numero 2: dal 21 al 27 novembre ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 4:

Il Gladiatore II: dal 21 al 24 novembre ore 20.10, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
Napoli - New York: dal 25 al 27 novembre ore 20.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

La storia di Souleymane: sabato 23 novembre ore 21.00 e domenica 24 novembre ore 20.30
Buffalo Kids: domenica 24 novembre ore 16.00

Cinema Lux Busca

Green border: giovedì 21 e venerdì 22 novembre ore 21.00
Il ragazzo dai pantaloni rosa: sabato 23 novembre ore 21.00 e domenica 24 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Buffalo Kids: domenica 24 novembre ore 16.00 incontro con i registi Pedro Solis Garcia e Juan Jesus Garcia e alle 16.30 proiezione

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Modi - Tre giorni sulle ali della follia: dal 21 al 27 novembre ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20, mercoledì primo spettacolo ore 17.20

Sala 2:

Giurato numero 2: dal 21 al 27 novembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40, mercoledì primo spettacolo ore 17.40

Sala 3:

Una terapia di gruppo: dal 21 al 27 novembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40, mercoledì primo spettacolo ore 17.40

Sala 4:

Napoli - New York: dal 21 al 27 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20, mercoledì primo spettacolo ore 17.20

Sala 5:

Il Gladiatore II: giovedì 21 e venerdì 22 novembre ore 21.30, sabato 23 novembre ore 15.30, 19.00 e 22.10, domenica 24 novembre ore 15.00, 18.15 e 21.30
Uno rosso: dal 25 al 27 novembre ore 20.00 e ore 22.40

Sala 6:

O.V. - Wicked: giovedì 21, venerdì 22, lunedì 25 e martedì 26 novembre ore 21.00, sabato 23, domenica 24 e mercoledì 27 novembre ore 18.00 e ore 21.30
Wicked: sabato 23 e domenica 24 novembre ore 14.45

Sala 7:

Uno rosso: dal 21 al 24 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20
Buffalo Kids: sabato 23 e domenica 24 novembre ore 15.10
Hayao Miyazaki e l'airone: dal 25 al 27 novembre ore 21.00, mercoledì primo spettacolo ore 18.00

Sala 8:

Atmos - Wicked: dal 21 al 27 novembre ore 20.30, sabato, domenica e mercoledì primo spettacolo ore 17.00
Il robot selvaggio: sabato 23 e domenica 24 novembre ore 14.45

Sala 9:

Il Gladiatore II: dal 21 al 27 novembre ore 20.30, sabato, domenica e mercoledì primo spettacolo ore 17.20
Looney Tunes - Un'avventura spaziale: sabato 23 e domenica 24 novembre ore 15.00

Sala 10:

Il ragazzo dai pantaloni rosa: dal 21 al 27 novembre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20, mercoledì primo spettacolo ore 17.20

OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 20 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE

DOMENICA 8 DICEMBRE: APERTO



BIRAGHETTE
120G

~~€3,99~~ al pz.
€1,59 al pz.
€ 13,25 al kg.

SCONTO
20%



**GRAN RICOTTA
SUPER CREMOSA**
150G (3X50G)

~~€1,25~~ al pz.
€1,00 al pz.
€ 6,67 al kg.

SCONTO
20%



LO SPICCHIO
250G

~~€4,19~~ al pz.
€3,35 al pz.
€ 13,40 al kg.

SCONTO
20%



BIRAGHINI
200G

~~€3,90~~ al pz.
€3,12 al pz.
€ 15,60 al kg.

SCONTO
20%

**SPECIALE
BLACK
FRIDAY**

**PREZZI VALIDI
DAL 29 NOVEMBRE
AL 1° DICEMBRE**



LATTE INTERO
1000ML.
~~€1,39~~ AL LITRO
€ 1,19 AL LITRO



LATTE P.S.
1000ML.
~~€1,29~~ AL LITRO
€ 1,09 AL LITRO



GRATTUGIATO
FRESCO
200G
~~€3,25~~ AL PZ
€ 2,44 AL PZ
SCONTO
25%
€ 12,20 AL KG

PECORINO FETTA
150G
~~€3,95~~ AL PZ
€ 2,37 AL PZ
SCONTO
40%
€ 15,80 AL PZ



BIRAGHINI
€14,45 AL KG
€ 10,84 AL KG
SCONTO
25%



PASTA GRANÒ
(TUTTI I TIPI)
BOSSOLASCO
500G
~~€2,35~~ AL PZ
€ 1,65 AL KG
SCONTO
25%
€3,30 AL KG

Cesti di

Natale

2024

ULTIMI GIORNI
PRENOTA ENTRO
IL 30 NOVEMBRE
E RITIRA A DICEMBRE

SCONTI FINO AL 30%